



RIABILITAZIONE

RICERCA

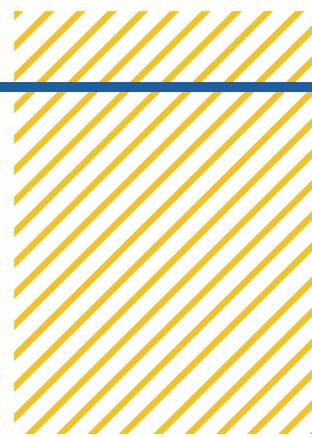
FORMAZIONE



PRESIDIO SANITARIO SAN CAMILLO TORINO
RIABILITAZIONE. RICERCA. FORMAZIONE

SUI DATI 2022

BILANCIO SOCIALE DI SOSTENIBILITÀ





SUI DATI 2022

BILANCIO SOCIALE DI SOSTENIBILITÀ



PRESIDIO SANITARIO SAN CAMILLO TORINO
RIABILITAZIONE. RICERCA. FORMAZIONE



COMITATO SCIENTIFICO DI INDIRIZZO E COMITATO DI PROCESSO

Marco Salza
Francesco Arnoletti
Gianluca Manzo
Presidio Sanitario San Camillo

Luigi Puddu
Christian Rainero
Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino

Davide Barberis
Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Torino

GRUPPO DI APPLICAZIONI METODOLOGICA E OPERATIVA

Marco Aimone, Francesco Arnoletti, Piero Bottino, Ivana Cottino, Pippo Fiore, Sara Gallo, Camilla Gatti, Marcella Lepore, Gianluca Manzo, Carmelo Metallo, Valeria Miazzo, Edoardo Milano, Lina Panico, Massimiliano Pone, Marco Trucco, Donatella Verrastro, Antonio Menegon, Elena Magli, Anna Vittone, Marco Di Monaco, Cristina Destefanis, Giulia Barra, Alessandra Bonardi, Silvia Trombetta, Laura Gullone.
Presidio Sanitario San Camillo

Alessandra Indelicato
Alessandro Migliavacca
Giuseppe Modarelli
Spinlab - Laboratorio d'impresa, Spin-off accademico dell'Università degli Studi di Torino

VALUTAZIONE PROFESSIONALE

Christian Rainero
Davide Barberis
Metodo ODCEC TO per il Bilancio Sociale di Sostenibilità

Bilancio Sociale di Sostenibilità sui dati 2022 - Torino: Presidio Sanitario San Camillo, 2023, 104 pagine, A4
Fondazione Opera S. Camillo - Presidio Sanitario San Camillo (Torino)
Strada Santa Margherita 136 - Torino
www.sancamillotorino.net
C.F. 97477630152
Per informazioni: luciana.cottino@camilliani.net
© Presidio Sanitario San Camillo - Tutti i diritti riservati

INDICE DEI CONTENUTI

PRIMA PARTE

SALUTO DEL DIRETTORE	4
PRESENTAZIONE DEL DIRETTORE SANITARIO	6
RINGRAZIAMENTI	6
NOTA METODOLOGICA	7
ANALISI DELLA MATERIALITÀ	9

1. CHI È IL SAN CAMILLO

1.1 L'IDENTITÀ DEL PRESIDIO	12
1.2 LA MISSIONE E I PRINCIPI DEL PRESIDIO	13
1.3 IL NOSTRO ORGANIGRAMMA	16
1.4 I NOSTRI STAKEHOLDER	23

2. ATTIVITÀ E STORIE

2.1 LE ATTIVITÀ CLINICHE DEL PRESIDIO	25
2.2 RIABILITAZIONE	30
2.3 RICERCA	34
2.4 FORMAZIONE	39

3. IMPATTO ECONOMICO

3.1 VALORE ECONOMICO CREATO	44
3.2 VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	44
3.3 VALORE ECONOMICO TRATTENUTO PER CONTINUITÀ AZIENDALE	45
3.4 RISULTATI GESTIONALI	47
3.5 PROGRAMMAZIONE 2023	48

4. IMPATTO SOCIALE

4.1 LE RISORSE UMANE	50
4.2 LA PERCEZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DA PARTE DEI DIPENDENTI	60
4.3 I PAZIENTI	62
4.4 I NOSTRI FORNITORI E IL RAPPORTO CON IL SAN CAMILLO	64
4.5 CONVENZIONI CON ENTI E ISTITUZIONI	69
4.6 DICONO DI NOI... LE ISTITUZIONI E I NOSTRI STAKEHOLDER CHIAVE	73
4.7 IL PUNTO DI VISTA DEGLI STAKEHOLDER SUL BILANCIO SOCIALE SUI DATI DEL 2021	82
4.8 LA RETE: LA COMUNICAZIONE TELEMATICA COME STRUMENTO DI CONTATTO INDIRETTO CON I NOSTRI STAKEHOLDER	84

5. IMPATTO AMBIENTALE

5.1 UTENZE E CONSUMI	88
5.2 SAN CAMILLO "VERDE"	94

RENDICONTO DI STRUTTURA 2022	96
------------------------------	----

VALUTAZIONE PROFESSIONALE DI PROCESSO	97
---------------------------------------	----

DONA PER LA RICERCA	102
---------------------	-----

SALUTO DEL DIRETTORE

STRATEGIE DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Il processo di crescita del Presidio Sanitario San Camillo registra una nuova tappa sul suo percorso. Con il documento a vostre mani presenta il nuovo Bilancio Sociale di Sostenibilità. È questa l'evoluzione che la Direzione vuole imprimere al suo modo di agire nel contesto sanitario in cui si trova ad operare.

I 10 anni di redazione del Bilancio Sociale hanno visto, grazie al costante accompagnamento dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino e del Dipartimento di Management dell'Università di Torino, un'evoluzione costante della profondità dei temi che sono proposti. Ma questo non è altro che il riflesso della crescita del Presidio, del suo modo di operare, di confrontarsi, di integrare la sua condotta d'impresa accompagnata dalla Governance della struttura, che qui presenta le strategie di sviluppo sostenibile.

Un lavoro impegnativo mirato ad individuare gli impatti negativi, per porne fine o mitigarli, guidando revisioni o verifiche periodiche dei risultati conseguiti.

Uno sforzo che si completa anche nella modalità sempre più articolata di comunicare queste attività in modo facilmente accessibile e appropriato, ad esempio con questa pubblicazione, ma anche sul sito web dell'ospedale o con altri mezzi di comunicazione.

La direzione su cui ci muoviamo è dunque tracciata.

Gli standard definiti dal Global Reporting Initiative (GRI), che abbiamo utilizzato, costituiscono un riferimento per le organizzazioni di tutto il mondo e sono utilizzati per misurare e comunicare, con il massimo livello di trasparenza, le performance in termini di sostenibilità. A questi standard fa riferimento il nostro impegno. Tale strutturazione prende in considerazione aspetti in ambito ambientale, economico e sociale. Lavorando in questo modo e con questa attenzione contiamo di ridurre il rischio di violare le normative approfondendo in parallelo i temi ESG (Environmental - dimensione ambientale, Social - dimensione sociale e Governance - dimensione di governo aziendale) che sono usciti da tempo dal puro dibattito degli addetti ai lavori.

Infatti, è sempre maggiore la consapevolezza dell'importanza di politiche attive di sostenibilità da parte dei pazienti e della Fondazione Opera San Camillo. Per questo motivo è centrale dotarsi di una struttura organizzativa capace di rispondere ai bisogni dell'impresa (e dei suoi stakeholder) in termini di trasparenza e comunicazione ma anche in termini di buone pratiche.

Di tutto questo percorso, che ho sintetizzato in poche righe e che è un valore importante del modo di operare dell'ospedale, vorremmo capire quanto interessa ai nostri interlocutori istituzionali e se ne tengono conto.

Il Presidio sta facendo un grande sforzo evolutivo e di crescita culturale ma ci chiediamo: la Regione, l'ASL, ed il Comune, hanno percezione di tutto questo? Sono coscienti tutti gli Stakeholder della necessità che su questi temi ci sia un dialogo costante ed evoluto che non potrebbe che migliorare il nostro prodotto salute? Sarebbe interessante, ad esempio, sapere se il nuovo modello di accreditamento delle strutture sanitarie, che sappiamo essere in fase di revisione, terrà conto di questi contenuti.

Ma perché mirare ad un Ospedale, ad un'azienda, mi sia concesso il termine, sempre più sostenibile? Cito il più importante quotidiano economico italiano: "Per un'impresa, i tre pilastri per la sostenibilità (**Environment, Social, Governance - Esg**) devono andare di pari passo con quella economica, ossia la capacità di un sistema di produrre reddito e lavoro in maniera duratura. La letteratura scientifica mostra chiaramente che ognuno di questi tre pilastri impatta positivamente sui risultati aziendali e che un buon posizionamento **Esg** aiuta ad aumentare i fattori che distinguono l'impresa, rendendola più attrattiva. (Sole 24 ore report per Deloitte 2023)

Fatte queste considerazioni cerchiamo di analizzare, infine, qualche motivo per cui investire in sostenibilità può far crescere ulteriormente la nostra realtà e quindi il nostro "business". Quattro motivazioni.

C'è un piano etico che deve caratterizzare in ogni caso la nostra mission. Il primato della persona come bene incondizionato, ontologicamente fondato, è oggi, anche più di ieri, l'unico riferimento sicuro su cui edificare una società aperta, una convivenza solidale, un mondo giusto. L'etica esige un fondamento

ontologico e chi si ispira ad una concezione cristiana dell'uomo e della vita deve essere consapevole di una responsabilità particolare che gli compete. (Padre V. Bebbler Presidente nazionale ARIS).

C'è un vantaggio competitivo: diversi studi hanno evidenziato che in generale i consumatori/utenti (quindi i pazienti nel nostro caso specifico) hanno una particolare attenzione alle strutture che promuovono prodotti ed azioni sostenibili. Il 62 % degli italiani (rapporto Osservatorio Cittadino Consapevole) ha dichiarato di preferire quelle aziende che portano ad una riduzione degli sprechi e che hanno un'attenzione al consumo delle risorse e alla protezione dell'ambiente.

Ci sono clienti pazienti più fedeli nel tempo: la trasparenza, la professionalità, il rapporto con le persone ed il mantenimento delle promesse costituiscono le fondamenta per una relazione di lungo periodo basata sulla fiducia. Onestamente e con un certo orgoglio, il nostro ospedale registra un tasso di fedeltà sulle sue prestazioni importante. Non è un caso!

Adattamento al mercato: l'elasticità della nostra organizzazione nel rispondere alle richieste che vengono dalle istituzioni e dai pazienti, nonché tutti i fattori sopra descritti uniti ad una minore dipendenza dalle fluttuazioni dei prezzi energetici possono portare dei vantaggi tangibili. In questo senso va letto l'impegno dell'ospedale verso un importante investimento nel fotovoltaico che va proprio in questa direzione.

La speranza è che tutti questi nostri sforzi, uniti ai riconoscimenti delle Istituzioni per un Presidio che è consustanziale a quelli pubblici, ci permettano di continuare a svolgere la nostra missione rispondendo ai bisogni di salute sempre più importanti che sono presenti nel nostro Paese. Noi ci siamo e vogliamo esserci come sempre, accanto al malato.

Dott. Marco Salza



PRESENTAZIONE DEL DIRETTORE SANITARIO E DEL DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA RECUPERO RIEDUCAZIONE FUNZIONALE

Il 2022 è stato di certo per il Presidio un anno importante: dopo la furiosa tempesta degli anni passati targati “Covid 19” si è tornati finalmente a navigare in acque ben più tranquille.

L'attività clinica e di ricerca scientifica ha ripreso infatti a camminare più o meno celermente sia come ricoveri in regime ordinario e di DH sia come attività ambulatoriale riabilitativa generica e iperspecialistica (vertigini, pelvi, osteoporosi, interventistica mini-invasiva, logopedica, neuropsicologica, psicologica). Le aule didattiche sono tornate a popolarsi di discenti con la partenza dei nuovi corsi formazione calendarizzati dal comitato scientifico per l'anno 2022.

I flussi di produzione si sono elevati con una discreta stabilità e il personale di assistenza ha potuto tornare a offrire alla persona disabile presa in carico nel nostro Ospedale quel trattamento riabilitativo avanzato e “olistico” neuro-ortopedico motorio cognitivo che nel recente passato il “covid” aveva fortemente condizionato.

Inoltre la scelta della Direzione del Presidio di investire risorse, pur arrivando da tempi bui sul piano dei ricavi, su tecnologia riabilitativa ortopedica e neuromotoria sia su presidi di assistenza, ha contribuito fortemente a migliorare la compliance degli operatori sanitari, che dopo tanto buio hanno visto con il trascorrere dei mesi tornare a splendere il sole sulla collina torinese.

Dott. Francesco Arnoletti
Dott. Edoardo Milano

RINGRAZIAMENTI

Per questo lavoro ringraziamo in modo particolare i **dipendenti** e **collaboratori** del Presidio San Camillo di Torino, nonché:

Prof. Marco Minetto
Prof. Giuseppe Massazza
Prof. Christian Rainero
Dott. Davide Barberis
Prof. Francesca Garbarini
Prof. Alessandro Massé
Don Andrea Bonsignore

Non ultima, Elisabetta Riccio per la dedizione e il prezioso contributo alla realizzazione di questo documento.

NOTA METODOLOGICA

I PRINCIPI METODOLOGICI

L'edizione su dati 2022 del Bilancio Sociale di Sostenibilità del Presidio San Camillo è stata redatta con riferimento ai principi di rendicontazione proposti dalla Global Reporting Initiative (GRI).

In particolare sono stati utilizzati:

- ▶ gli standard universali 2021 in vigore dal 1/1/2023 (GRI 1 – Principi fondamentali, GRI 2 – Informative generali, GRI 3 – Temi materiali);
- ▶ gli standard specifici 2016 con particolare riferimento alle performance economiche (GRI 201), all'energia (GRI 302), all'acqua (GRI 303), agli scarichi e rifiuti (GRI 306), all'occupazione (GRI 401), alla salute e sicurezza sul lavoro (GRI 403), alla formazione del personale (GRI 404), alla diversità e pari opportunità (GRI 405) e alle comunità locali (GRI 413).

Non sono disponibili, e pertanto non utilizzati, standard di settore pertinenti al settore di attività del Presidio San Camillo.

Per gli aspetti applicabili ci si è attenuti, inoltre, alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (Tabella di raccordo alle pagine 98-99).

LA GOVERNANCE DI PROCESSO

Il processo di rendicontazione è rispettoso dei principi del Metodo ODCEC-TO per il Bilancio sociale di sostenibilità.

Con riferimento alla «Governance di processo», sono stati costituiti i seguenti gruppi di lavoro che hanno collaborato tra di loro e con i responsabili aziendali di volta in volta coinvolti:

- ▶ «Comitato scientifico di indirizzo»¹, per la definizione dei riferimenti metodologici e la supervisione dell'intero processo;
- ▶ «Gruppo di applicazione metodologica e operativa»², che ha curato il processo operativo del Bilancio Sociale secondo le metodologie e le tempistiche individuate nel cronoprogramma e in coordinamento e collaborazione con tutte le strutture interne del Presidio;

Inoltre, il Bilancio Sociale di Sostenibilità è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Opera S. Camillo, nonché ad attività di valutazione professionale³.



¹ Per il Presidio San Camillo: Marco Salza (Direttore generale), Francesco Arnoletti (Direttore sanitario); Gianluca Manzo (Direttore Amministrativo). Per l'Università degli Studi di Torino: Christian Rainero (Professore associato di economia aziendale nel Dipartimento di Management). Per l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino: Davide Barberis (Consigliere e componente del Gruppo di lavoro in materia di Bilancio Sociale).

² Per il Presidio San Camillo: Marco Aimone, Francesco Arnoletti, Piero Bottino, Ivana Cottino, Pippo Fiore, Sara Gallo, Camilla Gatti, Marcella Lepore, Gianluca Manzo, Carmelo Metallo, Valeria Miazzo, Edoardo Milano, Lina Panico, Massimiliano Pone, Marco Trucco, Donatella Verrastro, Antonio Menegon, Elena Magli, Anna Vittone, Marco Di Monaco, Cristina Destefanis, Giulia Barra, Alessandra Bonardi, Silvia Trombetta, Laura Gullone. Inoltre, per l'Università degli Studi di Torino hanno collaborato Christian Rainero, Alessandro Migliavacca, Giuseppe Modarelli e Alessandra Indelicato, con il supporto operativo di Spinlab-Laboratorio d'impresa (Spin-off accademico dell'Università di Torino - <http://spinlab.academy>).

³ A cura di Christian Rainero e Davide Barberis Metodo ODCEC TO per il Bilancio Sociale di Sostenibilità.

I CONTENUTI E IL PERIMETRO DEL BILANCIO

Questa edizione del Bilancio Sociale di Sostenibilità fa riferimento al Presidio Sanitario San Camillo e ai relativi impatti (Strategici di Governance, Ambientali e Sociali) riferiti all'anno 2022.

Inoltre sono riportati, a fini comparativi, i dati dell'anno precedente per consentire una valutazione sull'andamento dinamico delle attività del Presidio stesso.

Il perimetro di rendicontazione è duplice:

- perimetro ristretto alle specifiche attività di attività di Riabilitazione, Ricerca e Formazione svolte dal Presidio Sanitario San Camillo di Torino;
- perimetro allargato all'attività di strategica di Governance in capo alla Fondazione Opera S. Camillo.

Nel rispetto dei principi metodologici adottati, le tematiche di rendicontazione sono state definite attraverso l'analisi della materialità con l'obiettivo di individuare i temi più significativi e strategici. L'esito dell'analisi è riportato nel paragrafo di analisi della materialità.

La tabella di raccordo con i Principi di Rendicontazione GRI contenente i riferimenti alle modalità di gestione e le informative di rendicontazione di ciascun tema materiale è riportata nelle pagine 98 e 99. Nel report 2022 non si è resa necessaria la revisione dei dati forniti in report precedenti e non vi sono state variazioni al perimetro di rendicontazione.

NOTIFICA GRI

Il Presidio Sanitario San Camillo ha notificato a GRI l'utilizzo degli Standard GRI e la dichiarazione d'uso.

Dott. Davide Barberis

Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Torino



Prof. Christian Rainero

Dipartimento di Management
Università degli Studi di Torino



ANALISI DELLA MATERIALITÀ

L'analisi della materialità è stata attuata con riferimento al GRI 3 - Temi materiali.

I temi materiali sono stati individuati in esito ad una desk analysis condotta dalla Direzione del Presidio e classificati in base alla specifica area ESG di rendicontazione (Strategica di Governance, Ambientale, Sociale - Figura 1).

Successivamente, sono stati oggetto di un questionario di indagine somministrato ai principali stakeholder (Figura 2). Il questionario è stato anche reso disponibile on line sul sito internet del Presidio (sezione "Responsabilità sociale").

L'analisi congiunta della valutazione interna (Direzione del San Camillo) e di quella esterna (Stakeholder) è rappresentata nella Matrice di materialità (Figura 3) che espone la priorità che gli Stakeholder (asse verticale) e il Presidio (asse orizzontale) attribuiscono alle varie tematiche.

Fig. 1

TEMI RILEVANTI

IMPATTI STRATEGICI DI GOVERNANCE (G)

Salute ed efficacia delle procedure sanitarie (Riabilitazione): importanza che il Presidio gestisca efficacemente la salute e la sicurezza dei propri pazienti/dipendenti/operatori.

Formazione dei dipendenti: importanza che il Presidio favorisca efficacemente la formazione/aggiornamento per i dipendenti.

Ricerca: importanza che il Presidio sviluppi progetti per pratiche innovative in riabilitazione, anche stringendo collaborazioni con altri Enti.

Investimenti e valore generato: importanza che il Presidio ponga attenzione al valore economico generato e distribuito.

IMPATTI AMBIENTALI (E)

Scarichi e rifiuti: importanza che il Presidio gestisca efficacemente lo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali.

Consumi energetici: importanza che il Presidio gestisca i consumi energetici (elettricità, gas combustibili) e di acqua.

IMPATTI SOCIALI (S)

Relazioni con l'Università: importanza che il Presidio sviluppi e implementi le relazioni con l'Università nelle attività di ricerca/formazione/riabilitazione.

Rapporti con le istituzioni: importanza che il Presidio instauri rapporti con le istituzioni pubbliche per rispondere efficacemente al bisogno di salute.

Soddisfazione dell'utente: importanza che il Presidio effettui indagini sulla soddisfazione dell'utente al fine di attuare azioni di miglioramento.

Rapporti di lavoro: importanza che il Presidio gestisca efficacemente le politiche del personale.

Iniziative sociali: importanza che il Presidio porti avanti iniziative di carattere sociale proprie della Comunità Religiosa di cui è parte.

Reclami: importanza che il Presidio gestisca efficacemente i reclami ricevuti dai pazienti e dal loro caregiver.

Privacy: importanza che il Presidio gestisca adeguatamente il rispetto della Privacy all'interno della propria struttura.

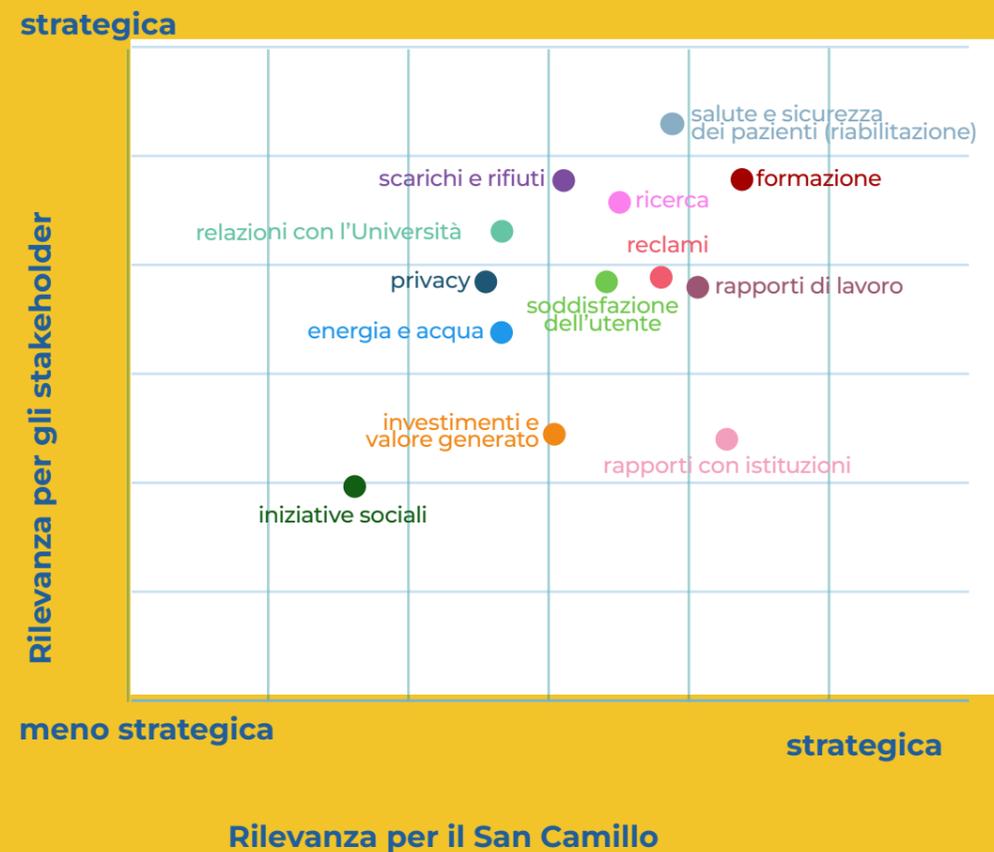
CATEGORIE DI STAKEHOLDER COINVOLTI

- > Pazienti
- > Familiari (Caregiver)
- > Dipendenti
- > Collaboratori
- > Camilliani
- > Fornitori
- > Università
- > Istituzioni pubbliche

Fig. 2

MATRICE DI MATERIALITÀ

Fig. 3



1.

CHI È IL SAN CAMILLO

STRUTTURA OSPEDALIERA

Presidio Sanitario San Camillo
Strada Comunale Santa Margherita, 136
10131 Torino (TO)

Ente titolare:
Fondazione Opera San Camillo
Via Oldofredi, 11 - 20124 Milano (MI)
Codice Fiscale: 97477630152
Partita IVA: 06532810964

1.1 L'IDENTITÀ DEL PRESIDIO

ASPETTI INTRODUTTIVI

Il Presidio Sanitario San Camillo è inserito nella rete del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) della Regione Piemonte e svolge attività ospedaliera specializzata in Riabilitazione Intensiva di secondo livello. La struttura, immersa in un grande parco, ospita reparti di Degenza ordinaria, Day Hospital, Ambulatori di riabilitazione e Radiologia; è sede di didattica e tirocinio universitario per molteplici professioni sanitarie e Centro di Ricerca clinica per l'osteoporosi, le malattie metaboliche dell'osso e la neuropsicologia.

ASPETTI STORICI

La presenza dei Camilliani sulla collina torinese risale al 1905, anno in cui venne acquistata «Villa Lellia», utilizzata allora come Casa di formazione religiosa fino alla fine dell'ultima guerra accogliendo di volta in volta chierici, novizi e postulanti. Nel 1949 venne autorizzata l'apertura di un «sanatorio» vista l'alta incidenza della tubercolosi. Vent'anni dopo, nel 1969, la sconfitta della tubercolosi, consentì di trasformare «Villa Lellia» nella prima Casa di Cura convenzionata con due divisioni di medicina generale e di riabilitazione e, quindi, nel 1977, in un centro mono-specialistico di medicina riabilitativa dotato di 100 posti letto.

Dal 1990, con il riconoscimento a Presidio Sanitario, la struttura è stata inserita nella rete degli Ospedali regionali, del tutto equiparato alle strutture pubbliche pur mantenendo la propria autonomia giuridica e amministrativa.

Il Presidio Sanitario San Camillo oggi è un'Istituzione sanitaria senza fini di lucro che, in virtù del riconoscimento normativo a Presidio sanitario dell'ASL, ex art. 43, comma 2 della legge 833/1978, è equiparato ad un Ospedale pubblico, di cui all'art. 4, comma 12 del D. Lgs. 502/1992, e inserito nella rete ospedaliera regionale (L.R. 37/1990, confermata dalla L.R. 61/1997-Piano sanitario regionale), con proprio Regolamento interno e ordinamento dei servizi approvato dal Ministero della Sanità con D.D. del 3 maggio 1999, successivamente modificato e approvato dal Ministero della Salute con D.D. del 29 luglio 2005 (*)

Il Presidio Sanitario San Camillo dal 2013 è di proprietà della FONDAZIONE OPERA SAN CAMILLO, Fondazione deputata dalla Provincia religiosa alla gestione delle opere socio sanitarie dell'Ordine e ne adotta il Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001 e il Codice Etico Comportamentale.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Presidio è inserito nel territorio cittadino e ha strette relazioni con i principali ospedali del territorio.

Dal 18 dicembre 2012 in esito alla D.G.R. n.30 – 5084 la struttura sanitaria risulta autorizzata e accreditata con questo disegno organizzativo:

- a) una Struttura complessa di Recupero e Rieducazione Funzionale (RRF) di 2° livello dotata di:
 - 100 posti letto di ricovero ordinario
 - 20 posti letto di ricovero diurno (day hospital) che comprendono anche posti dedicati a una attività riabilitativa specializzata per soggetti con disturbi pervasivi dello sviluppo
- b) una Struttura complessa di Diagnostica per immagini-Radiodiagnostica (rx, ecografia, ecodoppler e densitometria ossea) che eroga prestazioni per pazienti ricoverati ed esterni
- c) un servizio di Laboratorio Analisi convenzionato con il Presidio Sanitario Gradenigo che eroga prestazioni per pazienti ricoverati al San Camillo a seguito del nulla osta alla suddetta collaborazione ottenuto dalla Regione Piemonte in data 2 novembre 2011
- d) una Struttura semplice di Poliambulatorio ospedaliero che eroga visite e trattamenti di RRF cod. 56, visite neurologiche cod. 32 e prestazioni radiologiche cod. 69

Il Presidio, con la sua dotazione di posti letto, risponde con efficacia alle richieste di ricovero provenienti dalle grandi Aziende sanitarie ospedaliere delle città. All'attività sopra descritta sia in regime di ricovero che ambulatoriale, dobbiamo ricordare l'importante volume di prestazioni che vengono effettuate

attraverso il Day Hospital come risposta al problema dell'autismo, che trova nel San Camillo una delle realtà più significative della Sanità piemontese. In questo ambito, stretto è il collegamento per questa patologia con le ASL e con la Clinica di Neuropsichiatria Infantile dell'Ospedale Regina Margherita. Per rendere più efficaci i percorsi riabilitativi dei pazienti trasferiti dall'ospedale per acuti neurologici e ortopedici, stretta è la rete di rapporti con i servizi di RRF degli ospedali per acuti al fine di ottimizzare i ricoveri nel modo più appropriato ed efficiente come risposta clinica.

1.2. LA «MISSIONE» E I PRINCIPI ETICI DEL PRESIDIO

San Camillo propone a sé stesso e ai suoi seguaci questo ideale:

“ *Servire i malati come fa una madre amorosa con il suo unico figliolo infermo.* ”

In virtù di questo principio, i Religiosi camilliani, sono presenti in centri di aiuto sparsi in tutto il mondo per malati di AIDS, bambini denutriti, disabili, case di soggiorno per anziani, ospedali, case di cura, poliambulatori, lebbrosari, comunità terapeutiche e di accoglienza per i senza fissa dimora.

PRINCIPI D'ISPIRAZIONE

Dai principi d'ispirazione religiosa, e dai vincoli giuridico-amministrativi conseguenti alla sua posizione nel Servizio Sanitario Pubblico, derivano i **principi fondamentali** ai quali il Presidio Sanitario S. Camillo si richiama nell'erogazione dei servizi:

Eguaglianza. Nel rispetto dell'articolo 3 della Costituzione, i servizi devono essere erogati in modo uguale per tutti, rispettando la dignità della persona, senza distinzione di sesso, razza, nazionalità, religione, lingua e opinione politica.

Imparzialità. Tutti gli operatori, sanitari e non, devono tenere un comportamento corretto, obiettivo e imparziale.

Continuità. La tutela della salute richiede un servizio regolare, integrato e continuo.

Diritto di scelta. Il cittadino può scegliere di essere curato ovunque sul territorio nazionale.

Partecipazione. Al cittadino è garantita l'informazione, la personalizzazione del servizio, la tutela dei suoi diritti nei confronti dell'apparato sanitario pubblico, anche attraverso le associazioni di utenti, di volontariato e di tutela dei diritti, ai sensi dell'art. 14 del decreto Legislativo n. 502/92.

Umanizzazione. Ogni servizio reso al cittadino deve essere contraddistinto da rispetto, cortesia e disponibilità.

Efficienza ed efficacia. Il servizio deve essere garantito attraverso la migliore e più razionale utilizzazione delle risorse per il raggiungimento massimo dei risultati, in termini di salute.

RIABILITAZIONE, RICERCA, FORMAZIONE

Il Presidio di Torino si pone quale obiettivo strategico quello di consolidare ulteriormente il proprio ruolo di polo di riferimento per la **Riabilitazione, la Ricerca e la Formazione**.

In armonia con le Leggi e disposizioni nazionali e regionali nonché nello spirito Camilliano il Presidio è attivo per:

- erogazione di assistenza ospedaliera in regime di Ricovero Ordinario, di Day Hospital e in regime ambulatoriale (Riabilitazione);
- ricerca scientifica (Ricerca);
- formazione professionale e didattica sia in ambito universitario che in altri contesti (Formazione).

RIABILITAZIONE

Ci occupiamo esclusivamente di Riabilitazione Intensiva, prendendo in carico pazienti che hanno manifestato - in seguito a patologie ortopediche, neurologiche o eventi traumatici - un'importante e complessa riduzione o perdita delle funzioni motorie e/o cognitive.

Il percorso riabilitativo viene coordinato dal medico fisiatra e affrontato con un lavoro di équipe interprofessionale, che coinvolge i vari operatori con capacità e competenze specifiche, in un confronto continuo: in questo modo è possibile guidare il paziente verso la miglior ripresa funzionale possibile, in relazione con il deficit presentato. Inoltre nel progetto riabilitativo sono coinvolti i caregiver, con una informazione e una educazione adeguate, in modo da facilitare il rientro al domicilio del paziente.

RICERCA

Il Presidio è attivo nell'ambito della ricerca scientifica con un'attività di ricerca clinica in diversi campi:

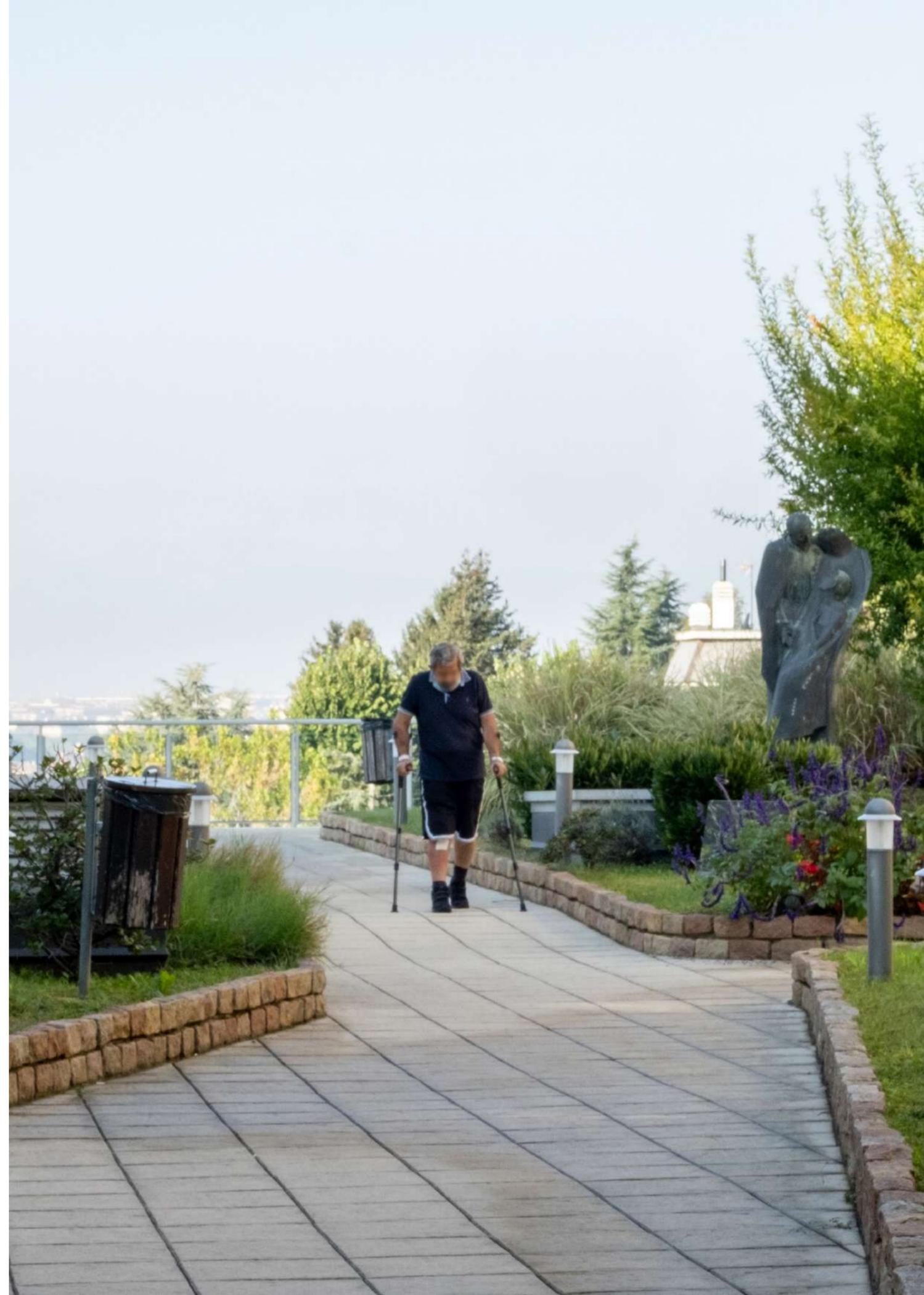
Neuropsicologia in collaborazione con il dipartimento di scienza della mente.

Fisioterapia: diversi fisioterapisti sono oggi impegnati accanto al loro lavoro sulla clinica anche in progetti di ricerca.

Fisiatria/ endocrinologia: da anni sono in atto attività di ricerca in stretta collaborazione con la scuola di medicina dell'Università di Torino.

FORMAZIONE

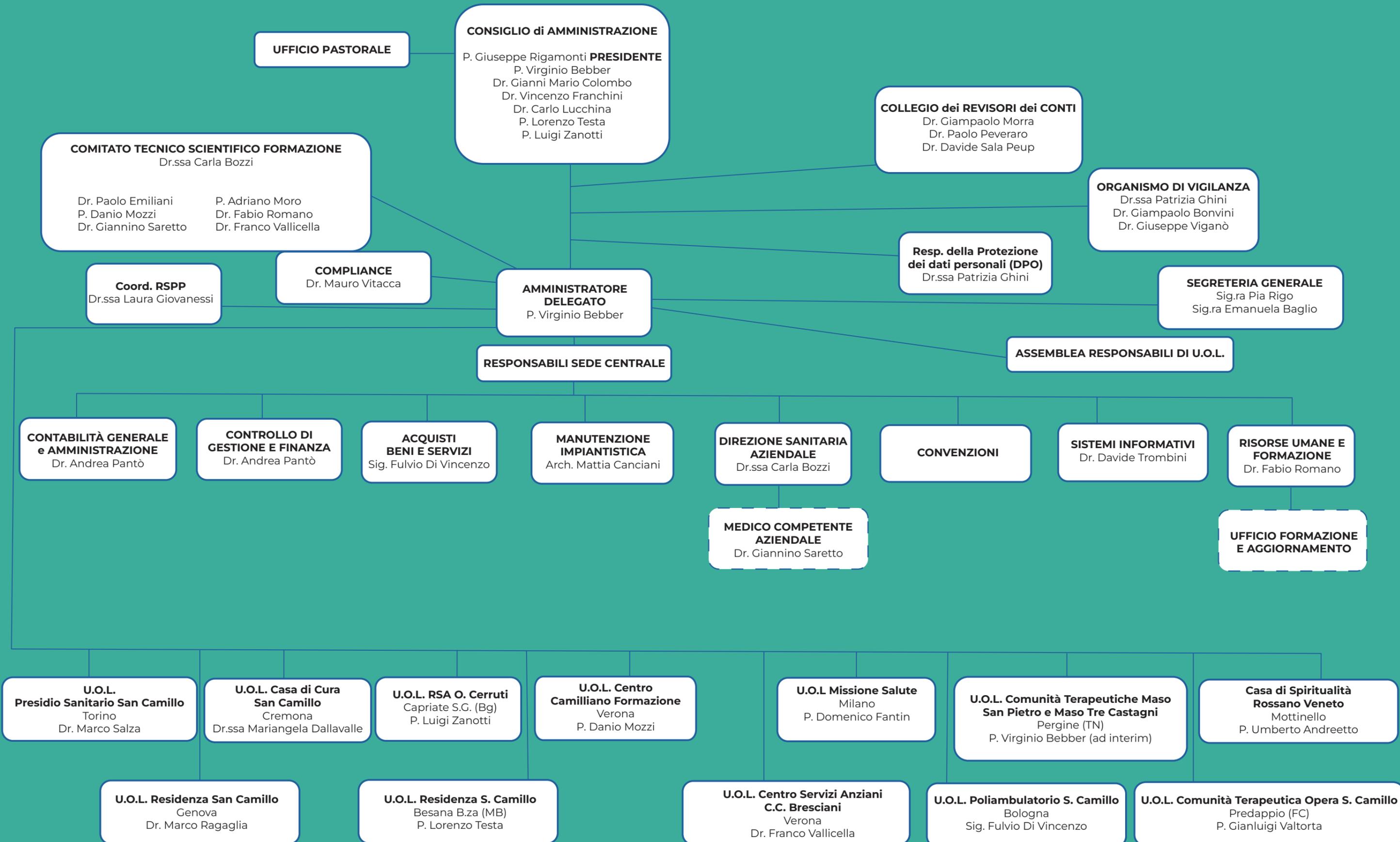
Il Presidio Sanitario San Camillo investe molto in formazione, per migliorare le competenze e le qualifiche del personale ma anche per far crescere il contesto culturale riabilitativo all'esterno della struttura. Il lavoro viene attuato secondo la logica del miglioramento continuo che deve caratterizzare l'intero Presidio e si concretizza in una progettazione annuale di eventi formativi, in modo da utilizzare le migliori metodologie didattiche per un apprendimento efficace. Il Presidio eroga corsi di formazione ECM e collabora con diverse Università sia come sede di frequenza per specializzandi, sia come sede di tirocinio per corsi di laurea.

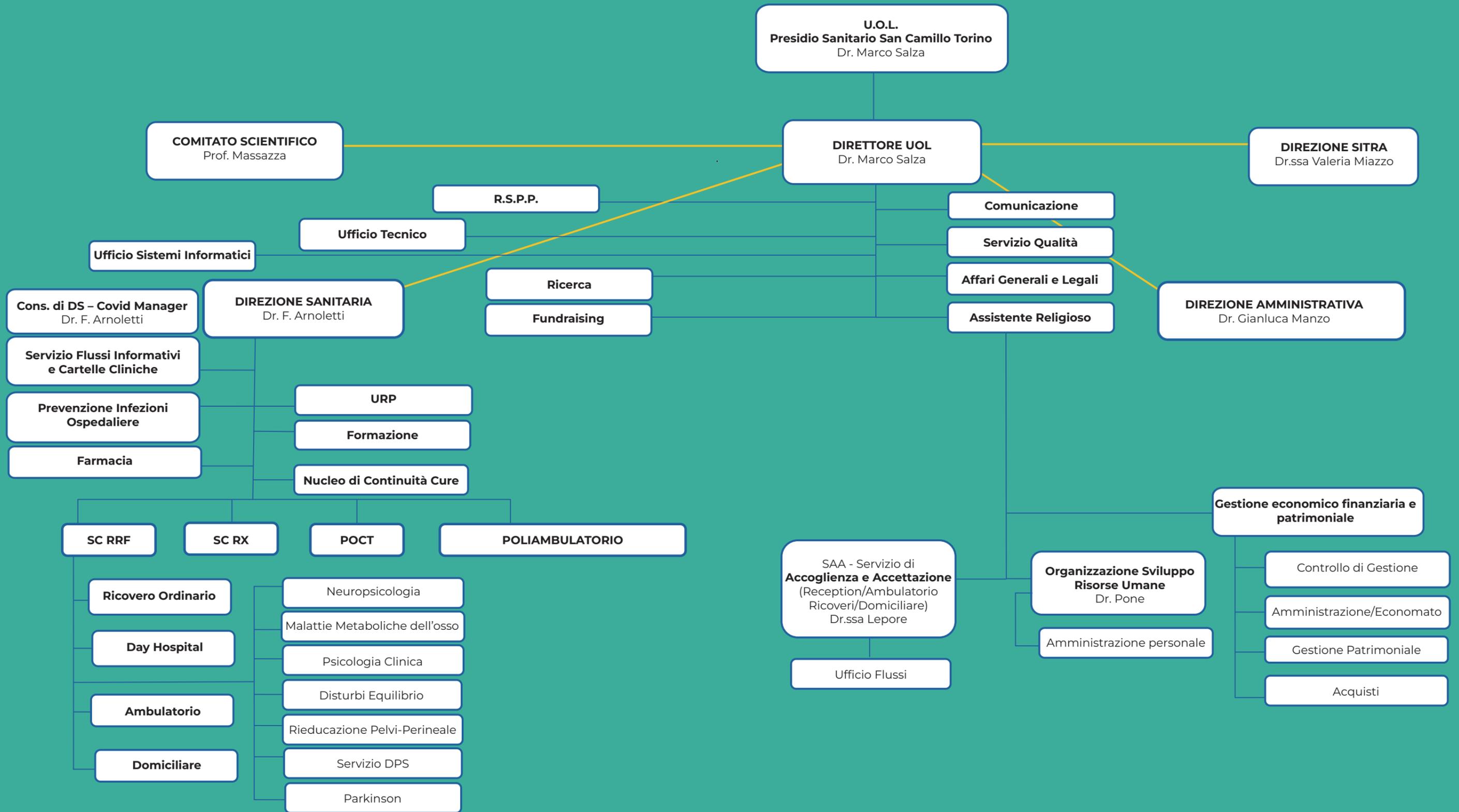


1.3. IL NOSTRO ORGANIGRAMMA

LEGENDA

- Relazione gerarchica
- Relazione funzionale





GOVERNANCE DEL PRESIDIO

Il Presidio Sanitario San Camillo è una Unità Operativa della Fondazione Opera San Camillo, Fondazione Di Diritto Privato con la qualifica di Ente Ecclesiastico Civilmente Riconosciuto con D.M. Interni n. 171 del 23.12.08 ed è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano al n. 894 Vol. 5°.

Ai sensi di Statuto, la governance della Fondazione è attribuita a seguenti Organi:

- **Presidente:** è di Diritto il Superiore Maggiore dell'Ente Fondatore (Provincia del Nord Italia dei Religiosi Camilliani), ha la rappresentanza legale della Fondazione agli effetti ecclesiali e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione.
- **Amministratore Delegato:** è nominato dal Superiore Maggiore dell'Ente Fondatore, esercita la legale rappresentanza agli effetti civili della Fondazione, convoca le riunioni degli organi collegiali (Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei Responsabili delle Unità Operative Locali), ne cura l'attuazione delle deliberazioni e assolve alla questione ordinaria dell'Ente secondo le linee definite dal Consiglio di Amministrazione. L'incarico di consigliere è a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese documentate.
- **Consiglio di Amministrazione:** è composto, oltre che dal Presidente e dall'Amministratore Delegato, da 5 membri nominati dal Superiore Maggiore dell'Ente Fondatore, ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione, approva il bilancio di previsione e bilancio consuntivo dell'Ente e nomina, precisandone compiti e funzioni, i Responsabili delle Unità Operative Locali. L'incarico di consigliere è a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese documentate.
- **Assemblea dei responsabili delle unità Operative Locali:** è composta da tutti i Responsabili delle Unità Operative Locali ed ha funzioni consultive a favore del Consiglio di Amministrazione.
- **Collegio dei Revisori dei Conti:** è composto da tre membri nominati dal Superiore Maggiore dell'Ente Fondatore ed ha compiti di verifica e controllo sulla gestione amministrativa, patrimoniale e finanziaria dell'Ente e sul rispetto della legge e dello Statuto. L'incarico di membro del Collegio dei Revisori dei Conti è a titolo oneroso. Il compenso per il Collegio dei Revisori dei conti è stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

IL SUPPORTO ALLA GOVERNANCE: IL SISTEMA DI COMPLIANCE AZIENDALE

La Fondazione si è dotata di un sistema di Compliance aziendale finalizzato alla gestione dei rischi, alla implementazione dei modelli organizzativi, nonché al riscontro al debito informativo in merito ai seguenti aspetti normativi:

- D. Lgs. 213/2001 relativo alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e degli enti
- Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e D. Lgs. 196/03 "Codice Privacy"
- Legge 24/2017, c.d. "Legge Gelli-Bianco" recante "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie".
- D. Lgs. 33/2013 riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, nonché delle associazioni, Fondazioni ed enti di diritto privato la cui attività sia finanziata da pubbliche amministrazioni.
- Normative regionali in tema di trasparenza, in applicazione del D. Lgs. 33/2013 e delibere ANAC.
- D. Lgs. 24/2023 di recepimento della direttiva europea nr. 2019/1937 circa le Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato.
- D. Lgs 17/2017 (Codice dell'Amministrazione digitale) con specifico riferimento alle Linee guida AgID in tema di formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

In particolare:

- in applicazione del D. Lgs. 231/01 è stato adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed è stato nominato un Organo di Vigilanza composto dalla dott.ssa Patrizia Ghini (Presidente), dott. Giuseppe Viganò e dott. Gianluigi Bonvini.
- In applicazione del Regolamento UE 679/2016 è stata nominata, quale Responsabile per il trattamento dei dati, la dott.ssa Patrizia Ghini.

La funzione di compliance, oltre a sottoporre al Consiglio di Amministrazione e/o all'Amministratore delegato proposte di modifica dei modelli organizzativi riferiti ai requisiti normativi sopra richiamati, svolge, tra gli altri, i seguenti compiti:

- **assicurare supporto operativo all'Organismo di vigilanza ex. D. Lgs. 231/01 e al DPO** (Responsabile della protezione dei dati rif. GDPR), al di fuori dei compiti di controllo e vigilanza di loro competenza, garantendo:
 - le necessarie attività di raccordo tra i Dirigenti degli Uffici Centrali, i Direttori delle UOL e gli organi di vigilanza
 - laddove richiesto, la raccolta della documentazione necessaria per i piani di audit di competenza, sia in via preventiva che successivamente alle visite ispettive
 - raccolta e coordinamento della reportistica specificamente richiesta dagli organi di vigilanza nonché delle comunicazioni che costituiscono informativa obbligatoria ai sensi del Modello Organizzativo
 - laddove richiesto supporto nelle attività di audit
- sviluppare attività di Risk assessment e Risk management nell'ambito delle attività di gestione del rischio privacy/protezione dei dati e reati ex 231/01 nonché di altre eventuali fonti di rischi operativi, assicurativi, finanziari e di compliance rilevanti per la Fondazione, interagendo con tutte le altre funzioni/organi a ciò rilevanti: RSPP, Medico competente, Risk manager clinico, direzione sanitaria, collegio dei revisori ecc.
- gestione delle coperture assicurative e delle pratiche relative alle richieste di risarcimento malpractice
 - gestione dei rapporti con il broker assicurativo per tutto ciò che concerne le coperture assicurative e le richieste di risarcimento
 - coordinamento dei rapporti con il legale di fondazione e consulenti di parte, per tutto ciò che riguarda le rischiste di risarcimento gestite in ritenzione del rischio
 - gestione sinistri e tutto quanto più dettagliatamente descritto nella procedura P053 - richieste risarcimento
- curare gli aspetti di debito informativo con riferimento agli obblighi di trasparenza definiti dal D. Lgs. 33/2013 e linee guida ANAC
- contrattualistica:
 - predisposizione/revisione, se richiesto, di contratti di appalto per affidamento servizi e lavori
 - partecipazione, a richiesta, alle attività di negoziazione dei contratti in particolare in ambito ICT
 - coordinamento con i legali di riferimento nei casi di contenziosi con i fornitori



LA GESTIONE OPERATIVA DEL PRESIDIO SANITARIO SAN CAMILLO

La gestione operativa di una Unità Operativa Locale è delegata al Responsabile di Unità Operativa Locale che, nel caso del Presidio Sanitario San Camillo assume la denominazione, ai sensi del Regolamento approvato dal Ministero della Salute, di Direttore Generale.

Il Direttore Generale del Presidio sovrintende alla gestione complessiva del Presidio, con riporto diretto al Consiglio di Amministrazione per il tramite dell'Amministratore Delegato ed è coadiuvato nelle sue funzioni da un Direttore Sanitario e da un Direttore Amministrativo, nominati entrambi dal Consiglio di Amministrazione.

Tra gli organi in staff alla direzione riveste particolare importanza il Comitato Scientifico, di recente istituzione. Il Comitato Scientifico del Presidio è formato da un gruppo di professionisti sanitari qualificati nel campo della riabilitazione e si riunisce per prendere decisioni o fornire consulenza su questioni scientifiche. L'attività del Comitato può variare: nel corso dell'anno è stato coinvolto su molteplici aspetti.

In sintesi, l'attività del Comitato Scientifico contribuisce così all'avanzamento della conoscenza, alla promozione delle migliori pratiche e all'applicazione di criteri scientifici rigorosi nel Presidio.

Il Comitato Scientifico è diretto dal Prof Giuseppe Massazza ed è composto dal Dott. Edoardo Milano, dal Dott. Marco Di Monaco, dalla D.ssa Patrizia Gindri e dalla D.ssa Valeria Miazzo.

La segreteria è formata dal Dott. Marco Trucco e dalla D.ssa Sara Gallo.

Tutte le cariche e nomine restano in carica un triennio, salvo revoca, e sono rieleggibili.

LA GESTIONE DELLA SICUREZZA

La struttura tiene sotto controllo anche le condizioni di lavoro in stretto rapporto con le indicazioni suggerite anche dalla Fondazione Opera San Camillo (FOSC); all'interno della struttura è presente il Servizio di Prevenzione e Protezione composto dal Direttore Generale, dal Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), dal Medico competente e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e si avvale, laddove necessario, di consulenze specialistiche.

Sono presenti anche un Comitato per le Infezioni Ospedaliere, coordinato dal Direttore Sanitario e una Squadra antincendio.

LA SICUREZZA: PRIORITÀ DELLA FORMAZIONE

Nel 2022 il Presidio ha dedicato diverse risorse per la formazione in ambito di sicurezza sia per i neoassunti che per gli aggiornamenti del personale già in servizio.

Tutto il personale neo assunto ha svolto l'intero percorso di formazione Sicurezza nelle sue componenti di rischio generale e di rischio specifico.

Come da indicazione di Fondazione Opera San Camillo la formazione è stata svolta in modalità online. Per il personale già in servizio, pertanto già formato, sono stati invece svolti gli eventi di aggiornamento e refresh per la parte di movimentazione dei carichi e dei pazienti. In questo caso si è optato per la formazione in presenza per facilitare l'esecuzione delle corrette procedure.

Infine è stato svolto l'aggiornamento sulla gestione dell'emergenza e sulla prevenzione degli incendi nelle aziende ad alto rischio, da parte dei componenti della squadra antincendio.

- Numero totale ore erogate: 11.230 ore
- Numero totale persone formate: 162 persone

RSPP e il RLS hanno svolto i corsi di aggiornamento previsti dalla legge.

1.4 I NOSTRI STAKEHOLDER

Gli stakeholder presi in considerazione dal Presidio sono i soggetti che possono influenzare oppure che sono influenzati dall'attività dell'ospedale.

Il disegno del sistema dei controlli e relazione con gli stakeholder di riferimento è determinante ai fini della definizione degli obiettivi strategici, operativi, di reporting e di compliance. Per i temi di compliance, avere come riferimento la creazione di valore solo a favore della proprietà o invece rivolgersi ad un ampio universo di portatori di interesse determina anche l'approccio, ed il tipo di dialogo che si intende instaurare.

Un approccio integrato ed evoluto, che è quello a cui ci ispiriamo e che tiene conto delle aspettative di tutti gli stakeholder, consente di garantire un grado adeguato di assicurazioni nel perseguimento di obiettivi di sviluppo sostenibile, superando una nozione della compliance come formale conformità a norme e regole.

In tale contesto, il tema etico e della compliance assume particolare rilievo, e accresce la capacità di resilienza del Presidio.

CHI FA PARTE DI QUESTO INSIEME?



Gli altri Enti ed Istituzioni che costituiscono una parte importante della "rete" del Presidio (E.N.G.I.M.; Gruppo Asperger; Associazione Parkinson; Associazione A.N.G.S.A. Piemonte – Sezione di Torino; Missione Camilliana Tbilisi; Madian Orizzonti ONLUS; Comunità Madian, Fondazione Paideia, A.IT.A. Associazione Italiana Afasici).

2.

ATTIVITÀ E STORIE

2.1 LE ATTIVITÀ CLINICHE DEL PRESIDIO

I servizi offerti dal Presidio sono erogati in conformità delle best practice e con professionalità, nel rispetto dei valori e della cultura aziendale che lo contraddistingue, e possono essere fatti risalire alle seguenti attività di riabilitazione e radiologia:

RIABILITAZIONE

- > FISIATRIA
- > NEUROLOGIA
- > FISIOTERAPIA
- > SERVIZIO INFERMIERISTICO E NURSING RIABILITATIVO
- > LOGOPEDIA
- > TERAPIA OCCUPAZIONALE
- > NEUROPSICOLOGIA
- > PSICOLOGIA CLINICA
- > SERVIZIO EDUCATIVO
- > FONIATRIA



RADIOLOGIA

- > RADIOLOGIA TRADIZIONALE
- > ECOGRAFIA
- > DENSITOMETRIA
- > ECODOPPLER

ATTIVITÀ SANITARIE

Nel corso del 2022 il Presidio ha effettuato prestazioni sanitarie in regime di ricovero (ordinario e day hospital) ed in regime ambulatoriale.

Le attività sono state influenzate, anche nel corso del 2022 dalla prosecuzione della pandemia COVID 19 e dalle conseguenti azioni organizzative poste in essere per il suo contrasto.

In particolare:

- > per le attività di ricovero ordinario hanno influito sia la necessità di tenere a disposizione camere di isolamento per pazienti COVID sia , fino al mese di aprile, la conversione di posti letto di RRF in posti letto di medicina per pazienti COVID positivi, con conseguente individuazione di un organico dedicato;
- > per le attività di day hospital hanno influito il mantenimento di un organico dedicato e la necessità di ottimizzare gli accessi su due turni giornalieri per ridurre gli assembramenti e permettere le attività di sanificazione;
- > per le attività ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale hanno influito la necessità di separazione dei percorsi di accesso e gli organici degli operatori e la sostanziale sospensione delle attività in gruppo;
- > per le attività del servizio di radiologia hanno influito la necessità di separazione dei percorsi di accesso e la ottimizzazione de la calendarizzazione degli appuntamenti per ridurre al minimo l'utilizzo delle sale di attesa.

Anche in questo contesto organizzativo, la struttura ha erogato prestazioni sanitarie di ricovero ed ambulatoriali tali da permettere di saturare il budget assegnato dalla Regione Piemonte e ha incrementato, rispetto al 2021, le attività verso i pazienti solventi e convenzionate.

RICOVERO ORDINARIO

Le attività di ricovero ordinario sono state erogate, nel corso del 2022, oltre che a favore di pazienti con necessità riabilitative derivanti da patologie neurologiche ed ortopediche anche a favore di pazienti COVID positivi.

Infatti, dal 31 gennaio 2022 fino all'8 aprile 2022, su richiesta della Regione Piemonte, una area di degenza di RRF (codice 56) è stata convertita in aree di medicina (cod 26) per accogliere pazienti COVID positivi a bassa media intensità.

Su questi posti letto COVID sono stati ricoverati e dimessi nei primi mesi 65 pazienti, per complessivi 868 giorni di ricovero con una degenza media di 13 giorni.

Sui posti letto di recupero e rieducazione funzionale sono state erogate, nel corso del 2022, poco più di 32.000 giornate di ricovero per pazienti con necessità riabilitative conseguenti a patologie neurologiche (50% circa) e ortopediche (50%). La gran parte dei ricoveri sono stati effettuati con onere a carico dei SSN (94%) ai quali si sono affiancati circa 70 ricoveri a favore di pazienti solventi o convenzionati per complessive 2.000 giornate di degenza (6%). Riportando i valori ai livelli ante pandemia.

I pazienti ricoverati provengono dall'area regionale (97%) e di questi più della metà è residente nella città di Torino. In piccola parte (3%) i pazienti provengono dalle altre regioni italiane e in misura più che residuale dall'estero.

RICOVERI ORDINARI

PROVENIENZA	N. RICOVERI	PERCENTUALE
ASL CITTÀ DI TORINO	565	55%
PIEMONTE	435	42%
ITALIA	33	3%
ALTRO	3	0%
TOT RICOVERI	1.036	100%
GG DI DEGENZA	32.949	



RICOVERI DI RIABILITAZIONE

UTENTI	2022	2021
NEUROLOGICO		
DIMISSIONI	332	361
GG DEGENZA	15.180	15.874
GG MEDI	46	44
GG OLTRE SOGLIA	1.130	1.026
ORTOPEDICO		
DIMISSIONI	612	603
GG DEGENZA	15.537	15.249
GG MEDI	25	25
GG OLTRE SOGLIA	697	437
ELETTIVA		
DIMISSIONI	43	28
GG DEGENZA	1364	790
GG MEDI	32	28
GG OLTRE SOGLIA	57	66
TOTALE		
DIMISSIONI	987	992
GG DEGENZA	32.081	31.913
GG MEDI	33	32
GG OLTRE SOGLIA	1.884	1.529

RICOVERI DI MEDICINA (COVID)

UTENTI	2022	2021
COVID 19		
DIMISSIONI	65	44
GG DEGENZA	868	1.126
GG MEDI	13	26
GG OLTRE SOGLIA	164	317
TOTALE		
DIMISSIONI	65	44
GG DEGENZA	868	1.126
GG MEDI	13	26
GG OLTRE SOGLIA	164	317

MODALITÀ DI DIMISSIONE

Nel caso di persone non autosufficienti che necessitano di interventi di cura e sostegno in integrazione o sostituzione della rete familiare qualora assente o insufficiente si collabora con i servizi socioassistenziali / consorzi del Comune di residenza per l'attivazione di progetti socioassistenziali individualizzati.

DATI DIMISSIONI

	2022	2021
DIMISSIONI AL DOMICILIO	80%	83%
TRASFERITI AD OSPEDALE PER ACUTI	9%	9%
TRASFERITI AL DAY HOSPITAL	0%	0%
TRASFERITI AD UN 1° LIVELLO O RSA O CAVS	2%	4%
DIMISSIONE VOLONTARIA	1%	1%
ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	2%	1%
DECEDUTI	0%	0%
TRASFERIMENTO AD ALTRO TIPO DI RICOVERO NELLA STESSA STRUTTURA	7%	2%

Gli interventi proposti prevedono:

- ▶ supportare nella richiesta di valutazione geriatrica o valutazione UMVD finalizzata sia all'attivazione degli interventi domiciliari sia al ricovero in strutture di lungodegenza
- ▶ orientare l'utente rispetto alla richiesta di accertamento di Invalidità civile e la fornitura di ausili
- ▶ proporre eventuali adattamenti del domicilio (in collaborazione con il Servizio di Terapia Occupazionale)
- ▶ proporre al caregiver momenti di addestramento svolti in presenza con i terapeuti
- ▶ attivare servizi territoriali di tipo sanitario (cure domiciliari infermieristiche e riabilitative) o di tipo sociale
- ▶ attivare i servizi riabilitativi territoriali su indicazione del medico specialista
- ▶ concordare il trasferimento in strutture di lungodegenza o in altri centri di primo livello riabilitativo, per terminare o perfezionare il trattamento fisioterapico e migliorare l'autonomia personale

DAY HOSPITAL

Le attività di Day Hospital sono state erogate, in coerenza con gli anni precedenti, per la quasi totalità a favore di pazienti con necessità riabilitative conseguenti a patologie neurologiche. Nel 2022 sono state consuntivate oltre 7.900 giornate di presenza a poco meno di 430 pazienti, con una media di 19 giornate per paziente, in linea sia con le disposizioni regionali sia con la programmazione della struttura.

I pazienti provengono per la quasi totalità dalla Regione Piemonte e per il 59% sono residenti nella Città di Torino.

DATI DAY HOSPITAL

PROVENIENZA	N. RICOVERI	PERCENTUALE
ASL CITTÀ DI TORINO	254	59%
PIEMONTE	166	39%
ITALIA	8	2%
RESTO	0	0%
TOT RICOVERI	428	100%
GG DI DEGENZA	7.937	

TIPOLOGIA UTENTI

UTENTI	2022	2021
RIABILITAZIONE NEUROLOGICA		
DIMISSIONI	427	393
GG DEGENZA	7.922	7.614
GG MEDI	19	19
GG OLTRE SOGLIA	117	108
RIABILITAZIONE ORTOPEDICA		
DIMISSIONI	1	1
GG DEGENZA	15	9
GG MEDI	15	0
GG OLTRE SOGLIA	0	0
RIABILITAZIONE ELETTIVA		
DIMISSIONI	0	2
GG DEGENZA	0	24
GG MEDI	0	12
GG OLTRE SOGLIA	0	5
TOTALE		
DIMISSIONI	428	396
GG DEGENZA	7.937	7.647
GG MEDI	19	19
GG OLTRE SOGLIA	117	113



ATTIVITÀ AMBULATORIALE DI RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE

Nel corso del 2022 le attività ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale hanno mantenuto nel complesso in numero di prestazioni registrato nel 2022, ma con una diversa suddivisione tra prestazioni in convenzione con il SSN (in riduzione del 4% rispetto all'anno precedente) e prestazioni in solvenza - compresa attività intramoenia - in aumento del 50% rispetto al 2021.

In particolare, sono state erogate visite fisiatriche con onere a carico del Servizio Sanitario Nazionale in numero sostanzialmente sovrapponibile a quelle erogate nel 2021. Si sono incrementate rispetto all'anno precedente le visite fisiatriche a tariffa sociale e le visite effettuate in regime di attività libero professionale intramuraria, sia in struttura sia al domicilio del paziente.

Le visite neurologiche restano in linea sia con la programmazione della struttura sia con i volumi di attività ante covid.

Le sedute di trattamento di fisioterapia fanno registrare una leggera riduzione dell'attività svolta in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale a favore delle prestazioni in solvenza.

AMBULATORIO SNN

PRESTAZIONI AMBULATORIALI SSN	2022	2021	VARIAZIONE
VISITE FISIATRICHE (COMPRESI AMBULATORI INTERVENTISTICA, PARKINSON)	1.071	1.209	
VISITE FISIATRICHE PER DISTURBI EQUILIBRIO	164	154	
VISITE FISIATRICHE PER RIEDUCAZIONE PELVI-PERINEALE	149	146	
VISITE FISIATRICHE PER OSTEOPOROSI (CSO)	477	480	
TOTALE VISITE FISIATRICHE	1.861	1.989	-6%
VISITE NEUROLOGICHE	99	122	-19%
TOTALE VISITE SPECIALISTICHE	1.960	2.111	-7%
SEDUTE DI TRATTAMENTO DI FISIOTERAPIA	23.726	24.822	
SEDUTE DI TRATTAMENTO DI LOGOPEDIA	777	845	
SEDUTE DI TERAPIA MANUALE E BENDAGGIO FUNZIONALE	558	537	
SEDUTE DI TERAPIA STRUMENTALE	424	413	
INIEZIONI DI SOSTANZE TERAPEUTICHE	297	318	
TOTALE TRATTAMENTI	25.782	26.935	-4%
TOTALE	27.742	29.046	-4%

AMBULATORIO - INTRAMOENIA, SOLVENTI E ASSICURATI

PRESTAZIONI	2022	2021	VARIAZIONE
VISITE SPECIALISTICHE INTRAMOENIA CONV/DOMICILIO	3.118	2.150	
VISITE FISIATRICHE A TARIFFA SOCIALE	694	558	
SEDUTE DI TRATTAMENTO DI FISIOTERAPIA	602	344	
SEDUTE DI NEUROPSICOLOGIA SOLVENTI	573	283	
TOTALE	4.987	3.335	50%

ATTIVITÀ DEL SERVIZIO DI RADIOLOGIA DIAGNOSTICA

Il servizio di Radiologia Diagnostica ha ripreso nel corso del 2022 ad erogare volumi di prestazioni a favore di pazienti (ricoverati e ambulatoriali) sostanzialmente in linea con i volumi dei periodi ante covid. Le prestazioni di densitometria ossea rappresentano il 42% delle prestazioni complessive; seguono le prestazioni di radiologia tradizionale per circa il 31% e le prestazioni di ecografia/ecodoppler per circa il 27%.

Le prestazioni erogate con onere a carico del SSN rappresentano il 87 % del numero di prestazioni erogate; il restante 13% delle prestazioni sono effettuate a favore di pazienti solventi o assicurati.

REPORT RADIOLOGIA

PRESTAZIONI	2022	2021	VARIAZIONI
DENSITOMETRIE			
INTERNI	208	231	-10%
PRIVATI	471	453	+4%
SSN	3.723	2.799	+33%
TOTALE	4.402	3.483	+26%
ECODOPPLER			
INTERNI	138	117	+18%
PRIVATI	59	46	+28%
SSN	615	488	+26%
TOTALE	812	651	+25%
ECOGRAFIE			
INTERNI	120	102	+18%
PRIVATI	333	244	+36%
SSN	1.433	1.531	-6%
TOTALE	1.886	1.877	0%
RADIOGRAFIE			
INTERNI	719	766	-6%
PRIVATI	247	191	+29%
SSN	2.267	2.233	+2%
TOTALE	3.233	3.190	+1%
INTERNI	1.185	1.216	-3%
PRIVATI	1.110	934	+19%
SSN	8.038	7.051	+14%
TOTALE	10.333	9.201	+12%



Fondamentale, inoltre, il supporto della tecnologia nella condivisione di dati, anche in termini di outcome, tra diversi centri, permettendo così lo svolgimento di protocolli clinici sperimentali multicentrici. La versatilità di questi sistemi consente inoltre di utilizzare la strumentazione in modo dinamico, potendola portare nella stanza del paziente, se ricoverato, o al domicilio dello stesso.

Il Presidio Sanitario San Camillo, forte della sua tradizione nella riabilitazione multidisciplinare, da anni ha saputo cogliere e sfruttare al meglio novità tecnologiche che potessero essere utilizzate per integrare ed implementare il percorso di recupero dei pazienti.

Già nel 2007 è stato ideato e promosso dai servizi di neuropsicologia e logopedia del San Camillo in collaborazione con la fondazione ASPHI ONLUS il primo progetto in teleriabilitazione, C.OG.I.T.O. (CO-Gnitive RehabilITatiOn), che si è poi concretizzato tra il 2009 e il 2011 con la realizzazione e la sperimentazione di un software per pazienti con lesioni cerebrali acquisite con disturbi di attenzione, memoria e del linguaggio.

Successivamente, tra il 2014 e il 2015, su proposta della fondazione ASPHI ONLUS e con la partecipazione di Specchio dei Tempi, è stato realizzato un nuovo strumento riabilitativo denominato T4A (Touch For Autism) partendo da un tavolo multitouch interattivo e sviluppando dei software specifici. Tale supporto, inizialmente utilizzato per soggetti con diagnosi di Disturbi Pervasivi dello Sviluppo (DPS), è oggi un utile strumento riabilitativo anche per soggetti adulti con danni cognitivi.

Forti di queste esperienze, nel 2013 nasce l'idea di realizzare un progetto dedicato alla creazione di un modello di "riabilitazione a distanza" innovativo e sostenibile, per rispondere con contenuti e tecnologie all'avanguardia alle necessità di complessità e continuità di cura a domicilio per persone con problemi motori e cognitivi derivanti da patologie cerebrali.

Il progetto HEAD (Human Empowerment Aging And Disability) è nato dalla collaborazione con la fondazione ASPHI ONLUS e grazie alle competenze del Presidio San Camillo, della Casa di Cura Villa Berretta di Como, del Centro di Riabilitazione I.R.C.C.S. Don Gnocchi di Milano e del Centro Ricerche della RAI di Torino.

Nel triennio 2015-2017 il progetto è entrato nel vivo: scouting tecnologie, definizione dei protocolli operativi e allestimento di spazi dedicati, acquisizione delle tecnologie necessarie, sottomissione ai vari comitati etici e sperimentazione sul campo.

L'intervento riabilitativo è stato gestito da un'équipe multidisciplinare composta da medico, neuropsicologi, fisioterapisti e terapisti occupazionali. Tra i pazienti reclutati, ne sono stati selezionati 30 che hanno potuto proseguire l'intervento riabilitativo a domicilio grazie alla consegna del kit tecnologico. Sono reperibili in letteratura scientifica diverse pubblicazioni rese possibili dallo studio multicentrico effettuato grazie a questo progetto.

2.2 RIABILITAZIONE

2.2.1 TECNOLOGIA E SAN CAMILLO

Tecnologia e riabilitazione rappresentano un connubio vincente e supportato dalla letteratura scientifica ormai da diversi anni. È un settore in continua evoluzione, che coinvolge ogni ambito della riabilitazione: ortopedica, neurologica, ma anche logopedica e neuropsicologica.

Inserire nuovi supporti tecnologici permette ai clinici di modulare il percorso riabilitativo individuale con un approccio bio-psico-sociale ben bilanciato a seconda della patologia, della sua fase evolutiva e delle condizioni cliniche del paziente e di oggettivare con periodici report l'efficacia del trattamento riabilitativo.



In contemporanea con le ultime battute di HEAD, ha preso il via il progetto Click4All, che ha previsto la creazione di un kit informatico di auto-costruzione (sviluppato dagli ingegneri dell'Associazione ASPHI Onlus) tramite l'utilizzo della tecnologia ICT (Information and Communication Technology). Il progetto è nato per consentire l'accesso alla tecnologia alle persone con difficoltà ad utilizzare tastiere, mouse e touch screen, attraverso la costruzione di interfacce di input personalizzate sulla base delle loro abilità cognitive, motorie e sensoriali, utilizzando tecnologie assistive "standard" o materiali conduttivi come plastilina, stoffe conduttive, carta stagnola, metalli, acqua, frutta, ecc. Attualmente è possibile acquistare il kit on line.

Inoltre, nel 2019 il San Camillo ha preso parte alla sperimentazione internazionale di ReHub, un sistema di teleriabilitazione interattivo per pazienti con disturbi muscoloscheletrici. Questa piattaforma permette il controllo in remoto delle performance del paziente mediante l'utilizzo di un kit di sensori e un aggiornamento degli esercizi in tempo reale direttamente a domicilio. Ciò ha permesso di incrementare l'aderenza dei pazienti al trattamento, motivandoli a proseguire il percorso riabilitativo dopo le dimissioni.

Quasi in contemporanea, da marzo 2020, per il propagarsi della epidemia di Sars Cov 2, tutti i trattamenti sono stati improvvisamente interrotti. Questo ha portato i servizi di fisioterapia (per pazienti con malattia di Parkinson) e logopedia ad organizzare rapidamente ed in modo del tutto spontaneo, sedute di riabilitazione on line, che proseguono tuttora. Visto il successo dell'esperienza, nel 2021 il Presidio ha concluso un ulteriore progetto sperimentale per lo sviluppo di una web application per la teleriabilitazione delle persone con malattia di Parkinson attraverso esercizi di Action Observation.

Queste esperienze, supportate da letteratura scientifica crescente, hanno confermato che la teleriabilitazione può essere vista non solo come terapia di emergenza ma come una necessaria prosecuzione di un percorso riabilitativo, che fa della presa in carico del paziente la mission che da sempre contraddistingue il Presidio.

Per arrivare ai giorni nostri, è in corso attualmente presso il nostro Presidio la sperimentazione di A.L.B.A. (ADVANCED LIGHT BODY ASSISTANT), una carrozzina all'avanguardia, smart, controllata o da remoto o tramite comando vocale e/o interfaccia touch in grado di assistere i pazienti ed aiutarli a superare le difficoltà di mobilità e di comunicazione cui devono far fronte ogni giorno. Sensori e telecamere rendono l'esperienza su A.L.B.A. Robot sicura e innovativa per gli utenti, ed efficiente e veloce per gli operatori sanitari. Il Presidio Sanitario San Camillo ha messo a disposizione l'esperienza di medici, fisioterapisti e terapisti occupazionali collaborando con il Politecnico di Torino, che ha così potuto confrontarsi con il mondo sanitario, testando il prodotto anche su pazienti che presentino esigenze diverse.

LA TECNOLOGIA

Date le esperienze maturate, per poter rimanere al passo con i tempi seguendo le più recenti indicazioni del mondo scientifico del settore, si è ritenuto indispensabile ricercare tecnologie adeguate da inserire nei servizi del Presidio. A partire dal 2019, è stato avviato un progetto di acquisizione di strumenti idonei ad essere integrati nel ciclo di trattamento dei pazienti, utilizzabili in modo trasversale sia per setting (ricovero ordinario, day hospital, regime ambulatoriale) che per patologie (neurologiche e ortopediche).

Nel 2020 il Presidio ha acquistato:

- due Tyrostation della ditta EMAC, composte da postazioni dotate di computer e due tipi di device (Pablo e Tymo). Pablo è un sistema di sensori indossabili che permettono di lavorare su articolarietà, precisione, prese di forza fini e grossolane. Tymo è una pedana sensorizzata che permette di lavorare sugli arti superiori e inferiori, sull'equilibrio e la postura;
- una pedana propriocettiva-stabilometrica Prokin 252 della ditta TecnoBody, che permette la valutazione ed il trattamento dei disturbi dell'equilibrio sia in ambito ortopedico che neurologico.

Tutti i dispositivi si interfacciano con il software dedicato che propone attività ed esercizi personalizzabili per ciascun paziente.

Continua inoltre l'attività di scouting tecnologico che a cavallo tra il 2022 e il 2023 si è tradotta in un periodo di utilizzo in comodato d'uso della serie di device VRRS EVO, PHYSIO, HOMEKIT e COMPACT dell'azienda Khymeia, da parte dei servizi di fisioterapia, terapia occupazionale, neuropsicologia e logopedia. Durante la prova, grazie al confronto con gli ingegneri di Khymeia è stato possibile modificare il software per adattarlo alle nostre esigenze. Attualmente si sta valutando l'opportunità di proseguire questa collaborazione con un'ulteriore sperimentazione.

LA FORMAZIONE

Vista l'importanza crescente che la tecnologia ha e avrà nel futuro, il San Camillo ha deciso di formare due clinici (un medico fisiatra ed un fisioterapista) con la partecipazione al Master di I livello RehabTech - tecnologie per l'innovazione in medicina riabilitativa e per l'assistenza, organizzato dal Politecnico di Milano e altri partner. Questo percorso ha consentito di acquisire competenze riguardo alle più avanzate tecnologie attualmente sul mercato e di conoscere nuove soluzioni in via di sviluppo (software, applicazioni mobile, prototipi di robotica, realtà virtuale...), permettendo in futuro di selezionare e acquisire nuovi strumenti per la nostra struttura.

L'ORGANIZZAZIONE

La tecnologia può impattare favorevolmente anche su aspetti più prettamente organizzativi, semplificando e rendendo più sicure le procedure interne. Nel 2018 due importanti innovazioni hanno quindi preso l'avvio: l'utilizzo del F.U.T. (foglio unico di terapia) e l'APE (agenda pazienti elettronica).

Nell'ambito della terapia farmacologica l'idea di passare da uno strumento di lavoro cartaceo a uno informatizzato è scaturita in parte da una difficoltà nella pratica clinica e dall'altra dalla consapevolezza che l'agire professionale, in questo caso infermieristico e medico, debba sempre essere sostenuto dal valore della sicurezza di pazienti e operatori. Il sistema è stato integrato con un bracciale identificativo del paziente che, oltre ai dati anagrafici, ha un codice a barre, grazie al quale un lettore ottico collega direttamente il paziente al foglio di terapia corrispondente.

L'idea dell'agenda pazienti elettronica è nata invece dalla necessità di trasformare un processo manuale, attuato da un singolo operatore (SAP, Servizio Accompagnamento Pazienti), in uno strumento elettronico condiviso da tutti i servizi del Presidio. L'obiettivo principale era quello di avere a disposizione, attraverso un'applicazione web, un calendario elettronico dove poter inserire, modificare e visualizzare le attività quotidiane dei pazienti, in modo da avere non solo una visione giornaliera ma anche periodica delle attività, con la possibilità di sapere esattamente dove si trova il paziente in ogni momento della giornata e gestendo senza errori il flusso dei pazienti da parte dell'operatore del SAP.

PRESENTE E FUTURO

L'utilizzo della tecnologia in riabilitazione è ormai elemento imprescindibile, riconosciuto sia a livello scientifico che politico con la creazione di nuovi tariffari regionali. Con questi presupposti, il San Camillo di Torino prevede di proseguire il percorso intrapreso, continuando a ricercare ed acquisire tecnologie all'avanguardia.

Secondo questa prospettiva si è deciso anche di intraprendere un lavoro di revisione delle cartelle cliniche con l'obiettivo di realizzare una cartella integrata informatizzata che possa essere facilmente fruibile da tutti gli operatori che collaborano alla realizzazione del percorso riabilitativo del paziente.

Marco Aimone, Coordinatore Servizio di Fisioterapia

2.2.2 PERCORSO “DRIVE FOR LIFE”

Guidare l'automobile può essere indispensabile per l'autonomia di un individuo e il Codice della Strada riconosce alla persona con disabilità la possibilità di accedere alla patente “purché non vi siano condizioni tali da impedire la sicurezza” (Comma 1, art.119 C.d.S.).

Per rispondere a tale esigenza i servizi di terapia occupazionale e di neuropsicologia del Presidio, in sinergia con l'equipe medica, offrono un percorso di valutazione e rieducazione delle funzioni deputate alla guida con lo scopo di mettere a conoscenza il paziente sui rischi dovuti ad un ritorno alla guida affrettata, ma anche incoraggiare, laddove ci siano le condizioni, a riprendere in mano la propria vita partendo proprio dalla libertà di movimento.

Nel corso del 2022 diversi pazienti sono stati accompagnati nel percorso di ritorno alla guida con valutazioni specifiche e training riabilitativi delle funzioni deficitarie per l'attività di guida e hanno ripreso la patente a seguito di visita in Commissione Medica Locale. Tale attività è resa possibile anche grazie alla collaborazione con Stellantis che mette a disposizione il simulatore del Centro di Mobilità e una prova su auto con istruttore di guida, oltre a un'equipe di allestitori.

Nel corso dell'anno è stata attivata una collaborazione con l'Università la Sapienza di Roma per il lavoro di traduzione e validazione in italiano della scala di valutazione americana per la guida di terapia occupazionale (OT DORA BATTERY). Questo progetto vede il Presidio San Camillo in un ruolo centrale nella validazione di uno strumento unico nel territorio italiano e che potrà essere usato dalle altre strutture che intendano seguire un percorso simile.

2.3 RICERCA

QUANDO L'ALTRO DIVENTA SÉ: ALTERAZIONI NEL RICONOSCIMENTO DEL PROPRIO CORPO

STORIE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ SERVIZIO DI PSICOLOGIA

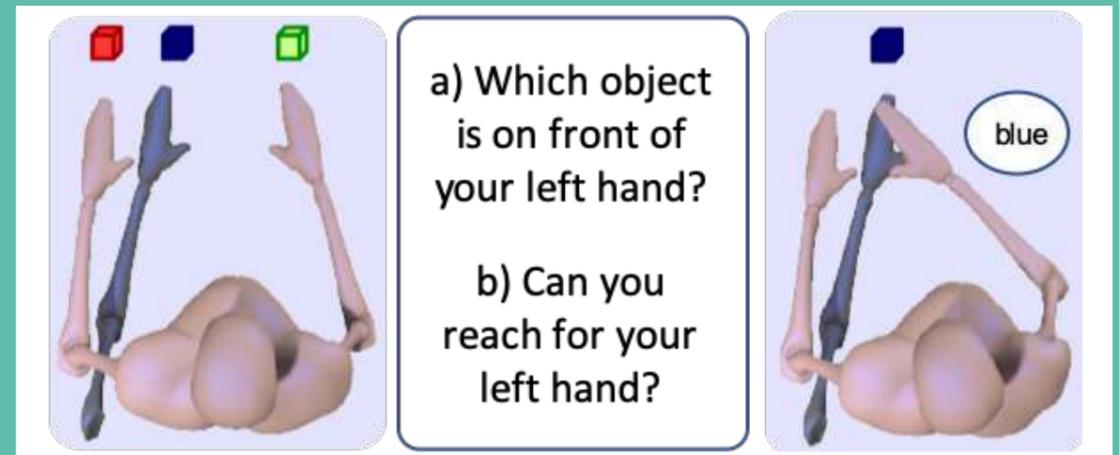
A cura del gruppo del servizio di neuropsicologia

Comunemente diamo per scontato che il nostro corpo sia la cosa che conosciamo meglio (Frédérique de Vignemont). Ma è proprio sempre così?

Le ricerche condotte in ambito accademico confermano effettivamente l'esistenza nella popolazione di una facilitazione nel riconoscimento del proprio corpo rispetto a quello altrui, che prende il nome di self advantage.

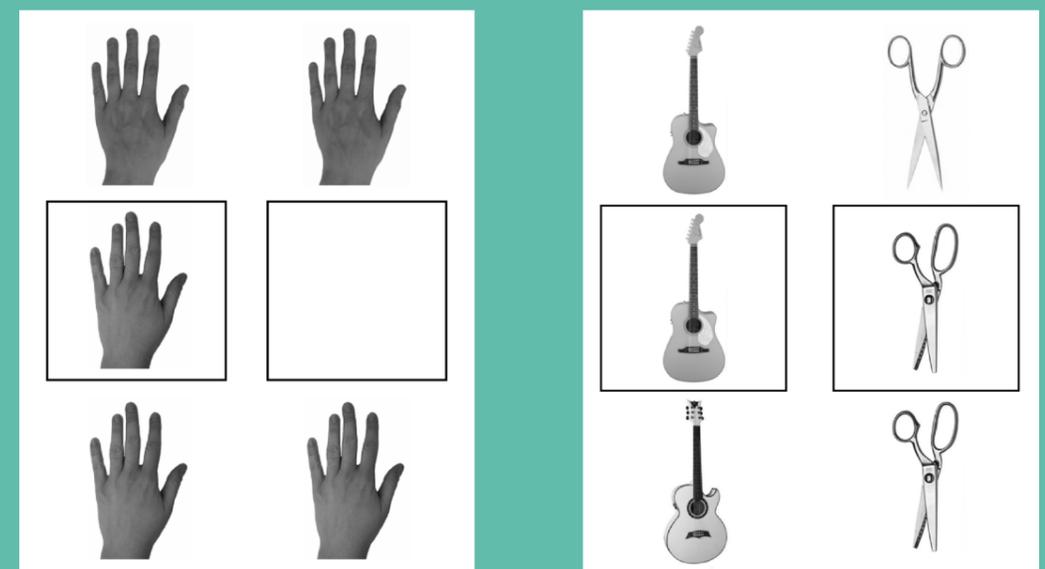
Questo vantaggio, tuttavia, sembrerebbe non mantenersi in seguito ad una lesione cerebrale che coinvolge l'emisfero destro, implicato nel meccanismo di riconoscimento del corpo e nella sensazione di appartenenza dello stesso.

Una decina di anni fa, si è incominciato a studiare un fenomeno per cui, in una particolare condizione sperimentale, alcuni pazienti con lesione destra attribuiscono a se stessi il braccio sinistro di un'altra persona, trascurando il proprio arto sinistro emiplegico. Questo fenomeno, detto Embodiment patologico, si verifica quando l'arto dello sperimentatore viene posizionato in asse con il busto del paziente, internamente rispetto al suo proprio arto sinistro emiplegico. Su richiesta esplicita di raggiungimento del proprio arto o di descrizione degli oggetti posti di fronte alle proprie mani, i pazienti con embodiment patologico attribuiscono erroneamente a se stessi la mano estranea.



Nel corso della lunga collaborazione tra il Presidio Sanitario San Camillo e il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino, si è indagato se il fenomeno dell'embodiment patologico potesse influenzare i meccanismi di riconoscimento implicito ed esplicito del proprio corpo ed, in particolare, se si mantenesse la facilitazione per il sé. Gli studi condotti sui pazienti consentono, inoltre, di individuare quali aree cerebrali siano implicate nel complesso meccanismo di rappresentazione corporea.

L'anno 2022 ha visto concretizzare gli anni di ricerca su questo tema con una solida pubblicazione scientifica, resa possibile anche dalla partecipazione dei nostri pazienti ai progetti di ricerca. Lo studio in questione prevede l'utilizzo di un compito computerizzato in cui ai soggetti è chiesto di confrontare delle immagini raffiguranti una mano per decidere quale sia uguale a quella posta centralmente (compito implicito) oppure quale mano appartenga a loro (compito esplicito). Lo stesso paradigma sperimentale è stato condotto con immagini di oggetti, per discriminare l'esistenza di un effetto specifico per le parti del corpo.



I risultati dello studio han messo in luce come i pazienti che tendono ad incorporare l'arto altrui non solo mostrino prestazioni peggiori rispetto ai controlli nel solo compito con gli stimoli corporei ma tendano erroneamente a riconoscere come propria la mano estranea, confermando la loro tendenza ad iper attribuire a sé la mano altrui osservata durante la valutazione ecologica. In conclusione, riprendendo la considerazione iniziale, possiamo dire che quando la percezione di appartenenza corporea è alterata dopo un danno cerebrale, come accade nei pazienti descritti, l'abilità di riconoscere implicitamente ed esplicitamente il proprio corpo può essere persa, cessando così di essere la cosa che conosciamo meglio.

2.3.1 PROGETTI DI RICERCA

L'attività del Comitato scientifico ha permesso di dare attuazione, nel 2022, a diversi progetti:

PER IL SERVIZIO DI NEUROPSICOLOGIA

- Ricerca sul linguaggio spaziale: utilizzato dai pazienti con negligenza spaziale unilaterale.
- Studi sulla consapevolezza corporea e motoria in pazienti cerebrovascolari.

PER IL SERVIZIO DI FISIOTERAPIA

- Costruzione validazione di una scala di valutazione della sensibilità somestetica tattile propriocettiva negli esiti di stroke (Somatosensory Assessment Scale of Stroke - SASS).
- Tassonomia degli interventi riabilitativi in neuroriabilitazione e outcome riabilitativo: uno studio multicentrico.

Nel corso degli anni 2020-2022, il servizio di Fisioterapia del nostro Presidio ha partecipato ad uno studio osservazionale longitudinale di coorte multicentrico che ha coinvolto i soggetti affetti da malattie neurologiche e che è stato promosso e coordinato dalla Fondazione Don Gnocchi di Milano (laboratorio LaRiCE dell'IRCCS Santa Maria Nascente).

L'obiettivo di tale studio è stato quello di creare uno strumento condiviso per razionalizzare e categorizzare i trattamenti riabilitativi in neuroriabilitazione, attualmente non esistente. Questo potrebbe consentire di monitorare e di confrontare in futuro in maniera maggiormente adeguata gli effetti delle terapie.

I dati raccolti ed elaborati sono stati divulgati al congresso nazionale AIFI 2022 e descritti in un primo paper, attualmente in attesa di pubblicazione, sulla rivista Journal of Clinical Medicine ("Classification and quantification of physical therapy interventions across multiple neurological diseases: an Italian Multicenter network").

- Italian translation and validation of the Postural Assessment Scale for Stroke (PASS) Nell'ambito di un progetto di tesi del Master Universitario di I livello in Neuroscienze e Fisioterapia Neurologica è stato iniziato nel 2022 ed è tuttora in corso l'arruolamento di pazienti per validare in italiano la scala PASS, una delle scale maggiormente utilizzate in pazienti con stroke per la valutazione della capacità di un paziente di mantenere e cambiare la postura.
- Le analisi preliminari effettuate su un campione di pazienti (oggetto della tesi) hanno evidenziato che la scala presenta proprietà psicometriche in linea con le validazioni già effettuate in altre lingue, confermando l'opportunità di proseguire con lo studio.
- Continua lo sviluppo della carrozzina A.L.B.A.: in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria meccanica del Politecnico di Torino. Queste ricerche riguardano sia la meccanica della carrozzina sia il confort delle sedute: cuscini e tavolo multitasking.

PER IL SERVIZIO DI FISIATRIA

- Ottimizzazione della valutazione cognitiva breve per predire il recupero funzionale dopo frattura prossimale di femore. A dicembre 2022 pubblicati i primi risultati in Aging Clin Exp Res. Attualmente sottoposto un II lavoro a Eur J Phys Rehabil Med. Questo filone è condiviso con il servizio di Neuropsicologia.
- È sempre in atto la valutazione osservazionale di svariati potenziali predittori di recupero funzionale post frattura prossimale di femore in gran parte dei pazienti ricoverati nel Presidio per frattura prossimale di femore.
- Relazione tra osteoporosi e sarcopenia nei pazienti anziani con frattura prossimale di femore. Filone di ricerca che ha prodotto numerosi risultati nel nostro Centro Partecipazione a stesura di position paper della società italiana dell'osteoporosi. Nel 2022 è stato pubblicato in Nutrients il position paper su vitamina D
- Partecipazione al dibattito internazionale sui nuovi farmaci per l'osteoporosi.

2.3.2 PUBBLICAZIONI

Il Presidio è attivo nel campo della ricerca scientifica svolgendo attività di ricerca clinica nei seguenti campi:

- infermieristica
- fisioterapia
- psicologia

I risultati dell'attività di studio e di ricerca si sono concretizzati in una produzione scientifica costituita da pubblicazioni apparse su riviste scientifiche nazionali e internazionali.

Sono stati inoltre pubblicati, nel corso del 2022, su giornali e riviste, alcuni articoli sulle attività svolte dal Presidio.

INFERMIERISTICA

- "Nurses experiences and emotions in the face of changes caused by the COVID-19 pandemic: a phenomenological study", pubblicato nella rivista scientifica NSC Nursing (2022, Volume 2, Nr.4, pp. 60-83); lavoro svolto presso il reparto Lilla del Presidio San Camillo.- Sara Muzzicato, Lorenza Garrino, Vincenzo Alastra, Valeria Miazzo

FISIATRIA

- "Is sarcopenia associated with osteoporosis? A cross-sectional study of 262 women with hip fracture.", Eur J Phys Rehabil Med. 58:638-45; 2022- Di Monaco M, Castiglioni C, Bardesono F, Freiburger M, Milano E, Massazza G.
- "Reproducibility and Accuracy of the Radiofrequency Echographic Multi-Spectrometry for Femoral Mineral Density Estimation and Discriminative Power of the Femoral Fragility Score in Patients with Primary and Disuse-Related Osteoporosis.", J Clin Med. 11:3761; 2022 - Lalli P, Mautino C, Busso C, Bardesono F, Di Monaco M, Lippi L, Invernizzi M, Minetto M.
- "A screening test is not enough to define the prognostic role of cognitive impairment after hip fracture: a short-term prospective study.", Aging Clin Exp Res. 34:2977-2984; 2022.- Bardesono F, Trombetta S, Gullone L, Bonardo A, Gindri P, Castiglioni C, Milano E, Massazza G, Di Monaco M.
- "Definition, Assessment, and Management of Vitamin D Inadequacy: Suggestions, Recommendations, and Warnings from the Italian Society for Osteoporosis, Mineral Metabolism and Bone Diseases (SIOMMMS).", Nutrients 14:4148; 2022.- Bertoldo F, Cianferotti L, Di Monaco M, Falchetti A, Fassio A, Gatti D, Gennari L, Giannini S, Girasole G, Gonnelli S, Malavolta N, Minisola S, Perezzone M, Rendina D, Rossini M, Chiodini I.
- "Sarcopenic Obesity and Functional Prognosis in women with Subacute Hip Fracture: a short-term prospective study.", World Congress on Osteoporosis, Osteoarthritis and Musculoskeletal Diseases, Virtual Event, Osteoporos Int 32 (Suppl 1):S191; 2022.- Di Monaco M, Castiglioni C, Bardesono F, Milano E, Massazza G.
- "Association between Sarcopenia and Osteoporosis in Subacute Hip Fracture: a cross-sectional study of 262 women.", World Congress on Osteoporosis, Osteoarthritis and Musculoskeletal Diseases, Virtual Event, Osteoporos Int 32 (Suppl 1):S191-2; 2022.- Di Monaco M, Castiglioni C, Bardesono F, Freiburger M, Milano E, Massazza G
- "Is the concomitant presence of osteoporosis captured by the diagnosis of sarcopenia? A cross-sectional study of 262 women with a fragility fracture of the hip.", 24th European Congress of Endocrinology, Milano, Endocrine Abstracts 81:P38; 2022.- Di Monaco M, Castiglioni C, Bardesono F, Freiburger M, Milano E, Massazza G.

- > “Diabete Mellito Tipo 2, frattura di femore da fragilità e livelli di densità minerale ossea: studio trasversale di 751 donne.”, XXII Congresso Nazionale SIOMMMS, Bari, SIOMMMS Update 3:52; 2022.- Di Monaco M, Castiglioni C, Bardesono F, Freiburger M, Milano E.

PSICOLOGIA

- > “Reach planning with someone else's hand”, *Cortex; a journal devoted to the study of the nervous system and behavior*, 153, 207-219; 2022 - Rossi Sebastiano, A., Poles, K., Miller, L. E., Fossataro, C., Milano, E., Gindri, P., & Garbarini, F. <https://doi.org/10.1016/j.cortex.2022.05.005>
- > “Bodily self-recognition in patients with pathological embodiment.”, *Journal of neuroscience research*, 100(11), 1987-2003.;2022 - Candini M., Fossataro C., Pia L., Vezzadini G., Gindri P., Galigani M., Berti A., Frassinetti F., & Garbarini F. <https://doi.org/10.1002/jnr.25109>
- > “Monochannel Preference in Autism Spectrum Conditions Revealed by a Non-Visual Variant of Rubber Hand Illusion.”, *Journal of autism and developmental disorders*, 52(10), 4252-4260; 2022- Galigani, M., Fossataro, C., Gindri, P., Conson, M., & Garbarini, F. <https://doi.org/10.1007/s10803-021-05299-9>
- > “A screening test is not enough to define the prognostic role of cognitive impairment after hip fracture: a short-term prospective study.”, *Aging clinical and experimental research*, 34(12), 2977-2984;2022- Bardesono, F., Trombetta, S., Gullone, L., Bonardo, A., Gindri, P., Castiglioni, C., Milano, E., Massazza, G., & Di Monaco, M. <https://doi.org/10.1007/s40520-022-02233-6>
- > “Bodily self-recognition in patients with pathological embodiment.”, *J Neurosci Res.* 2022 Nov;100(11):1987-2003 - Candini M, Fossataro C, Pia L, Vezzadini G, Gindri P, Galigani M, Berti A, Frassinetti F, Garbarini F.

ARTICOLI PUBBLICATI SU GIORNALI E RIVISTE

- > “La riabilitazione è anche on line”, *La Voce e il Tempo*; 17 marzo 2022
- > “Metaverso e AI nella riabilitazione”, *La Voce e il Tempo*; 16 ottobre 2022
- > “Comitato scientifico, ruolo nevralgico”, *La Voce e il Tempo*; 30 ottobre 2022
- > “Dati, flussi informativi e territorio: spunti per la sanità di domani”, *Tecnica ospedaliera*; ottobre 2022



2.4 FORMAZIONE

FORMAZIONE PER IMPLEMENTARE LE COMPETENZE CLINICHE

Nel 2022 nonostante lo stato di emergenza per la pandemia, l'attività formativa presso il Presidio Sanitario San Camillo è riuscita a sviluppare numerosi progetti formativi. Quando gli argomenti lo permettevano è stata utilizzata la modalità FAD in versione sincrona o asincrona, a seconda degli obiettivi di apprendimento, ma nei casi in cui era necessaria la didattica in presenza sono state predisposte delle procedure specifiche che hanno permesso l'erogazione di corsi residenziali anche con parti pratiche.

La didattica in presenza ha riguardato sia progetti interni al Presidio, pertanto rivolti esclusivamente al proprio personale, sia proposte di formazione avanzata che hanno visto la partecipazione anche di professionisti esterni, interessati alle tematiche. Un esempio di progetto formativo interno è stata la formazione per l'utilizzo dei bladder scanner da parte di tutto il personale infermieristico. Nel 2022 infatti un importante passaggio di innovazione per il Presidio è stato l'acquisto dei bladder scanner e l'intervento formativo ha permesso il loro utilizzo da parte del personale infermieristico nel setting dei reparti di degenza.

Nell'area di Formazione del Presidio è stato predisposto un ambiente simulato del reparto con la presenza di un letto e del bladder scanner e dopo le indicazioni teoriche, i medici seguivano le esercitazioni di utilizzo dello scanner su personale volontario da parte dei discenti.

Questa tipologia di formazione, rivolta allo sviluppo di competenze cliniche specifiche per il contesto del Presidio, è stata utilizzata numerose volte e in diversi ambiti come per l'utilizzo dell'elettrocardiografo da parte degli infermieri o delle nuove tecnologie per la riabilitazione neurologica e ortopedica da parte dei fisioterapisti.

Per la formazione avanzata il Presidio si è avvalso di docenti esterni altamente qualificati e selezionati dal Comitato Scientifico che ha portato nel 2022 all'erogazione di 23 corsi con la partecipazione di 451 professionisti. L'offerta formativa ha previsto eventi in diversi ambiti riabilitativi (neurologico, ortopedico, muscoloscheletrico, relazionale, psicologico) e con diverse metodiche riconosciute a livello internazionale.

Marco Trucco, Referente Servizio Formazione

2.4.1 ATTIVITÀ DI DOCENZA EROGATA DAL PERSONALE SAN CAMILLO

Il Presidio ha svolto le numerose attività di formazione universitaria. Con l'Università di Torino e con il Politecnico di Torino sono attive delle convenzioni per esperienze di Job Placement di studenti, specificamente per i Corsi di Laurea in Fisiatria, Fisioterapia, Infermieristica, Logopedia e Scienze dell'Educazione. Il Presidio è sede di tirocinio pratico per la professione di Psicologo e Neuropsicologo, accogliendo psicologi specializzandi delle Scuole di Specializzazione in Psicoterapia.

È inoltre attiva la didattica seminariale presso la Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione e la Scuola di Formazione in Medicina Generale della Regione Piemonte. Inoltre il Presidio coinvolge l'Università Cattolica di Roma e la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana per il Corso di Laurea in Terapia Occupazionale.

Un numero significativo di Professionisti è infatti impegnato in attività di docenza.

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE INFERMIERISTICHE

La Dott.ssa Cristina Destefanis è impegnata come:

- > Docente del corso Fisiologia Umana presso il corso di Laurea Triennale in Infermieristica - Presidio Sanitario Ospedale Cottolengo. Università Cattolica del Sacro Cuore.
- > Collaboratrice alla Didattica nel corso di Laurea di Fisioterapia Unito per il modulo Medicina fisica e riabilitativa 10 “Didattica di complemento” al terzo anno del corso di Laurea.



- Relatore all'evento di carattere nazionale "Around the pain. La centralità del paziente nel percorso di cura". 21-22 Ottobre 2021 a Catania
- Relatore all'evento di carattere nazionale "Around the pain. La centralità del paziente nel percorso di cura". 16-17 settembre a Torino
- Relatore all'evento di carattere nazionale "Fibromialgia: A centralized Pain Stage. Analisi delle criticità nella gestione del paziente con fibromialgia". 21 Maggio 2022 a Torino

Il Dott. Edoardo Milano:

- Collaboratore alla Didattica nel corso di Laurea di Fisioterapia Unito per il modulo Medicina fisica e riabilitativa 10 "---" al terzo anno del corso di Laurea
- Tutor della Scuola di Medicina dell'Università di Torino - Specialità di Fisiatria

CORSO DI LAUREA IN TERAPIA OCCUPAZIONALE

La Dott.ssa Elena De Toma è impegnata nella docenza in:

- "La riabilitazione occupazionale del soggetto anziano" I ANNO Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Riabilitazione, Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

CORSO DI LAUREA IN LOGOPEDIA

Sono presenti due tutor (D. Bui, D. Verrastro) più due affiancatori (C. Lorè, V. Lorenzi). Inoltre, nell'anno 2022 sono stati presso il servizio 3 tirocinanti per ciascun turno (3 turni per anno accademico).

Per il Master COREP/UNITO in DEGLUTOLOGIA, il mentore (D. Verrastro) ha seguito 2 discenti del master, accogliendoli anche in struttura per un breve tirocinio in presenza.

Docenze:

- Laboratorio 1 anno Corso di Laurea in Logopedia UNITO (Verrastro) su "lo sviluppo della comunicazione e del linguaggio nel bambino"
- Didattica di complemento Corso di Laurea in Logopedia UNITO (Verrastro) "l'intervento logopedico nel disturbo dello spettro autistico dall'età scolare"
- Seminario Corso di Laurea in Tecniche Audiometriche UNITO (Verrastro) "lo sviluppo della comunicazione, del linguaggio e del gioco nel bambino"

FISIATRIA

Eventi formativi accreditati presso il Ministero della Salute in cui il Dott. Marco Di Monaco è stato responsabile scientifico e/o relatore/moderatore:

- VITAMINA D E FRAGILITÀ SCHELETRICA. NELLA PRATICA CLINICA: QUALCHE CERTEZZA (E QUALCHE CRITICITÀ) DA CONDIVIDERE. - Hotel NH Torino Centro, 26-11-2022, Torino.

- CONVEGNO AME PIEMONTE E VALLE D'AOSTA. ULTIME NOTIZIE DAL MONDO ENDOCRINO-METABOLICO. - Centro Congressi, Alessandria, 12-2-2022.
- X CONGRESSO NAZIONALE AITOG. LA PROTESIZZAZIONE E RIPROTESIZZAZIONE INEVITABILE NEL PAZIENTE GERIATRICO FRAGILE. - Università degli Studi, Torino, 27/28-5-2022.
- XI CORSO DI AGGIORNAMENTO SOCIETÀ ITALIANA DI ENDOCRINOLOGIA, SEZIONE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA. - Hotel Cristal, Cuneo, 16-9-2022.
- II CONGRESSO DELLA FONDAZIONE PER L'OSTEOPOROSI. IL TRATTAMENTO FARMACOLOGICO DELL'OSTEOPOROSI: CHE C'È DI NUOVO? - Accademia di Medicina, Torino, 16-9-2022.
- FRAGILITRAIN: APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE ALLA FRAGILITÀ OSSEA E POSSIBILITÀ OFFERTE DALLA NUTRACEUTICA.- Fondazione Agnelli, Torino, 30-9-2022.
- XXII CONGRESSO NAZIONALE SIOMMMS. - The Nicolaus Hotel, 13/15-10-2022, Bari.
- VIII CONGRESSO NAZIONALE ASON. - Hotel Hilton, 1/3-12-2022, Milano.

Inoltre, il Dott. Di Monaco si occupa di attività di docenza presso:

- Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Piemonte
- Corso di Laurea in Fisioterapia, Università degli Studi di Torino (Disciplina: Medicina Fisica e Riabilitativa)
- Humanitas University di Milano (Master di II livello in Malattie Metaboliche dell'Osso)

NEUROPSICOLOGIA

La Dott.ssa Patrizia Gindri è stata docente presso:

- la Struttura Semplice di Neuropsicologia modulo di Neuropsicologia dello sviluppo: la Riabilitazione.
- Master Autismi al S. Luigi Gonzaga modulo: il potenziamento delle abilità sociali nell'autismo ad alto funzionamento

FACOLTÀ TEOLOGICA DI TORINO

Corso di pastorale sanitaria: "Il mondo della sanità: strutture ospedaliere e intermedie. Servizi pubblici, no-profit, profit: ruoli, attività e prospettive".

2.4.2 TESI DI LAUREA SEGUITE AL PRESIDIO

Nel corso del 2022 sono state seguite e scritte dai nostri collaboratori le numerose tesi.

CORSO DI LAUREA IN TERAPIA OCCUPAZIONALE

- "Il ruolo della terapia occupazionale: proposta di intervento domiciliare in Valle d'Aosta per il malato di Parkinson"; CDL in Terapia Occupazionale dell'Università di Pavia - Relatore D.ssa E. De Toma - correlatore Dott. A. Giordano.
- "L'applicazione ViaTherapy nel trattamento riabilitativo dell'arto superiore nei pazienti con esiti di stroke: due case reports" - relatore L. Braghin
- "Le alterazioni posturali nel paziente con malattia di Parkinson e sue possibili correlazioni" - relatore L. Braghin
- "L'importanza della conoscenza della patologia dell'ictus da parte del care-giver nella gestione quotidiana del paziente emiplegico in fase degli esiti, nell'ambito del counselling fisioterapico" - correlatore L. Braghin
- "La prevenzione della sindrome spalla-mano nel soggetto affetto da ictus" - correlatore L. Braghin
- "Il ruolo della fisioterapia nel trattamento del paziente oncologico con fatigue: una revisione della letteratura scientifica e proposta di una brochure informativa" - correlatore S. Bocini
- "L'intervento riabilitativo nei pazienti con linfedema secondario a patologia oncologica con particolare attenzione all'aspetto della qualità della vita. Revisione sistematica della letteratura scientifica e studio osservazionale" - correlatore S. Bocini
- "Il percorso riabilitativo del paziente oncologico nella fase della palliazione. Revisione della letteratura scientifica e proposta di questionario per l'individuazione del fabbisogno fisioterapico" - correlatore S. Bocini
- "Il dolore nella persona affetta da patologia oncologica: una revisione della letteratura scientifica alla ricerca dei trattamenti riabilitativi più efficaci" - correlatore S. Bocini

2.4.3 I RISULTATI DELL'AREA FORMAZIONE

- Iniziative formative realizzate: 23
- Qualità percepita: da fonte ECM Piemonte sulla qualità percepita dai partecipanti in merito all'efficacia formativa, il 97.99 % dei partecipanti ha risposto con un giudizio positivo (efficacia formativa alta-molto alta).

Inoltre il punteggio di 8.79/10 sullo sviluppo professionale conferma l'apprezzamento dei discenti e l'efficacia del lavoro di pianificazione della formazione, basato sulla rilevazione del fabbisogno formativo degli operatori del Presidio.

- Partecipanti: 451
- Aree tematiche corsi 2022: riabilitativa, neurologico, ortopedico, muscoloscheletrico, viscerale, farmacologico, disturbi pervasivi dello sviluppo, relazionale, sicurezza.
- Crediti ECM conseguiti dal personale: 4273 crediti
- Aggiornamento sul corso della sicurezza: 11230 numero tot. ore erogate e 162 tot. persone formate.

2.4.4 RIPRESA DELL'ATTIVITÀ "UPDATE FOR LUNCH"

Era il 2017 quando al San Camillo iniziava l'attività dell'"UPDATE FOR LUNCH", un momento di aggiornamento durante la pausa pranzo. L'iniziativa ha la finalità di promuovere la condivisione di progetti o iniziative di interesse per il Presidio.

Gli incontri realizzati nel 2022 sono stati i seguenti:

- 24 marzo: presentazione della formazione ECM e Cogeaps
- 13 aprile: nuove tecnologie in riabilitazione
- 22 novembre: il servizio di agopuntura al San Camillo

3.

IMPATTO ECONOMICO



3.1 VALORE ECONOMICO CREATO

Il Rendiconto della Struttura fornisce una rappresentazione veritiera e corretta del risultato economico del Presidio Sanitario San Camillo, prima dell'attribuzione dei costi della struttura centrale sostenuti dalla Sede dell'Ente.

Il Bilancio Sociale intende rappresentare le grandezze economiche fornendo una chiave di lettura differente, fondata sul concetto di "Valore Economico Creato" inteso come "quantificazione numerica della ricchezza creata dall'Azienda in un determinato intervallo di tempo". L'analisi del modo in cui questo Valore Economico viene creato, ma soprattutto di come viene distribuito, fornisce una dimensione della rilevanza sociale della Struttura sul territorio.

Il Presidio Sanitario San Camillo identifica il Valore Economico Creato con la totalità dei ricavi consolidati conseguiti nell'anno di riferimento.

I dati del 2022 riflettono la ripresa delle attività, pur in presenza, per tutto il primo trimestre dell'anno, delle limitazioni imposte per il contrasto alla pandemia COVID 19. Si è rilevato un miglioramento del valore economico creato dovuto sia all'incremento dei ricavi delle attività sanitarie (ricoveri ordinari, day hospital e attività ambulatoriali) sia della voce "altri ricavi", che raccoglie il controvalore economico delle altre attività svolte dal Presidio (in primis l'attività di formazione e rapporti con l'Università) e i proventi diversi.

Le attività sanitarie consuntivano ricavi per Euro 11,9 milioni e fanno registrare un incremento, rispetto al 2021, di circa 250 mila Euro (+2%) riportando i dati a valori superiori al 2019 (anno precedente alla pandemia COVID 19). Questo incremento è dovuto sia alla valorizzazione dei ricoveri COVID sia all'incremento delle attività in solvenza.

Resta invariata rispetto all'anno precedente la composizione percentuale dei ricavi, che vede l'attività di ricovero ordinario contribuire ai ricavi per il 72%, quella di day hospital per il 14%, l'attività ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale per circa l'12% e quella di radiologia diagnostica per il 2%. La suddivisione per fonte conferma l'importanza delle attività con onere a carico del SSN, che rimane la principale fonte di finanziamento della Struttura contribuendo per oltre il 90% alla composizione dei ricavi. Sostanzialmente invariato il valore della quota di compartecipazione dei cittadini alla spesa sanitaria (ticket), mentre si incrementa, superando i valori del 2019, la quota di attività con onere a carico dei pazienti (ricoveri e prestazioni ambulatoriali solventi ed assicurati), che concorre ai ricavi dell'attività sanitaria per oltre il 9%.

Nella voce altri ricavi vengono riportati i ricavi relativi all'attività di Formazione e rapporti con le Università, pari a circa Euro 155 mila Euro (contro i 150 mila del 2021), una quota relativa ai ristori COVID anno 2021 eccedente rispetto a quanto stimato nell'anno pari ad Euro 174 mila Euro (contro i 777 mila Euro dell'anno precedente) e altri ricavi e altre sopravvenienze per complessivi 156 mila Euro (contro i 122 mila dell'anno precedente).

Gianluca Manzo, Direttore Amministrativo

3.2 VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO

La distribuzione del valore economico a favore delle diverse categorie di stakeholder rappresenta l'impatto sociale che il Presidio San Camillo ha avuto, nel 2022, sul territorio di riferimento.

Nel 2022 il valore economico creato è stato distribuito per circa 11,5 milioni di Euro (in aumento di circa il 3% rispetto all'anno precedente) e ripartito come segue:

- Per 8,5 milioni di Euro a favore delle risorse umane, sia in rapporto di dipendenza sia in rapporto libero professionale. Tale valore, in leggera flessione rispetto a quello dell'esercizio precedente, riflette le criticità vissute nel 2022 dal settore sanitario privato, che ha visto una riduzione del personale dipendente (migrazione verso il settore pubblico, a causa della riapertura dei concorsi). L'importo del costo del personale è integrato dall'accantonamento per futuri rinnovi contrattuali pari a 171 mila Euro che, non avendo una componente monetaria, viene riclassificato nella voce "Accantonamenti".
- Per 2,9 milioni di Euro a fornitori di beni e servizi, in aumento rispetto al 2021 di circa 500 mila Euro.

Tale aumento può essere interamente addebitato all'incremento del controvalore delle forniture delle principali utenze (Gas uso riscaldamento ed Energia Elettrica) che hanno subito, nel corso del 2022 un incremento, rispetto al 2021, di oltre 400 mila Euro, passando da 253 mila Euro a 665 mila Euro. I restanti 100 mila Euro di incremento rispetto al 2021 sono da addebitare ai costi sostenuti per l'acquisto di servizi per la ricerca di personale sanitario (onere legato alla difficoltà a reperire personale già evidenziata) e all'aumento dei costi di alcuni servizi conseguenza sia dei rincari dell'energia sia dell'aumento dell'inflazione (servizi di lavanderia, servizi di pulizia e disinfezione).

- Per 0,2 milioni di Euro alla Pubblica Amministrazione (tasse e tributi).

3.3 VALORE ECONOMICO TRATTENUTO PER CONTINUITÀ AZIENDALE

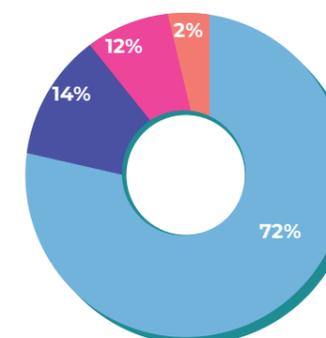
La differenza tra il valore economico creato e il valore economico distribuito è pari a 920 mila Euro e, al netto degli ammortamenti* e accantonamenti del periodo, riporta al risultato economico positivo di circa 166 mila Euro. Tale valore rappresenta l'autofinanziamento della Struttura per la continuità aziendale e contribuisce anche alla copertura dei costi "corporate" della Sede Centrale dell'Ente titolare.

CREAZIONE DEL VALORE ECONOMICO

	2022	2021	VARIAZIONE TRA 2022 E 2021
RICAVI DELLA PRODUZIONE	11.909.294	11.658.165	251.129
ALTRI RICAVI E PROVENTI	485.276	1.049.377	(564.102)
VALORE ECONOMICO CREATO	12.394.570	12.707.542	(312.973)

DETTAGLI DEI RICAVI PER AREA

	2022	2021
RICOVERI ORDINARI	8.512.682	8.489.929
DAY HOSPITAL	1.715.188	1.647.757
AMBULATORIO RRF	1.396.099	1.275.304
AMBULATORIO RADIOLOGIA	285.324	245.174
TOTALE RICAVI	11.909.294	11.658.164

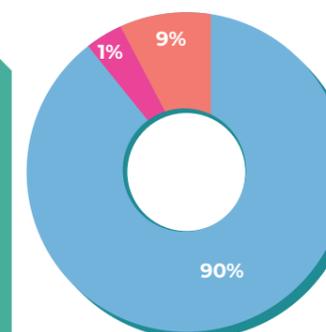


RICAVI PER AREA

- Ricoveri ordinari
- Day hospital
- Ambulatorio RRF
- Ambulatorio radiologia

DETTAGLI DEI RICAVI PER FONTE

	2022	2021
SSN	10.656.278	10.638.645
TICKET	142.073	136.157
DIFFERENZA ALBERGHIERA, SOLVENTI E ASSICURATI	1.110.944	883.362
TOTALE RICAVI	11.909.294	11.658.164



RICAVI PER FONTE

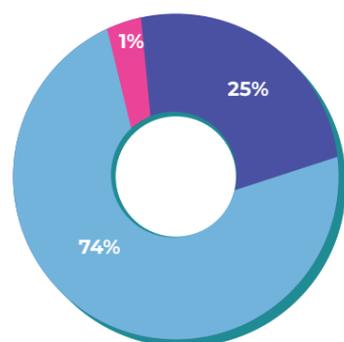
- SSN
- Ticket
- Differenza alberghiera, solventi, assicurati

DETTAGLI ALTRI RICAVI

	2022	2021
FORMAZIONE E RAPPORTI CON UNIVERSITÀ	155.581	150.454
RISTORI COVID ANNI PRECEDENTI	173.450	776.814
ALTRE SOPRAVVIVENENZE ATTIVE	95.322	88.610
RICAVI DIVERSI	60.922	33.500
TOTALE RICAVI	485.276	1.049.377

DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO

	2022	2021	VARIAZIONE TRA 2022 E 2021
FORNITORI	2.883.109	2.393.089	490.020
RISORSE UMANE	8.454.508	8.539.148	(84.640)
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	136.159	164.030	(27.872)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	11.473.776	11.096.267	377.508



DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO

- ↘ Remunerazione delle risorse umane
- ↘ Remunerazione dei fornitori
- ↘ Remunerazione della PA

VALORE ECONOMICO PER CONTINUITÀ AZIENDALE

	2022	2021	VARIAZIONE TRA 2022 E 2021
VALORE ECONOMICO PER CONTINUITÀ AZIENDALE*	920.794	1.611.275	(690.481)
VALORE ECONOMICO PER CONTINUITÀ AZIENDALE AL NETTO DI AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI (RISULTATO DI ESERCIZIO)	166.481	1.012.774	(846.294)
*AMMORTAMENTI	571.871	542.520	
ACCANTONAMENTI	182.443	55.980	

*Negli esercizi 2021 e 2022 la Fondazione si è avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti alla luce di quanto previsto dalla normativa vigente (D.L. 4/2022 convertito in L. n.25 e del 28/03/2022 per l'esercizio 2021 e D.L. 198/2022 convertito in L. n. 14 del 24//02/2023 per l'esercizio 2022). Nel Rendiconto economico di struttura, per la determinazione del valore economico trattenuto, anche ai fini della comparabilità con i dati degli esercizi precedenti, viene esposto il valore degli ammortamenti degli anni 2021 e 2022 di competenza della Struttura Sanitaria.

3.4 RISULTATI GESTIONALI



LOTTA AL COVID

I primi tre mesi dell'anno hanno visto coinvolti in modo attivo il Presidio sia nella continuazione della campagna di vaccinazione del personale sia nell'attività di screening per monitorare pazienti e personale che si fossero infettati. Quest'attività è stata impegnativa e, nonostante una diminuzione della pressione a partire dalla primavera inoltrata, ha visto l'esecuzione di un numero importante di tamponi (più di 8000) tra molecolari e rapidi antigenici.

Ugualmente impegnativa è stata la gestione di un reparto covid (rep. Rosso 22 letti) a seguito della richiesta del D.I.R.M.E.I. (Dipartimento interaziendale Malattie ed emergenze infettive) come supporto per letti di media e bassa intensità. Questo reparto è stato chiuso a fine marzo. Dal primo di aprile è ripresa l'attività di cod 56 riabilitazione per tutti i 100 letti di ricovero ordinario del Presidio.

INTERVENTI STRUTTURALI

Il 2022 ha visto un intervento per ampliare l'area di parcheggio a disposizione sia dei pazienti ambulatoriali che dei dipendenti. Un intervento che con il rifacimento della bussola d'ingresso, resa più fruibile anche per persone con difficoltà motorie, ha segnato gli ultimi provvedimenti all'interno dell'Accordo di Programma, sottoscritto nel 2002 con il Comune di Torino e con la Regione Piemonte. I documenti che definiscono la chiusura di tale Accordo sono stati depositati il 31.12.2022.

Nel corso dell'anno sono state montate le nuove infermerie in tutti i reparti, è stato rifatto l'impianto dei campanelli di chiamata del reparto verde, montati i sollevatori a soffitto in 28 stanze di degenza, facilitando così l'attività del personale di assistenza e mettendo in sicurezza la mobilitazione dei pazienti. Sempre nei reparti sono stati rifatti i servizi per il pubblico del rep. azzurro e del rep. verde. Nell'atrio al piano terreno è stata montata una porta ad apertura automatica, sempre per facilitare la mobilità delle persone disabili. In centrale termica è stato montato un nuovo addolcitore dell'acqua. Infine, nell'ambito degli interventi edilizi è stato realizzato uno spazio d'attesa per i pazienti per le palestre al piano -3 e predisposto un locale nuovo per le accettazioni ricoveri.

INVESTIMENTI TECNOLOGICI E CLINICI

Sono stati acquisiti due nuovi ecografi ed è stata donata tutta l'attrezzatura per la realizzazione di una stanza multisensoriale per le attività con i bambini. In amministrazione gli uffici di accettazione hanno inserito tra le modalità di pagamento delle prestazioni o dei ticket, il pagamento elettronico Satispay. Gli operatori sanitari della riabilitazione per diversi mesi sono stati impegnati come "end User" sia per nuovi strumenti di riabilitazione tecnologica offerti dall'azienda Kimeya, sia per continuare l'attività di ricerca sul prototipo della carrozzina A.L.B.A.

Infine, due sono stati gli investimenti particolarmente significativi: il primo per l'installazione di pannelli fotovoltaici al fine di contenere i costi energetici e di sottolineare l'attenzione all'ambiente. In questo ambito è stato predisposto tutto quanto si è reso necessario burocraticamente per l'appalto dei lavori. Un altrettanto importante investimento ha visto il rifacimento dell'impianto antincendio per il rispetto delle nuove normative in vigore.

Dall'estate del 2022 è stata introdotta, a completamento dell'offerta riabilitativa, tra le attività del Presidio anche la neuropsicomotricità con due professionisti dedicati a queste prestazioni.

VERIFICHE ORGANISMI DI CONTROLLO

Nei mesi del 2022 sono state effettuate quattro verifiche sull'attività sanitaria del Presidio da parte della Commissione di vigilanza dell'ASL Città di Torino. Un accertamento è avvenuto da parte dell'Organismo di Vigilanza sull'applicazione di quanto è richiesto dalla normativa del D.lgs 231/01 Responsabilità degli Enti. Queste verifiche sono state tutte superate senza significative contestazioni.

FORMAZIONE E RICERCA SCIENTIFICA

Il 2022 ha visto prendere avvio l'attività del Comitato scientifico presieduto dal Prof Massazza. Sono stati revisionati i PDTA più significativi del Presidio e valutati i progetti di ricerca del servizio di pelvi-perineale e del servizio di fisioterapia (Nuove scale di valutazione per la sensibilità). È stata definita la procedura con cui si avallano, da parte del comitato, i progetti di ricerca al nostro interno.

Proseguono gli studi nel campo delle malattie metaboliche dell'Osso ed in Neuropsicologia.

Da segnalare infine una particolare attenzione data alla formazione in merito al rischio clinico e l'avvio di una convenzione con E.O.M. (Escuela de Osteopatía de Madrid) che dal giugno del 2022 è presente in forma stabile all'interno della struttura con allievi che arrivano da tutte le regioni d'Italia.

ATTIVITÀ DI FUNDRAISING

Il 2022 ha visto anche l'inizio di questa attività sostenuta dall'uff. stampa del Presidio e legata a obiettivi concreti. Un primo riscontro è stato ottenuto mirando la raccolta fondi al servizio per l'autismo. Questa attività ha permesso al Presidio di completare la stanza multisensoriale, di dar corso alla formazione specifica in questo settore ed a rinnovare gli arredi dei locali del servizio.

3.5 PROGRAMMAZIONE 2023

I mesi autunnali hanno visto un grande impegno da parte dell'amministrazione per approfondire il budget per l'anno 2023. Le analisi prodotte hanno evidenziato che il budget garantito dalla convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale non permettono di prevedere una chiusura del bilancio in utile nel 2023 senza portare importanti correttivi all'attività e alla produzione del Presidio.

Si è cercato quindi di diversificare ed incrementare le attività. Questo favorendo l'introduzione di prestazioni, nuove, pagabili direttamente dai pazienti o indirettamente attraverso l'utilizzo di convenzioni con Assicurazioni e Fondi sanitari. Per queste ultime la direzione si è spesa cercando di ampliare il numero di contratti attivi da offrire all'utenza. Nello stesso tempo si è agito anche sulla formazione del personale delle accettazioni in modo da metterlo nella condizione di poter rispondere efficientemente alle richieste dei pazienti solventi.

Proprio per facilitare questa importante "virata" delle prerogative del Presidio, notevole è stato anche lo sforzo nell'ambito della comunicazione. Con l'Uff. Stampa, è stato fatto un piano editoriale, realizzati filmati, introdotto una newsletter che viene inviata periodicamente a tutti i pazienti.

Tutto ciò significa coltivare ambizioni, sbloccare il potenziale che sicuramente abbiamo al nostro interno, portare innovazione. Qualche fatica in più, ma questo è il dazio da pagare per il cambiamento.

4.

IMPATTO SOCIALE

4.1 LE RISORSE UMANE

LE PERSONE, IL NOSTRO CAPITALE UMANO

Il cuore pulsante del Presidio Sanitario San Camillo sono le persone che lo animano, tutte dotate di qualità professionali diverse. Le conoscenze, competenze, capacità ed esperienze delle persone, impiegate a vario titolo nell'attività del Presidio, rappresentano il valore aggiunto vero e fondamentale per la vita dell'organizzazione e per l'efficacia dei servizi di cura e la soddisfazione degli utenti e degli stakeholder.

Da questo punto di vista, il Presidio ha due fondamentali capitali, ricchezze di tipo intangibile:

- da un lato, il **Capitale Umano**: competenze, capacità ed esperienza delle persone e la loro motivazione ad innovare;
- dall'altro lato, il **Capitale Organizzativo**, rappresentato dalle conoscenze implicite, sistemi, procedure e protocolli applicati nel Presidio Sanitario per il miglioramento della qualità del processo di esercizio dell'attività sanitaria/assistenziale e degli outcome generati.

LA SFIDA DEL SERVIZIO "RISORSE UMANE"

Le risorse umane rappresentano essenzialmente il personale impiegato in un'azienda sia se si tratta di personale subordinato che di liberi professionisti; personale che offrendo un proprio bagaglio di competenze ed esperienza incidono in maniera sostanziale sull'ambiente di lavoro e sui processi aziendali. In base a tale concezione, le risorse umane possono acquisire il valore di risorse intangibili in quanto le competenze che entrano contribuiscono alla crescita di un'organizzazione senza rappresentare un suo bene strettamente materiale e misurabile. È pertanto corretto affermare quanto sia decisivo l'apporto del personale per l'azienda non solo per la semplice garanzia dell'assolvimento dell'attività/mansioni assegnate.

Spesso si fa anche riferimento a capitale umano "human capital", termine che riporta però ad un concetto più utilitaristico in cui si perde l'identità personale dove il collaboratore è identificato in maniera più oggettiva che soggettiva; in realtà il capitale umano è un bene, una risorsa da curare e monitorare e sul quale investire per migliorare l'intero ecosistema dell'ambiente di lavoro.

Partendo da questi concetti, in un contesto generale in cui la sanità sta attraversando un periodo di crisi sotto molteplici punti di vista, le strutture sanitarie private in particolare quelle afferenti al terzo settore sono costrette a vivere uno dei momenti più difficili degli ultimi anni.

Sovrapponendosi alla scarsità delle risorse economiche dedicate, tema che purtroppo non rappresenta una novità e che comporta una crescente disegualianza con il sistema pubblico si è riscontrata un'ulteriore criticità: la migrazione del personale verso le strutture della sanità pubblica, fenomeno iniziato durante la pandemia, ha portato al complicato reperimento delle risorse che ha investito in modo prioritario il servizio infermieristico con conseguente disagio e sovraccarico sul personale restante alle prese con la necessità di coprire turnazioni e ferie con il conseguenziale problema dell'assenteismo.

Per sopperire a questa situazione il Presidio ha dovuto avvalersi della collaborazione di agenzie specializzate al "recruiting" di personale sanitario con un notevole investimento economico. Non ultimo si è assistito ad incremento della forma libero professionale come scelta prioritaria rispetto a quella subordinata, una scelta preferita in modo rilevante per il personale fisioterapico che, in un certo senso, sembra essere un vero e proprio paradosso, dato che si sta venendo a creare un'emorragia di personale sanitario.

Le motivazioni nascono principalmente da una normativa in materia fiscale che nel primo periodo lavorativo apporta indubbi vantaggi soggettivi ma che impatta invece negativamente sui servizi in tema di flessibilità e disponibilità.

Questo contesto ha generato un ragguardevole turnover tra nuove collaborazioni e fine rapporti di lavoro a discapito della stabilizzazione e garanzia di continuità, caratteristiche rilevanti in ambito di assistenza sanitaria. A tutto ciò si aggiunge un ulteriore elemento da prendere in considerazione ossia la mancanza di omogeneità normativa a livello nazionale a favore di una frammentazione legislativa a livello regionale i cui effetti negativi si riversano sulle strutture e sui fruitori.

Rimane infine evidente la disparità di trattamento economico con il personale appartenente al Servizio Sanitario Pubblico, una differenza che è cresciuta nel corso degli anni e che viola il principio di "pari-

tà di trattamento" quale parità fra lavoratori che operano con i medesimi requisiti e con le medesime mansioni e porta invece ad un vizio di legittimità del buon andamento del pubblico servizio, con ripercussioni sul clima aziendale.

In conclusione, il Presidio, come molte realtà sanitarie private, si è trovato e si trova ad affrontare nuove sfide che pur tenendo conto delle problematiche accennate deve per forza mirare al concetto di "prendersi cura di chi cura" come pratica del benessere aziendale anche attraverso il reperimento di mezzi di fidelizzazione, l'attuazione di processi manageriali che accompagnino lo sviluppo del "habitat lavorativo", ad esempio in termini di politiche formative e di percorsi di rafforzamento degli elementi di attrattività del lavoro a sostegno della piena valorizzazione del personale in un contesto di rinnovate motivazioni.

Massimiliano Pone, Responsabile Risorse Umane

PERSONALE SUBORDINATO

CATEGORIA	TEMPO INDETERMINATO			TEMPO DETERMINATO			TOT
	TOT	PIENO	PART-T	TOT	PIENO	PART-T	
DIRETTORE SANITARIO	1						
DIRETTORE GENERALE	1	1					1
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	1	1					1
DIRETTORE S.C. RRF	1	1					1
DIRIGENTE MEDICO	12	11	1				12
NEUROPSICOLOGO	1		1				1
PSICOLOGO	1		1				1
COORDINATORE SITRA	1	1					1
COORDINAMENTO INFERMIERISTICO DI REPARTO	5	3	2				5
INFERMIERE	35	34	1	2	2		37
INFERMIERE GENERICO	1	1					1
OPERATORE SOCIO SANITARIO	31	30	1	3	3		34
AUSILIARIO SOCIO SANITARIO	1	1					1
BARELLIERE	4	4					4
COORDINATORE FISIOTERAPISTI	2	2					2
FISIOTERAPISTA	28	13	15	2	2		30
COORDINATORE LOGOPEDISTI	1	1					1
LOGOPEDISTA	3	1	2				3
COORDINATORE TERAPISTI OCCUPAZIONALE	1		1				1
TERAPISTA OCCUPAZIONALE	4	2	2				4
COORDINATORE EDUCATORI PROFESSIONALI	1		1				1
EDUCATORE PROFESSIONALE	1	1					1
TECNICO RADIOLOGIA	2	2					2
COORDINATORE SERVIZIO TECNICO	1	1					1
OPERAIO	4	4					4
RESPONSABILE DEL PERSONALE	1	1					1
PERSONALE AMMINISTRATIVO	18	15	3	2	2		20
TOTALE	162	131	31	9	9		171

PERSONALE SUBORDINATO - UOMINI

DIRETTORE SANITARIO 1

CATEGORIA	TEMPO INDETERMINATO			TEMPO DETERMINATO			TOT
	TOT	PIENO	PART-T	TOT	PIENO	PART-T	
DIRETTORE GENERALE	1	1					1
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	1	1					1
DIRETTORE S.C. RRF	1	1					1
DIRIGENTE MEDICO	6	6					6
COORDINAMENTO INFERMIERISTICO DI REPARTO	1	1					1
INFERMIERE	6	6		2	2		8
INFERMIERE GENERICO	1	1					1
OPERATORE SOCIO SANITARIO	9	9					9
BARELLIERE	3	3					3
COORDINATORE FISIOTERAPISTI	2	2					2
FISIOTERAPISTA	10	9	1				10
TERAPISTA OCCUPAZIONALE	2	1	1				2
EDUCATORE PROFESSIONALE	1	1					1
COORDINATORE SERVIZIO TECNICO	1	1					1
OPERAIO	4	4					4
RESPONSABILE DEL PERSONALE	1	1					1
PERSONALE AMMINISTRATIVO	6	4	2				6
TOTALE	56	52	4	2	2		58



PERSONALE SUBORDINATO - DONNE

CATEGORIA	TEMPO INDETERMINATO			TEMPO DETERMINATO			TOT
	TOT	PIENO	PART-T	TOT	PIENO	PART-T	
DIRIGENTE MEDICO	6	5	1				6
NEUROPSICOLOGO	1	1					1
PSICOLOGO	1		1				1
COORDINATORE SITRA	1	1					1
COORDINAMENTO INFERMIERISTICO DI REPARTO	4	2	2				4
INFERMIERE	29	28	1				29
OPERATORE SOCIO SANITARIO	22	21	1	3	3		25
AUSILIARIO SOCIO SANITARIO	1	1					1
BARELLIERE	1	1					1
FISIOTERAPISTA	18	4	14	2	2		20
COORDINATORE LOGOPEDISTI	1	1					1
LOGOPEDISTA	3	1	2				3
COORDINATORE TERAPISTI OCCUPAZIONALE	1		1				1
TERAPISTA OCCUPAZIONALE	2	1	1				2
COORDINATORE EDUCATORI PROFESSIONALI	1	1					1
TECNICO RADIOLOGIA	2	2					2
PERSONALE AMMINISTRATIVO	14	11	3				14
TOTALE	108	79	29	5	5		113



ORGANICO LIBERO PROFESSIONISTA 2022

RISORSA	NUMERO	TOTALE
PERSONALE MEDICO		22
ANGIOLOGIA	1	
FISIATRA	2	
GERIATRA	1	
INFETTIVOLOGIA	1	
MEDICO DI GUARDIA	10	
NEUROPSICHIATRA INFANTILE	1	
RADIOLOGO	2	
PSICHIATRA	1	
CARDIOLOGO	1	
UROLOGO	1	
FONIATRA	1	
PSICOLOGO	6	6
LOGOPEDISTA	2	2
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE		21
TERAPISTA OCCUPAZIONALE	2	
TERAPISTA PSICOMOTRIA	2	
FISIOTERAPISTA	17	
INFERMIERE	7	7
TOTALE GENERALE		58

GIORNATE DI ASSENZA PERSONALE SUBORDINATO

	2022	2021	DIFFERENZA
MATERNITÀ E PATERNITÀ	2755	1831	924
MALATTIA	2558	1551	1007
RICOVERO	37	10	27
INFORTUNIO	61	144	-83
INFORTUNIO COVID	151	42	109
PERMESSI PER ASSISTENZA FAMILIARE CON DISABILITÀ (L.104/1992)	232	282	-50
CONGEDO STRAORDINARIO LEGGE 104 BIENNIO	84	104	-20
TOTALI	5878	3964	3964

UOMINI

	TOTALE
PERSONALE MEDICO	
ANGIOLOGIA	1
GERIATRA	1
INFETTIVOLOGIA	1
MEDICO DI GUARDIA	7
NEUROPSICHIATRA INFANTILE	1
RADIOLOGO	1
CARDIOLOGO	1
UROLOGO	1
TERAPISTA RIABILITATIVO	
FISIOTERAPISTA	5
TOTALE GENERALE	19

DONNE

	TOTALE
PERSONALE MEDICO	
FISIATRA	2
MEDICO DI GUARDIA	3
RADIOLOGO	1
PSICHIATRA	1
FONIATRA	1
PSICOLOGO	6
LOGOPEDISTA	2
TERAPISTA RIABILITATIVO	
TERAPISTA OCCUPAZIONALE	2
TERAPISTA PSICOMOTRIA	2
FISIOTERAPISTA	12
INFERMIERE	7
TOTALE GENERALE	39

ANDAMENTO INFORTUNI

	2020		2021		2022	
	n. eventi	n. giorni	n. eventi	n. giorni	n. eventi	n. giorni
TRAUMA PERSONALE SANITARIO	4	52	4	102	1	8
TOT. PARZIALE	4	52	4	102	1	8
BIOLOGICO PERSONALE SANITARIO	2	1				
TOT. PARZIALE	2	1				
ITINERE PERSONALE SANITARIO	3	90			2	6
PERSONALE RIABILITAZIONE			1	14	2	47
PERSONALE AMMINISTRATIVO	1	7				
TOT. PARZIALE	4	97	1	14	4	53
COVID-19 PERSONALE SANITARIO			3	99	11	116
PERSONALE RIABILITAZIONE			1	20	4	35
TOT. PARZIALE			4	119	15	151
TOTALE (NO COVID)	10	150	5	116	5	61

ASSENZE PER CATEGORIA

RISORSA	valore espresso in eventi		valore espresso in giornate	valore espresso in giornate	
	MATERNITÀ E PATERNITÀ	ASPETTATIVA POST-PARTUM		MALATTIA E RICOVERO	MEDIA ASSENZA MALATTIA
DIRETTORE GENERALE				8	8,00
DIRETTORE AMMINISTRATIVO					
DIRETTORE S.C. RRF					
DIRETTORE S.C. RADIOLOGIA					
DIRIGENTE MEDICO	1	1	207	171	14,25
NEUROPSICOLOGO				9	9,00
PSICOLOGO				9	9,00
COORDINATORE SITRA				8	8,00
COORD. INF. DI REPARTO				64	10,67
INFERMIERE	3	1	994	504	14,00
INFERMIERE GENERICO				17	8,50
OPERATORE SOCIO SANITARIO	1	1	40	607	21,68
AUSILIARIO SOCIO SANITARIO				16	5,33
BARELLIERE				253	63,25
COORDINATORE FISIOTERAPISTI				11	5,50
FISIOTERAPISTA	3	10	973	457	13,06
COORDINATORE LOGOPEDISTI					
LOGOPEDISTA				28	9,33
COORDINATORE TERAPISTI OCCUPAZIONALE				2	2,00
TERAPISTA OCCUPAZIONALE	1	2	416	113	22,60
COORDINATORE EDUCATORI PROFESSIONALI				23	23,00
EDUCATORE PROFESSIONALE				2	2,00
TECNICO RADIOLOGIA					
ASSISTENTE SANITARIA/URP					
COORDINATORE SERVIZIO TECNICO				6	6,00
OPERAIO				20	5,00
RESPONSABILE DEL PERSONALE					
PERSONALE AMMINISTRATIVO	1	1	125	267	14,05
TOTALE	10	16	2755	2595	



RESIDENZA DIPENDENTI

PROVINCIA

PROVINCIA	NUMERO	%
ASTI	1	1%
BARI	1	1%
CUNEO	1	1%
GENOVA	1	1%
IMPERIA	1	1%
SAVONA	1	1%
TARANTO	1	1%
TORINO	165	96%
TOTALE	171	

RESIDENZA LIBERI PROFESSIONISTI

PROVINCIA

PROVINCIA	NUMERO	%
ALESSANDRIA	1	1%
AOSTA	2	3%
BRINDISI	1	1%
CUNEO	3	4%
ENNA	1	1%
NOVARA	1	1%
OGLIASTRA	1	1%
ROMA	1	1%
SASSARI	1	1%
TORINO	58	82%
VERONA	1	1%
TOTALE	71	

PERSONALE CON CONTRATTO SUBORDINATO NUOVE ASSUNZIONI

PROFESSIONE

O.S.S.	4
PSICOLOGO	1
INFERMIERE	2
PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
FISIOTERAPISTA	2
TOTALE	10

PERSONALE CON CONTRATTO SUBORDINATO TRASFORMAZIONI A TEMPO INDETERMINATO

PROFESSIONE

O.S.S.	4
INFERMIERE	3
TOTALE	7

LIBERA PROFESSIONE NUOVI CONTRATTI

PROFESSIONE

MEDICO DI GUARDIA	17
FISIOTERAPISTA	3
INFERMIERA	10
TERAPISTA OCCUPAZIONALE	2
PSICOLOGA / T.N.P.E.E.	1
LOGOPEDISTA	1
MEDICO PSICHIATRA	1
MEDICO FISIATRA	1
TOTALE	36

PERSONALE CON CONTRATTO SUBORDINATO - DIMISSIONI

PROFESSIONE

INFERMIERE	8
TERAPISTA OCCUPAZIONALE	1
O.S.S.	2
AUSILIARIO	1
AMMINISTRATIVO	1
TOTALE	13

LIBERA PROFESSIONE CONTRATTI CESSATI

PROFESSIONE

INFERMIERA	5
TERAPISTA OCCUPAZIONALE	1
MEDICO DI GUARDIA	5
MEDICO RADIOLOGO	1
FISIOTERAPISTA	4
LOGOPEDISTA	1
PSICOLOGA	1
TOTALE	18



4.1.2 ADEGUATEZZA DEL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI, TENUTO CONTO DEL CONTRATTO COLLETTIVO A.R.I.S. VIGENTE, E RISPETTO DEL PARAMETRO DI DIFFERENZA RETRIBUTIVA MASSIMA

È stato verificato che il trattamento economico, sulla base del contratto vigente, rispetta i limiti indicati dall'art 13, comma 1, del D.Lgs 112/2017. Il rapporto tra la Retribuzione Annuale Lorda minima (Euro 20.184) e massima (Euro 91.574) è infatti pari a 4,5.

4.2 LA PERCEZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DA PARTE DEI DIPENDENTI

La Direzione valuta il clima organizzativo dell'Azienda anche attraverso dei questionari compilati dai dipendenti, in un'Assemblea dedicata a fine anno, da cui risulta una buona soddisfazione nei confronti delle performance organizzative e del clima lavorativo.

È infatti emerso che su un totale di 55 risposte avute in Assemblea, 8 persone di dichiarano "molto soddisfatte", 34 "soddisfatte" e 12 "poco soddisfatte".

Dai dipendenti sono pervenuti i seguenti commenti sui diversi aspetti dell'attività del Presidio Sanitario San Camillo.

2022 - IL BELLO

- possibilità di formazione professionale
- ritorno alla pseudonormalità
- collaborazione
- rapporto con colleghi e gruppo di lavoro
- team - il referente
- collaborazione tra i professionisti
- sollevatore a soffitto
- unione tra colleghi di servizi diversi
- clima tra colleghi
- siamo solo noi!
- collaborazione tra colleghi
- iniziative formative; collaborazione tra pari
- assunzione giovani, clima sereno e stimoli nuovi
- corsi OSS, nuove assunzioni, figura SITRA
- area verde esterna, rapporti umani con alcuni colleghi
- il riscontro del paziente verso il mio lavoro
- l'esistenza di Dio...
- la cooperazione in certi turni di lavoro
- molti progetti di miglioramento in corso

2022 - IL BRUTTO

- ancora limitazioni Covid
- migliorare prenotazioni on line
- disorganizzazione DH
- doppi turni
- manutenzione carrozzine
- carichi disomogenei di pazienti; mancanza di spazi
- critiche non costruttive, poco ascolto all'esperienza dei professionisti, poca meritocrazia; decisioni calate dall'alto
- ausili a volte inadeguati
- cancello chiuso presto la sera
- carichi eccessivi; scarso dialogo tra coordinatori e Responsabile R.U.
- non si è semplificata la burocrazia
- aumento richieste straordinari anche durante le ferie o riposi, a causa di mancanza di personale
- gestione pazienti positivi
- ancora emergenze, carichi di lavoro, procedure farraginose
- in regime di ricovero i pazienti sono al pari di una RSA, non riabilitativi
- organizzazione turni di lavoro
- lo stress lavorativo
- se non esistesse Dio...
- disorganizzazione; confusione
- il non essere neanche salutato dai funzionari
- difficoltà a reperire personale
- disorganizzazione accettazione solventi

2022 - LE SPERANZE

- ritorno normalità 100%
- meno rigidità, più buon senso e ascolto
- istanze portate dai clinici
- sollevatore a soffitto
- migliore organizzazione DH
- girare i lavandini parte nuova; più soldi in busta paga
- riconoscimento economico (premio di produttività); sostituzione carrozzine; materassi per aumentare il confort della degenza e migliorare ergonomia del lavoro
- che non ci sia più da gestire il Covid
- rinnovo contratto di lavoro; reintroduzione premio di produttività
- nuovi progetti; sollevatore Luna
- maggior coinvolgimento nei processi decisionali, garanzie e diritti
- semplificare la burocrazia
- aumento del personale nei reparti; rispetto dei giorni di riposo, diritto del dipendente
- rinnovo attrezzature e locali
- nuovi contratti, più strumenti e attrezzature
- apertura al dialogo e ascolto, progettualità a lungo termine
- parcheggio bici, aumento collaborazione tra i vari servizi
- che esista Dio...
- stabilizzazione lavorativa, maggior riconoscimento economico, collaborazione e rispetto
- passare part-time
- fine emergenza, visione a lungo termine
- non essere neanche salutato dai funzionari
- stabilizzazione dei gruppi; snellimento delle modalità comunicative superando la gerarchia e potenziando la trasversalità di certi progetti/attività
- maggior riconoscimento economico
- meno carico lavorativo pazienti ricoverati



4.3 I PAZIENTI

LA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI: IL NOSTRO OBIETTIVO PRIMARIO

Nelle tabelle seguenti sono riportati, in sintesi, i risultati derivanti dai questionari di soddisfazione somministrati ai pazienti del Presidio nel corso del 2022 proponendo un confronto con i dati rilevati nel 2021. Le informazioni sono relative a: ricovero ordinario, day hospital, ambulatorio e servizio di radiologia.

	OBIETTIVO AZIENDALE CONSEGNA	2022 SECONDO SEMESTRE	2022 PRIMO SEMESTRE	2021 SECONDO SEMESTRE	2021 PRIMO SEMESTRE
Numero di questionari di gradimento compilati su totale pazienti dimessi (rapporto percentuale)	>30%	37%	31%	41%	35%
		Ortopedici: 58,16%	Ortopedici: 60,37%	Ortopedici: 59,01%	Ortopedici: 52,27%
		Neurologici: 41,84%	Neurologici: 39,63%	Neurologici: 40,73%	Neurologici: 47,73%
Valutazione globale positiva (molto soddisfatto e soddisfatto) su totale valutazioni	>95%	98.9%	99.4%	95.5%	100%
Solventi					
Numero di questionari di gradimento compilati su totale pazienti dimessi	>30%	32%	28%	37%	
Valutazione globale positiva (molto soddisfatto e soddisfatto) su totale valutazioni	>95%	100%	100%	100%	
Day Hospital					
Numero di questionari di gradimento compilati su totale pazienti dimessi	>30%	0,26	45%	45,00%	63%
Valutazione globale positiva (molto soddisfatto e soddisfatto) su totale valutazioni	>95%	97.3%	99.3%	99.30%	100%
Ambulatorio RRF					
Valutazione globale positiva (molto soddisfatto e soddisfatto) sul servizio di Ambulatorio RRF	>90%	100%	100%	100%	100%
Segnalazioni o reclami su tempi di attesa per visite o inizio trattamenti/ tot segnalazioni reclami prestazioni ambulatoriali	<25%	0%	0%	0%	0%
Servizio Radiologia					
Valutazione globale positiva (molto soddisfatto e soddisfatto) sul servizio di Radiologia	>95%	100%	100%	100%	100%
Segnalazioni o reclami su tempi di attesa/ tot segnalazioni reclami servizio di radiologia	<25%	0%	0%	0%	0%

Emergono le numerose segnalazioni positive, con particolare riferimento alla gentilezza, disponibilità e alla professionalità degli operatori sanitari (medici, infermieri, operatori sociosanitari, fisioterapisti, ecc.) sia in reparto, sia nei servizi di riabilitazione. Inoltre molti pazienti esprimono la loro soddisfazione con scritti, dediche personalizzate che vengono esposte nella bacheca dei singoli reparti. Uno degli esiti del post-covid fa registrare alla Direzione un incremento significativo delle intolleranze verso difficoltà nelle prenotazioni delle prestazioni da parte delle utenze.

Presso la Struttura è attivo il servizio di relazioni con il pubblico cui competono le funzioni di informazione, tutela, accoglienza e partecipazione.

L'URP raccoglie le istanze dell'utenza legate ad eventuali disservizi, criticità o proposte di miglioramento. Le segnalazioni pervengono al servizio in modalità diretta, verbale o scritta, o come esito della rielaborazione semestrale dei questionari di valutazione della qualità percepita che vengono somministrati dai vari servizi della riabilitazione.

L'ufficio Relazioni con il Pubblico opera in sinergia con la Direzione e gli Operatori del Presidio al fine di mantenere i rapporti con le associazioni di pazienti e i servizi di volontariato per integrare la rete dei servizi.

TABELLA RECLAMI-RISPOSTE 2022 (SCRITTI TRAMITE MODULISTICA O E-MAIL)

CATEGORIA	RECLAMI	RISPOSTE
AMBULATORIO	13 RECLAMI –relativi a prenotazione visita fisiatrica/ inizio trattamenti riabilitativi	Quando possibile prese in carico. Emerge problematica: attuali limitate risorse disponibili per prestazioni con il SSN, impossibilità di rispondere alla elevata domanda di prestazioni ambulatoriali fisiatriche
	1 reclamo relativo a possibilità di parcheggio	Risolto: lavori di ampliamento parcheggi e miglioramento segnaletica
DAY HOSPITAL	1 reclamo tempi di attesa tra visita fisiatrica e inizio trattamenti	Risolto: i tempi di attesa erano coerenti con il codice di urgenza assegnato al caso della paziente che è stata presa in carico
RICOVERI	2 reclami sulla temperatura degli ambienti di degenza	Risolto: verifica temperatura e impianto
	4 reclami qualità del cibo erogato ai degenti	Risolto: proposti colloqui con referente del servizio, proposto questionario per verificare qualità del cibo
	6 reclami relativi ad accesso ai reparti per visite ai degenti (correlati a restrizioni normativa covid-19)	Risolto: valutate situazioni specifiche, concessione di eventuali deroghe in base alle singole situazioni
	1 reclamo relativo a lavori di manutenzione bagno stanza di degenza e correlato spostamento della paziente	Risolto: colloquio con familiare e risposta scritta per spiegare la necessità di spostare la paziente per permettere tali lavori di manutenzione
	1 reclamo relativo a smarrimento documenti paziente	Risolto: ritrovati i documenti

4.4 I NOSTRI FORNITORI E IL RAPPORTO CON IL SAN CAMILLO

La scelta dei fornitori che rispondono a principi etici è un aspetto di fondamentale importanza per organizzazione come il Presidio che desidera operare in modo responsabile e sostenibile. Quando si selezionano fornitori, è essenziale considerare non solo la qualità dei prodotti o servizi offerti, ma anche l'impatto che le pratiche commerciali dei fornitori possono avere sulle persone, sull'ambiente e sulla società nel suo complesso.

La prima considerazione nella scelta dei fornitori etici riguarda il rispetto dei diritti umani. È fondamentale assicurarsi che i fornitori rispettino i diritti dei lavoratori, garantendo condizioni di lavoro dignitose, salari equi e orari di lavoro ragionevoli. Inoltre, è importante che gli stessi includano politiche di diversità e inclusione, promuovendo l'uguaglianza di opportunità per tutte le persone indipendentemente da razza, genere, orientamento sessuale, disabilità o altre caratteristiche protette. Ciò porta a una catena di approvvigionamento sensibile al rispetto dei diritti dei propri lavoratori, inclusiva e volta all'equità sociale.

In secondo luogo, la scelta deve considerare l'impatto ambientale delle loro operazioni. Le organizzazioni dovrebbero cercare fornitori che adottino pratiche sostenibili, come la riduzione delle emissioni di carbonio, il risparmio energetico, l'uso responsabile delle risorse naturali e la gestione adeguata dei rifiuti. L'adozione di criteri di sostenibilità ambientale nella scelta dei fornitori contribuisce a promuovere la protezione dell'ambiente e a mitigare il cambiamento climatico.

Inoltre, la scelta dei fornitori, che dimostrino di essere impegnati nell'operare in modo etico e responsabile, richiede l'attenzione alle pratiche commerciali e all'etica aziendale. Il Presidio vuole cercare fornitori che aderiscano a standard elevati di integrità e trasparenza, evitando comportamenti fraudolenti e qualsiasi altra forma di pratica commerciale sleale.

In conclusione, la scelta dei fornitori etici è fondamentale per le organizzazioni, come la nostra, che vogliono operare in modo responsabile e sostenibile. Considerare i principi etici durante il processo di selezione dei fornitori contribuisce a garantire il rispetto dei diritti umani, a mitigare l'impatto ambientale, e a garantire trasparenza.

ELENCO FORNITORI CON MAGGIOR IMPATTO

(IMPORTO IVA COMPRESA CON PRO RATA 90%)

RAGIONE SOCIALE FORNITORE	OGGETTO DEL CONTRATTO	COSTO 2022	TERMINI DI PAGAMENTO DA CONTRATTO	TERMINI DI PAGAMENTO EFFETTIVI
MARKAS S.R.L.	SERVIZIO DI RISTORAZIONE, DI PULIZIA E DISINFEZIONE E DI PORTIERATO	829.120	60 GG F.M.D.F.	60/70 GG
EXERGIA SPA	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA	365.460	30 GG	30 GG
UNOENERGY S.P.A.	FORNITURA DI GAS PER RISCALDAMENTO	310.880	20 GG	20 GG
LAVANDERIA INDUSTRIALE TORINESE SRL	SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO BIANCHERIA PIANA E CONFEZIONATA	107.454	90 GG. F.M.D.F.	90/100 GG
GRADENIGO S.R.L.	SERVIZIO DI DIAGNOSTICA E LABORATORIO ANALISI	75.542	60 GG. F.M.D.F.	60/90 GG
S.A.N. SRL	SERVIZIO DI ASSISTENZA INFORMATICA	70.882	60 GG. F.M.D.F.	60 GG
GR2 SRL	SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	58.580	90 GG. F.M.D.F.	90 GG
FARMALVARION S.R.L.	FORNITURA FARMACI E MATERIALE SANITARIO	54.698	90 GG. F.M.D.F.	90/100 GG
LAVOROPIU' S.P.A.	SERVIZI DI RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE	49.265	60 GG F.M.D.F.	60/70 GG
CROCE AZZURRA TORINO SRL	SERVIZIO DI TRASPORTI AMBULANZA	43.362	30 GG. F.M.D.F.	30/40 GG

▷ BREAKCOTTO – GESTIONE DISTRIBUTORI ALIMENTARI

YOUR BEST BREAKCOTTO

Anche quest'anno un anno insieme. Certamente con tutte le fatiche e le difficoltà ma insieme cercando intenti comuni. Questo è ciò che conta.

Il meglio. Ecco ciò che sogniamo per i nostri ragazzi e ragazze, uomini e donne. The Best! Il meglio che passa dal vedere il valore delle persone, non le loro differenze, il meglio che parte dal loro contributo sempre puntuale, entusiasmante!

Così, oramai tanti anni fa, sognavamo una impresa forte sul mercato perché solo così si poteva dimostrare (in un mondo accecato dall'economia) di essere all'altezza di quella sfida! Lottiamo sul loro campo! E fin dagli albori il San Camillo e la sua dirigenza hanno creduto in noi. Ed ancora oggi questa storia continua coinvolgendo in tutta Italia ragazzi e ragazze, uomini e donne, che trovano dignità, integrazione e lavoro grazie ad ogni caffè o altro che con pazienza prendiamo ogni giorno dai nostri distributori. Come tutti abbiamo iniziato in sordina, con poche idee e ancor meno soldi, ma fiducia ed entusiasmo. Abbiamo scelto un settore strano, forse mai toccato dal mondo sociale e forse per questo visti non troppo bene.

Oggi Breakcotto è un'impresa sociale diffusa in tutta Italia che - insieme appunto ad IVS leader della ristorazione automatica - ha guardato al valore dei nostri collaboratori - così abbiamo imparato a inserire nel lavoro i migliori operatori del settore a prescindere dalla loro condizione.

È bastato cambiare sguardo per scoprire come la normalità sia un concetto che ci fa paura perché ci costringe a leggere il valore della persona e non dell'immagine che la società vorrebbe per tranquillità di stereotipi.

Così oggi il nostro sogno ha aperto gli occhi ed è diventato un concreto calendario di prove, successi, a volte incomprensioni, da parte di mondi inaspettati, forse ancora troppo legati a un passato unicamente di rivendicazioni, abitudini liturgiche di pietismo, e che oggi devono invece accettare la nuova sfida. Sfida che molti di noi vivevano quotidianamente e per questo non ci ha fatto paura e la abbiamo affrontata e vinta.

La dignità del lavoro, della capacità che valorizza le qualità di ciascuno, non imposto per legge ma per scelta.

Uno sguardo su una realtà che oggi più che mai deve cambiare. Cambiare nelle regolamentazioni retributive, cambiare in un rispetto delle regole che chiede la regolarità delle tasse e della legalità per ottenere fondi pubblici, ma è inspiegabilmente clemente nella regolarità (quasi fosse un optional) delle politiche e progettazioni inclusive. Noi siamo un valore, permetteteci di esercitarlo: "vogliamo pagare le tasse", non ricevere oboli.

I nostri collaboratori non sono un optional ma un valore incalcolabile, da comprendere e non da recepire solo per legge.

A chi ci chiede come aiutarci noi rispondiamo: dateci fiducia e un posto dove mettere i nostri distributori! Perché breakcotto alla fine cosa fa? Siamo gli "omini del caffè", siamo i caricatori dei tuoi snack che compri al volo in ospedale o in stazione, siamo il "your best break". Non te ne eri accorto/a? Bene! Allora obiettivo raggiunto!

▷ SAN S.R.L. – SERVIZI INFORMATICI

SAN SRL è un'azienda informatica composta da progettisti, ingegneri, esperti di tecnologie e problem solver con più di 25 anni di esperienza, che punta a innovare e semplificare i processi aziendali, per creare efficienza, con le tecnologie più avanzate. SAN disegna ed ingegnerizza il business dei propri clienti utilizzando un modello di sviluppo che parte dalle caratteristiche del cliente e del suo mercato di riferimento: vengono raccolte le esigenze, si analizza il percorso delle informazioni dentro e fuori dell'azienda cliente, si individuano obiettivi, processi, punti di forza e di debolezza. Si distingue per essere esperta in progettazione e sviluppo di: applicazioni software nei settori industria, sanità e utilities; progetti ICT (Information and Communication Technology) per l'automatizzazione dei processi di business e la sicurezza; applicazioni per piattaforme mobile.

Nel corso del 2022, la collaborazione con il Presidio si è concretizzata con un importante lavoro per aderire al CUP Unico della Regione Piemonte e per il conferimento dei referti, delle lettere di dimissioni e di altra documentazione sanitaria sul F.S.E. (Fascicolo Sanitario Elettronico), oltre a proseguire lo sviluppo della cartella clinica elettronica, all'ottimizzazione dei processi digitali e al mantenimento in opera di tutta l'infrastruttura ICT ampliata da nuove installazioni.

▷ TELUM S.A.S.

La Società TELUM S.a.S. opera nel settore antincendio dal 1930. L'esperienza di decenni ha perfezionato i prodotti, le tecniche costruttive ed i servizi che l'organizzazione è in grado di fornire ai suoi clienti. L'attività dell'azienda ha per oggetto: la progettazione e la realizzazione di impianti antincendio sia nel settore della rivelazione elettronica degli incendi sia in quello destinato al controllo ed allo spegnimento degli stessi; la commercializzazione di apparecchiature portatili di estinzione, di materiale pompieristico ed attrezzature varie destinate alla sicurezza antincendio ed alla salvaguardia di persone e beni strumentali; la manutenzione programmata di impianti e mezzi di estinzione in ottemperanza agli specifici obblighi di legge.

Ormai da anni prestiamo la nostra opera per la manutenzione dei sistemi antincendio installati presso la Vs. Struttura.

Nel corso del 2022 si è provveduto al controllo e manutenzione di:

- ▷ Estintori di primo intervento
- ▷ Rete idranti e manichette antincendio
- ▷ Impianto di rilevazione di fumo

Gli interventi sono programmati alle scadenze e con le modalità previste dalle normative vigenti.

▷ OTIS ITALIA

Otis Elevator Company è da 170 anni leader mondiale nel campo della produzione, installazione e manutenzione di Ascensori, Montacarichi, Scale e Tappeti mobili. Nel 1853, durante l'Esposizione Universale di New York, il suo fondatore, Elisha Graves Otis, sospeso su una piattaforma montacarichi sopra la folla presente, scioccò il pubblico quando tagliò improvvisamente la corda che teneva sospesa la piattaforma sulla quale si trovava. Quest'ultima scese di pochi centimetri, ma poi si fermò: il rivoluzionario freno di sicurezza aveva funzionato, impedendo lo schianto al suolo della piattaforma. "Tutti sicuri, signori!" gridò l'uomo. Con questa invenzione Otis diede avvio all'industria degli elevatori e permise agli edifici, e all'immaginazione degli architetti, di arrampicarsi verso il cielo, dando forma alle nostre città.

Oggi Otis è la più grande società al mondo del settore, offre prodotti e servizi in più di 200 Paesi tramite le sue filiali ed ha un parco di oltre 2 milioni di ascensori e scale mobili in manutenzione nel mondo. In Italia Otis è presente da oltre 100 anni e da allora è sinonimo di sicurezza, qualità ed eccellenza nel trasporto verticale. Con più di 1.500 dipendenti, garantisce una copertura capillare di tutto il territorio nazionale e offre un'assistenza commerciale e tecnica per l'installazione di ascensori e scale mobili in nuovi edifici, e per la manutenzione e l'ammodernamento di impianti esistenti.

Ogni giorno i dipendenti Otis lavorano per garantire al cliente un servizio eccellente, con tempestività e flessibilità. I continui investimenti nella formazione interna hanno l'obiettivo di assicurare la competenza dei tecnici e di conseguenza la loro sicurezza e quella di tutti gli utenti. Nell'ambito del suo impegno per la salvaguardia dell'ambiente, Otis ha sviluppato prodotti sicuri e innovativi, a basso consumo energetico, per nuove installazioni, per la sostituzione di impianti esistenti, e per l'ammodernamento di questi ultimi, comprendenti anche le possibilità offerte dalle più moderne tecnologie dell'Internet of Things.

L'obiettivo del Servizio Otis è garantire il funzionamento in totale sicurezza degli impianti, ed il loro perfetto mantenimento nel tempo. I suoi punti di forza sono la capillarità territoriale della presenza delle filiali Otis Servizi e la professionalità delle persone. Otis mette a disposizione dei propri clienti il centro di assistenza tecnica OTISLINE®, una moderna struttura dedicata a ricevere, documentare e smistare tutte le richieste di assistenza per segnalazioni di guasto o malfunzionamento dell'impianto, 24 ore su 24, 365 giorni l'anno. Un grande Gruppo al servizio del cliente: i valori di Otis sono sicurezza, etica e qualità, le persone e la loro professionalità il suo patrimonio.

▷ SEMPRE VERDE S.R.L.

Il parco di pertinenza del Presidio Sanitario San Camillo è immerso nell'ecosistema urbano di pregio della zona collinare della città di Torino. Le aree verdi di pertinenza, di tipo comunitario e non, sono elemento fondamentale di ricucitura, per i degenti, per il personale del Presidio e per i fruitori occasionali, fra l'interno della struttura sanitaria e l'ecosistema che lo circonda. Il "patrimonio verde" del Presidio è un sistema vivente proprio, immobile ma dinamico, richiedente un'attività costante di programmazione, monitoraggio, manutenzione e cura. Un esempio di recente attività di programmazione, volta ad una pragmatica attenzione all'ecosostenibilità, è stata la modifica razionale degli impianti d'irrigazione automatica (gran parte della zona sensibili del parco ne sono approvvigionate) migliorandone l'efficienza e,

conseguentemente, ottimizzando i consumi idrici. A seguito della costante attività di monitoraggio, volta soprattutto a preservare l'incolumità pubblica nel parco, ricordiamo a forte vocazione fruizionale, si è reso necessario l'abbattimento di cinque Pinus pinea pericolosamente inclinate. Aderendo al quadro di sostenibilità ambientale e mantenimento dell'assetto paesaggistico abbiamo provveduto alla posa a dimora di Acer palmatum e Liquidambar a sostituzione dei Pinus pinea, ricordando che il contributo in termini di produzione di ossigeno e relativo assorbimento di anidride carbonica è più consistente in una pianta giovane in pieno accrescimento piuttosto che in un esemplare maturo. La costante cura e manutenzione del parco, effettuata con buone e mirate pratiche agronomiche da parte della nostra impresa, unitamente alla sempre attenta e disponibile direzione sanitaria, garantiscono un'insostituibile possibilità d'immersione nella natura, assicurando qualità, sicurezza, fruibilità e senso estetico agli spazi verdi del Presidio.

▷ GR2 IMPIANTI – MANUTENZIONE ELETTRICA

GR2 SRL è un'azienda che si occupa dal 2003 della manutenzione elettrica degli impianti del Presidio San Camillo, collaborando a stretto contatto con la manutenzione interna garantendo l'assistenza e la manutenzione 365gg anno. È coinvolta dalla direzione nelle riflessioni in merito alle decisioni tecniche riguardanti gli impianti dell'ospedale. Le nostre aspettative sono quelle di continuare la collaborazione per cercare giorno dopo giorno di migliorare la qualità impiantistica e tecnologica al servizio della struttura.

Nel corso del 2022, è proseguita la sostituzione delle lampade all'interno della struttura, con lampade a LED per il contenimento dei consumi. La collaborazione con la Direzione si è concretizzata negli approfondimenti legati al progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico sui tetti dell'ospedale.

▷ MARKAS E PRESIDIO SANITARIO SAN CAMILLO DI TORINO:

I COLLABORATORI AL CENTRO DEL NOSTRO IMPEGNO

Sono le persone a rendere unica la collaborazione tra Markas e il Presidio Sanitario San Camillo di Torino. Ogni giorno i collaboratori Markas si impegnano a fondo per garantire servizi di pulizia, sanificazione e ristorazione di qualità. Ma c'è tanto altro. Quella tra Markas e il Presidio Sanitario San Camillo di Torino, infatti, è anche una storia di inclusione e partecipazione. La squadra Markas, nel 2022, era composta da 25 persone provenienti da vari Paesi tra i quali Italia, Albania e Romania: un mix di lingue e culture differenti che ha arricchito e offerto un valore aggiunto alla collaborazione.

Per garantire un alto grado di efficienza, Markas ha bisogno dei propri collaboratori. Per questo motivo l'azienda investe continuamente nelle proprie persone: perché far sentire tutti al centro e assicurare un alto livello di benessere, significa anche offrire servizi di qualità. Ecco perché nel 2022 è stata organizzata un'indagine di clima aziendale per conoscere i pareri, le percezioni e le problematiche delle persone che lavorano in azienda. Un'opportunità alla quale hanno potuto partecipare tutti i collaboratori in Italia, tra cui anche quelli del Presidio Sanitario San Camillo di Torino, con l'obiettivo di rendere concreti nuovi progetti e migliorare l'ambiente di lavoro. Markas ha sempre dato molta importanza al benessere dei collaboratori e anche i numeri del San Camillo di Torino lo confermano: turnover basso e livello di anzianità medio, nel 2022, di 5 anni.

QUANDO QUALITÀ FA RIMA CON SOSTENIBILITÀ

Per Markas sostenibilità significa prendersi cura del futuro della propria azienda, creando allo stesso tempo valore per i propri stakeholder. Tutto ciò è possibile soltanto promuovendo progetti concreti per uno sviluppo sostenibile: e così succede anche al Presidio Sanitario San Camillo, dove Markas offre servizi di qualità e dal ridotto impatto ambientale.

Ad esempio dal punto di vista Clean, Markas può vantare la prestigiosa partnership con Werner & Mertz, azienda austriaca che opera nel settore delle pulizie professionali e che da sempre si contraddistingue per la propria impronta sostenibile. Markas, infatti, ha scelto di utilizzare i prodotti Werner & Mertz perché capaci di unire innovazione, sostenibilità e un alto livello di efficienza in termini di pulizia ospedaliera.

Stessa cosa anche nel versante Food, dove l'obiettivo rimane quello di ridurre l'impatto ambientale, mantenendo alto il livello di qualità. Per questo motivo, nel 2022, Markas è riuscita ad eliminare per circa l'80% l'utilizzo della plastica dal proprio servizio di ristorazione.

Un risultato importante dal quale ripartire per cercare di migliorare anno dopo anno. Questo significa essere sostenibili per Markas e il San Camillo di Torino. Collaborare per offrire servizi di qualità ed ambientalmente etici, con l'obiettivo di favorire il benessere dei collaboratori e degli utenti finali ospiti del Presidio Sanitario.

► L.I.T

LIT S.r.l.- azienda appartenente al Gruppo Cornaglia — è una lavanderia industriale che offre il servizio di ritiro della biancheria, lavaggio, asciugatura, stiratura, controllo dei capi, eventuale riparazione, confezionamento e riconsegna, per i settori ospedaliero, case di riposo, alberghiero e industriale, puntando al consolidamento sul mercato dell'immagine aziendale.

La prospettiva, sempre più orientata allo sviluppo sostenibile come obiettivo economico-sociale primario ed alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori come impegno etico dell'impresa, ha consolidato nella LIT S.r.l. la convinzione che l'ambiente e la sicurezza sul lavoro rappresentino elementi strategici nella gestione aziendale, al fine di offrire ai propri clienti prestazioni di alto livello qualitativo e prodotti sicuri dal punto di vista igienico sanitario.

In oltre 50 anni di storia, la LIT S.r.l. si è sempre impegnata a ridurre, per quanto tecnicamente ed economicamente sostenibile, gli impatti ambientali associati alle proprie attività e i rischi per la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

A tal fine LIT ha sviluppato, applicato e certificato un sistema di gestione conforme alle norme sotto riportate, mettendo a disposizione risorse idonee e sufficienti per garantire la prevenzione dell'inquinamento, degli incidenti, degli infortuni e delle malattie professionali, nonché la crescita continua della soddisfazione del cliente e delle altre parti interessate, e il miglioramento continuo delle prestazioni.

UNI EN ISO 14001: 2015

Questa norma aiuta un'organizzazione a raggiungere gli esiti attesi dal proprio sistema di gestione ambientale, fornendo valore aggiunto per l'ambiente, per l'organizzazione stessa e per gli stakeholder. Utilizziamo questa certificazione per migliorare in modo sistematico la nostra gestione ambientale.

UNI EN ISO 9001 :2015

Questa norma riguarda i requisiti per progettare, implementare e poi mantenere nel tempo un sistema qualità.

UNI EN 14065:2016

La certificazione testimonia l'approccio di LIT alla gestione del rischio, chiamato analisi dei rischi e controllo della biocontaminazione (RABC), per consentirci di assicurare sempre al cliente la qualità microbiologica dei tessuti trattati in lavanderia. L'approccio RABC è impiegato nei settori di mercato di lavanderia dove è fondamentale mantenere sotto controllo la biocontaminazione.

UNI ISO 45001:2018

È una certificazione importante per le organizzazioni che vogliono dimostrare le loro capacità di soddisfare i requisiti dei clienti. Descrive i requisiti per un sistema di gestione dedicato alla salute e sicurezza sul lavoro (SSL). Lo scopo è di consentire alle organizzazioni di predisporre luoghi di lavoro sicuri e salubri, prevenendo lesioni e malattie correlate al lavoro.

Gli obiettivi aziendali sono costantemente monitorati e risultano oggetto di analisi nel corso del riesame annuale della Direzione.

4.5 CONVENZIONI CON ENTI E ISTITUZIONI

ENTE	CONVENZIONI / DISCIPLINARI / ACCORDI / AUTORIZZAZIONI
VOLTO	ACCREDITAMENTO SEDE DI SERVIZIO SOCIALE
SERVIZIO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	DISCIPLINARE ATTUATIVO PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO DA PARTE DEGLI SPECIALIZZANDI DELLA SCUOLA
SERVIZIO DI PSICOLOGIA	
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO FACOLTÀ DI PSICOLOGIA	RICONOSCIMENTO SAN CAMILLO IDONEITÀ QUALE SEDE DI TIROCINIO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E COLLABORAZIONE E RICERCA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA	CONVENZIONE DI TIROCINIO CURRICULARE E PROFESSIONALIZZANTE
CENTRO CLINICO CROCETTA	CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINIO FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE IN PSICOTERAPIA DA PARTE DI MEDICI E PSICOLOGI SPECIALIZZANDI IN PSICOTERAPIA
ISTITUTO GESTALT HCC ITALY SRL SIRACUSA	CONVENZIONE DI TIROCINIO IN PSICOTERAPIA
ISTITUTO GESTALT DI TORINO - IBTG TORINO	SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA
ISTITUTO WATSON - SCUOLA DI FORMAZIONE	SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA
SCUOLA LOMBARDA DI PSICOTERAPIA	SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO FACOLTÀ DI PSICOLOGIA - JOB PLACEMENT	CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO
SERVIZIO DI FISIOTERAPIA	
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA C/O CTO / MARIA ADELAIDE	DISCIPLINARE ATTUATIVO PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO DA PARTE DEGLI STUDENTI ISCRITTI AL CORSO
UNIVERSITÀ DI ROMA TOR VERGATA	CONVENZIONE TIROCINI TEORICO PRATICI - MASTER IN FISIOTERAPIA DISFUNZIONI DEL PAVIMENTO PELVICO
SERVIZIO DI LOGOPEDIA	
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA CORSO DI LAUREA IN LOGOPEDIA	DISCIPLINARE ATTUATIVO PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO DA PARTE DEGLI STUDENTI ISCRITTI AL CORSO
COREP - CONSORZIO PER LA RICERCA E L'EDUCAZIONE PERMANENTE	CONVENZIONE PER TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO IN LOGOPEDIA
SERVIZIO DI TERAPIA OCCUPAZIONALE	
FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI - CENTRO DI FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SVILUPPO	CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA	TERAPIA OCCUPAZIONALE: CONVENZIONE PER TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO
SUPSI - SCUOLA UNIVERSITARIA PROFESSIONALE DELLA SVIZZERA ITALIANA	CONVENZIONE PER PRATICA CLINICA IN TERAPIA OCCUPAZIONALE
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA "A. GEMELLI"	CONVENZIONE DI TIROCINIO PER STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN TERAPIA OCCUPAZIONALE
SERVIZIO DI AUTISMO	
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO CORSO DI LAUREA IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE	DISCIPLINARE ATTUATIVO PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO DA PARTE DEGLI STUDENTI ISCRITTI AL CORSO
ENGIM PIEMONTE	CONVENZIONE PER PROGETTO FORMATIVO E ORIENTAMENTO (AUTISMO)

SERVIZIO AUTISMO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E
BIOLOGICHE - CORSO DI MASTER 1° LIVELLO

UNITO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA
SANITÀ PUBBLICA E PEDIATRICHE

UNITO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE
CLINICHE E BIOLOGICHE

CONVENZIONE PER TIROCINI CURRICULARI
DEGLI STUDENTI ISCRITTI A CORSO A.A.
2015/2016 (MASTER 1° LIVELLO IN AUTISMO)

CONVENZIONE PROGETTO DI STUDIO
CLINICO E TUTELA ASSISTENZIALE

CONVENZIONE PER TIROCINI CURRICULARI DEGLI
STUDENTI ISCRITTI A CORSI DI MASTER DI 1° E
2° LIVELLO E CORSI DI PERFEZIONAMENTO

SERVIZIO DI SCIENZE INFERMIERISTICHE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA CORSO
DI LAUREA IN SCIENZE INFERMIERISTICH
(TRIENNALE E MAGISTRALE)

DISCIPLINARE ATTUATIVO PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO
DA PARTE DEGLI STUDENTI ISCRITTI AL CORSO

VARIE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT

CONVENZIONE PER LA COLLABORAZIONE
CONTROLLO RESPONSABILITÀ SOCIALE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI CULTURE, POLITICHE E SOCIETÀ

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI
DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO

POLI.TO DIPARTIMENTO DI ELETTRONICA
E TELECOMUNICAZIONI

CONVENZIONE RICERCA SCIENTIFICA E FORMAZIONE

ENTE

CONVENZIONE / CONTRATTO CON ENTI OSPEDALIERI PER SERVIZI SANITARI

ASL CITTÀ DI TORINO

CONVENZIONE PER L'EFFETTUAZIONE DI TEST
IMMUNOMETRICI AL PERSONALE DIPENDENTE

A.O.U CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA
SCIENZA DI TORINO OIRM / S.ANNA

SERVIZIO DI MEDICINA GENERALE -
MEDICINA TRASFUSIONALE

CASA DI CURA "CELLINI"

STERILIZZAZIONE STRUMENTARIO CHIRURGICO

PRESIDIO SANITARIO OSPEDALE COTTOLENGO

CONVENZIONE PRESTAZIONI DI RADIODIAGNOSTICA

PRESIDIO SANITARIO GRADENIGO

CONVENZIONE PRESTAZIONI SANITARIE E DIAGNOSTICHE

PRESIDIO SANITARIO GRADENIGO

CONSULENZA FARMACEUTICA NELL'AMBITO DEL CIO

AZIENDA OSPEDALIERA ORDINE MAURIZIANO

PRESTAZIONI SANITARIE DI EMERGENZA
PER PAZIENTI RICOVERATI

UNIVERSITÀ DI TORINO DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DELLA SANITÀ PUBBLICA E PEDIATRICHE

CONTROLLO E PREVENZIONE IN TEMA DI
CONTAMINAZIONE AMBIENTALE DA LEGIONELLA

4.5.1 LE COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI E ISTITUZIONI

Il Presidio Sanitario intrattiene, con le organizzazioni di volontariato e altri stakeholder del mondo sociale e religioso, rapporti di collaborazione e proposizione di progetti e iniziative comuni per lo sviluppo dei territori di riferimento e per diffondere i propri valori e la propria cultura nelle persone coinvolte.

▷ DIOCESI DI TORINO

La Pastorale Sanitaria non viene rivolta solo ai malati, ma a tutte le persone che interagiscono con l'ospedale, per divulgare una cultura più sensibile alla sofferenza, all'emarginazione, ai valori della vita e della salute, in stretta collaborazione con la Diocesi di Torino.

Questa collaborazione si è anche concretizzata con docenze presso la Facoltà Teologica di Torino.

▷ MISSIONE CAMILLIANA DI TBILISI (GEORGIA)

Il Presidio di Torino collabora da anni con la missione Camilliana presso il Centro di Riabilitazione San Camillo di Tbilisi, in Georgia, svolgendo prevalentemente attività di formazione in ambito riabilitativo per gli operatori sanitari, mirando alla formazione di professionisti secondo standard europei. A causa dell'emergenza sanitaria internazionale dovuta al Covid, il Progetto è stato temporaneamente sospeso. Sono stati mantenuti i rapporti di collaborazione e sostegno a distanza tra i due centri, entrambi conservando la volontà e i buoni propositi per riprendere il progetto con rinnovata energia.

▷ AVO (ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI)

Come ormai consolidato da più di 30 anni, i volontari A.V.O - Chieri svolgono il loro servizio di aiuto a pazienti soli o bisognosi di aiuto presso questa struttura. Purtroppo la pandemia ha fermato quelle attività che erano state messe in atto ed anche ben inserite nel libretto che viene consegnato ai pazienti al momento del ricovero.

Nonostante tutto, abbiamo svolto il nostro servizio come accoglienza ai parenti, ritiro e consegna abiti dei pazienti nei periodi in cui le famiglie non avevano accesso ai reparti. Ora pian piano siamo ritornati nei reparti per l'aiuto ai pasti, sperando di poter riprendere anche le nostre attività di intrattenimento, che tanto piacere e bene facevano ai pazienti. Aspettiamo che la Direzione ci dia il benestare per poter iniziare già dal prossimo settembre, sapendo che la collaborazione fra di noi è sempre molto cordiale.



► **COMUNITÀ MADIAN**

La Comunità Madian ha origine all'interno dell'Ordine dei Religiosi Camilliani si occupa dell'accoglienza e dell'accompagnamento gratuito dei poveri ammalati, secondo lo spirito del fondatore: San Camillo De Lellis.

Nata nel 1980 per accogliere barboni anziani e malandati, nel tempo si è adattata con flessibilità alle nuove emergenze dei poveri (immigrati, famiglie in difficoltà, minori abbandonati).

L'accoglienza e l'accompagnamento di questa cinquantina di persone (alcuni gravemente ammalati o portatori di handicap fisici o psichici) avviene attraverso la presenza e il servizio di tre religiosi camilliani, presenti a tempo pieno, e di una trentina di volontari. La comunità offre, a totale titolo gratuito, vitto, alloggio, cure medico-infermieristiche. La Comunità Madian offre a persone bisognose di passaggio, borse di alimentari e aiuta più di 100 famiglie della città con una spesa alimentare mensile. In questa prospettiva si lavora perché il momento della malattia e della sofferenza di tante persone, possa essere vissuto con dignità, rispetto e solidarietà.

Il Presidio nei casi di necessità sanitaria collabora con la Comunità nella gestione dei suoi assistiti.

► **MADIAN ORIZZONTI ONLUS**

La ONLUS della Comunità ha origine all'interno dell'Ordine di Religiosi Camilliani come emanazione della Comunità Madian aperta verso nuovi orizzonti. Si propone di offrire speranza e rifugio per coloro che soffrono a causa della povertà, della malattia, della fame, della disperazione. In coerenza con il Vangelo, Madian Orizzonti persegue principi di giustizia, di equità e di tutela dei diritti umani e civili, contribuendo allo sviluppo sociale ed economico delle aree di intervento e assicurando una vita dignitosa, salubre e decorosa a quanti si rivolgono alle strutture socio-sanitarie costruite e gestite nei Paesi in cui opera. Raccoglie le risorse necessarie attraverso opere di sensibilizzazione del mondo laico, creazione di reti di sostenitori, realizzazione di eventi e con attenzione le impiega nelle aree di intervento.

Madian Orizzonti è presente:

- in Georgia, a Tbilisi con il centro per disabili «Lasha» San Camillo, che ospita 150 ragazzi e il «Redemptor Hominis» che offre cure e assistenza medica a 400 persone;
- in Armenia, ad Ashotsk, con un ospedale, il «Redemptoris Mater» costruito dopo il terremoto del 1988, che, con 110 posti letto, offre cure e assistenza medica a più di 25 mila persone;
- in Argentina, a Cordoba, con una scuola materna ed elementare, un doposcuola per adulti, un laboratorio di cucito e una scuola calcio;
- ad Haiti. A Port-au-Prince dove gestisce il compound del Presidio sanitario Saint Camille, in cui sono presenti un dispensario (poliambulatori) con la farmacia, un ospedale generale da 100 posti letto, un centro nutrizionale per 100 bambini, un centro colera con 50 posti e il Foyer Bethléem in cui sono accolti bambini disabili. A Jérémie c'è invece l'Ospedale per la cura delle lesioni cutanee Saint Camille. Una scuola per 400 bambini dell'età delle scuole elementari;
- in Indonesia, a Maumere, nell'isola di Flores, dove si sta costruendo un centro di accoglienza e di assistenza medica e ambulatoriale per pazienti psichiatrici con un progetto dal titolo: «Vite inceppate»;
- in Kenya, a Karungu, con il centro nutrizionale per orfani Dala Kiye, una casa di accoglienza che ospita 60 bambini affetti da HIV/AIDS.

Nel corso del 2022 è stato dato un sostegno economico e alimentare alla popolazione dell'Ucraina.

► **E.N.G.I.M. (ENTE NAZIONALE GIUSEPPINI DEL MURIALDO)**

Engim Piemonte è un ente di formazione che opera sul territorio piemontese progettando ed organizzando percorsi formativi e di orientamento professionale finanziati da Regione e Fondo sociale Europeo.

Engim san Luca è una delle sedi di Torino ed organizza corsi rivolti ad allievi con disabilità intellettiva

con lo scopo di proporre attività di orientamento e formazione, per sviluppare abilità ed affinare risorse personali con l'obiettivo di un inserimento nel mondo del lavoro. Il percorso prevede un periodo di stage per permettere agli allievi di misurarsi con realtà lavorative mirate.

Dall'aprile 2015 Fondazione Opera San Camillo ha sottoscritto una convenzione con Engim San Luca che consente di inserire un allievo ogni anno per un periodo dai due ai quattro mesi, all'interno dell'organico degli uffici amministrativi.

Le attività proposte sono di inserimento dati sul computer, archiviazione documenti, piccole mansioni di segreteria. Questa collaborazione ha permesso di offrire un'esperienza di crescita personale e professionale ai ragazzi consentendo di sperimentarsi lavorativamente in un contesto ricco di stimoli ed accogliente.

Da sottolineare, infine, la preziosa occasione di percepirsi adulti in evoluzione per i ragazzi precedentemente inseriti nel centro di riabilitazione dei disturbi dello spettro autistico.

► **A.R.I.S. ASSOCIAZIONE RELIGIOSI ISTITUTI SANITARI**

Molto forte è la collaborazione con l'Associazione sia a livello Nazionale che a livello locale Regionale. Le attività più significative ci hanno visto nel corso del 2022, reciprocamente impegnati:

- nell'interpretazione e nell'applicazione del nuovo CCNL e delle numerose norme che in continuazione vengono predisposte dal legislatore;
- nel far da tramite con l'Assessorato alla Sanità per la stesura degli Accordi contrattuali del Presidio;
- nell'approfondire molti dei temi sanitari che vedono il Presidio e altre strutture associate coinvolte;
- nella riflessione su come meglio rispondere ai bisogni dei cittadini negli anni futuri.

► **PRESIDI SANITARI**

Oltre che con gli ospedali cittadini sempre ricca è la collaborazione con i Presidi della nostra area di appartenenza (Cottolengo, Fatebenefratelli, Don Gnocchi, Major).

Trasferimento dei pazienti per i quali è terminato il percorso presso la nostra struttura, disponibilità nella fornitura di farmaci di difficile reperibilità, copertura di servizi medici in caso di assenze importanti, approfondimenti diagnostici quando necessari, sono alcuni degli esempi che esplicitano come esista una «rete» che permette di ottimizzare le attività.

4.6 DICONO DI NOI... LE ISTITUZIONI E I NOSTRI STAKEHOLDER CHIAVE

► **A.S.L. CITTÀ DI TORINO**

L'ASL (Azienda Sanitaria Locale) Città di Torino è uno dei più importanti stakeholder del Presidio. Al Presidio San Camillo, nel corso del 2022, dei 1050 pazienti ricoverati complessivamente, il 60 % proveniva dall'ASL Città di Torino così come dei 428 pazienti del DH, il 56 % ha avuto la medesima provenienza. Un numero altrettanto importante di pazienti è stato seguito ambulatorialmente (n° 35780 prestazioni) di fisioterapia e radiologia di cui il 58 % provenienti dall'ASL Città di Torino. L'ASL e il Presidio stipulano Accordi contrattuali, discendenti da provvedimenti regionali, per le prestazioni che rientrano nella programmazione sanitaria regionale.

Ciò comporta diverse implicazioni:

- Regolamentazione e controllo: L'ASL è responsabile della regolamentazione e del controllo del Presidio. Ciò implica che l'ASL può verificare le linee guida, i protocolli e i requisiti che il Presidio si è

dato per garantire la qualità delle cure, la sicurezza dei pazienti e il rispetto delle normative sanitarie attraverso l'azione della Commissione di Vigilanza.

- **Autorizzazione e Accredimento:** L'autorizzazione da parte dell'ASL è necessaria per l'apertura e il funzionamento del Presidio. L'ASL è coinvolta nel processo di accreditamento; tutto questo implica la valutazione e l'approvazione delle strutture, dei servizi e del personale.
- **Finanziamento:** L'ASL fornisce finanziamenti o sovvenzioni al Presidio per sostenere una quota importante delle sue attività. Questi finanziamenti possono essere utilizzati per coprire i costi operativi, l'acquisto di attrezzature mediche o la formazione del personale.
- **Monitoraggio della qualità:** L'ASL può monitorare la qualità delle cure fornite dal Presidio. Ciò può includere ispezioni periodiche, revisione delle cartelle cliniche mediche, valutazione dei risultati dei trattamenti e indagini sui reclami dei pazienti. L'ASL può intervenire se vengono identificati problemi di qualità o non conformità alle norme stabilite.
- **Collaborazione e coordinamento:** L'ASL collabora con il Presidio per garantire un coordinamento efficace delle cure e dei servizi sanitari nella comunità. Ciò può includere la condivisione di informazioni, la definizione di protocolli condivisi, la gestione delle liste di attesa per l'ammissione dei pazienti e la pianificazione delle risorse sanitarie.
- **Ruolo nel sistema sanitario locale:** L'ASL può rappresentare il Presidio all'interno del sistema sanitario locale e promuoverne i reciproci interessi. L'ASL partecipa a tavoli di lavoro, riunioni o progetti che sono promossi dal Presidio.

➤ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT

Prof. Luigi Puddu - Prof. Christian Rainero

Per le Aziende del Terzo Settore è divenuto sempre più strategico dotarsi di uno strumento di rendicontazione non finanziaria (Bilancio sociale di sostenibilità) che sia solido e allineato alle pratiche nazionali e internazionali. Da un lato, la recente normativa spinge gli Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS e con un valore della produzione superiore a 1 milione di euro a redigere il bilancio sociale (DM 4 luglio 2019). Dall'altro, la crescente attenzione di tutti gli stakeholder rispetto ai temi ESG (Environment, Social, Governance) rendono necessaria, anche per le organizzazioni non profit, l'adozione di un processo di reporting efficace ed efficiente delle performance di sostenibilità e di comunicazione adeguata agli stakeholder.

Il San Camillo rappresenta un'eccellenza che da oltre 10 anni opera in questa direzione sotto la guida scientifica e metodologica del Dipartimento di Management dell'Università di Torino e in collaborazione con l'**Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino**. Tale collaborazione, che rientra nell'ambito della terza missione universitaria, ha consentito di dare applicazione al Modello ODCEC-TO per il bilancio di sostenibilità di cui l'Ordine dei Commercialisti è promotore.



➤ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, SCUOLA DI MEDICINA, SCUOLA DI SPECIALITÀ IN MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

Minetto Marco Alessandro, MD, PhD- Direttore, Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa Professore Associato in Medicina Fisica e Riabilitativa Università di Torino, Dipartimento di Scienze Chirurgiche Divisione di Medicina Fisica e Riabilitazione - Ospedale Molinette

Nel 2017 il Decreto Interministeriale n. 402 ha ridefinito gli standard e i requisiti per ogni Scuola Il Presidio Sanitario San Camillo di Torino è inserito nella rete formativa della Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa dell'Università degli Studi di Torino, che ha ricevuto nel 2021 l'accREDITAMENTO del Ministero dell'Università e della Ricerca (protocollo MUR n. 21231 del 19/07/2021) per la formazione specialistica in medicina fisica e riabilitativa.

I medici in formazione specialistica frequentano il Presidio San Camillo per tutta la durata della loro formazione quadriennale, trovandovi opportunità di crescita professionale (attraverso lo svolgimento di tirocini professionalizzanti) nei diversi setting riabilitativi (ricovero, day-hospital, ambulatoriale, domiciliare) offerti dal Presidio.

Il personale medico del Presidio collabora inoltre con il corpo docente della Scuola di specializzazione per le attività formative di base (attività di didattica frontale).

➤ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Intervista alla Prof.ssa Francesca Garbarini

Il servizio di Neuropsicologia del Presidio Ospedaliero San Camillo svolge attività di ricerca in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino da diversi anni. La fruttuosa collaborazione ha portato, a oggi, alla pubblicazione di più di 30 articoli scientifici su prestigiose riviste internazionali nel settore della neuropsicologia sperimentale e clinica.

Il focus principale degli studi finora condotti è la rappresentazione corporea e come questa può venire danneggiata a seguito di un evento cerebrovascolare. Proprio al San Camillo, una decina di anni fa, è stata scoperta una condizione patologica in cui alcuni pazienti, dopo un ictus, mostrano una selettiva alterazione della consapevolezza corporea, rendendoli incapaci di discriminare il corpo proprio da quello altrui. Recentemente, grazie a un importante finanziamento europeo, abbiamo iniziato a interrogarci sul ruolo del contesto motorio nella costruzione di una rappresentazione corporea coerente. Nello specifico stiamo selezionando pazienti con deficit sensorimotori per indagare come e se una deprivazione motoria acquisita nel corso di vita, per esempio in seguito a un ictus, impatti sul modo in cui rappresentiamo il nostro corpo nel cervello. Le tecnologie all'avanguardia della nuova infrastruttura di ricerca Human Science and Technologies (HST) dell'Università di Torino ci permettono di studiare questi aspetti mediante innovative tecniche psicofisiologiche, come l'elettroencefalografia e la spettroscopia del vicino infrarosso, che consentono misure accurate e implicite per lo studio del comportamento umano. Proprio la collaborazione con i ricercatori di HST permetterà nei prossimi mesi lo sviluppo di nuovi e tecnologici interventi riabilitativi, adattando gli strumenti della ricerca alle esigenze individuali dei pazienti da riabilitare in ambito cognitivo e motorio. L'impiego di tecnologie avanzate, come la stimolazione cerebrale non invasiva e la realtà virtuale, unito alle competenze dei professionisti della riabilitazione del San Camillo permetterà la co-creazione di percorsi riabilitativi di eccellenza, con l'idea di permettere un recupero funzionale più veloce ed efficace nel trattamento degli esiti dello stroke, dei traumi, e nei postumi della chirurgia ortopedica.

➤ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA

Intervista al Prof. Alessandro Massè - Presidente del Corso di Laurea in Fisioterapia

Il Presidio Sanitario San Camillo rappresenta per il Corso di Laurea in Fisioterapia un punto di riferimento di eccellenza per l'esperienza di tirocinio in fisioterapia e per lo svolgimento di progetti di tesi di laurea anche di tipo sperimentale.

La collaborazione fra il Presidio San Camillo e la formazione in fisioterapia (prima scuola regionale e successivamente corso universitario) è sempre stata attiva e ha permesso nel tempo di contaminare positivamente i saperi della didattica con quelli della pratica clinica.

L'individuazione di due 2 tutor clinici presso il Presidio permette di coordinare al meglio la squadra degli affiancatori degli studenti e di prevedere lo svolgimento di momenti di analisi riflessiva con gli studenti dell'esperienza con i pazienti.

Infine sottolineo l'importante contributo che il Presidio ha fornito e fornisce al corso di Laurea in Fisioterapia con un fisioterapista che ricopre il ruolo di coordinatore didattico del corso universitario e altri professionisti che svolgono attività di docenza in vari ambiti riabilitativi.

▷ **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, SCUOLA DI MEDICINA, CORSI DI LAUREA IN INFERMIERISTICA**

Il Presidio San Camillo accoglie gli studenti del 1°-2°-3° anno del corso di Laurea in infermieristica sede di Torino. Il Presidio accoglie anche studenti Erasmus provenienti dalla Spagna, Francia, Belgio. Questi tirocini sono resi possibili grazie alla competenza linguistica del personale infermieristico. All'interno del Presidio gli studenti hanno la possibilità di acquisire competenze nell'assistenza ai malati espletando la funzione riabilitativa, inoltre partecipano al percorso di cura del paziente che richiede interventi multidisciplinari.

Gli studenti alla fine dell'anno compilano un questionario che valuta la qualità degli ambienti di apprendimento clinico, esplorando le seguenti dimensioni: il clima del reparto, lo stile di leadership del coordinatore infermieristico, la qualità dell'assistenza erogata, il modello di apprendimento e la relazione tutoriale. Lo studente può esprimere il proprio percepito utilizzando una scala Likert a cinque gradi di accordo (da 1= forte disaccordo a 5=forte accordo).

Anche per l'anno accademico 2021-2022 la media dei giudizi attribuiti da parte degli studenti dopo tirocinio al San Camillo alle singole dimensioni è pari a 4,6.

▷ **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, SCUOLA DI MEDICINA, CORSI DI LAUREA IN LOGOPEDIA**

Università degli Studi di Torino, Presidente Prof. Roberto Albera
Coordinatrice Dott.ssa Paola Guglielmino - Coordinatrice e Manager Didattico Corso di Studio in Logopedia

Il Presidio San Camillo è ufficialmente sede di tirocinio per gli studenti del Corso di Studio (CdS) in Logopedia nell'ambito di patologie in età adulta, geriatrica ed in età evolutiva ormai da diversi anni. I professionisti logopedisti del San Camillo sono diventati un punto di riferimento formativo molto importante per gli studenti dell'Università degli Studi di Torino. Il San Camillo è, inoltre, tra le sedi più richieste da parte dei neo-laureati per l'espletamento di tirocini post-laurea. Accedono al Servizio di



Logopedia gli studenti del secondo e del terzo anno del CdS in Logopedia con la possibilità di poter osservare ed apprendere le varie fasi della "presa in carico" foniatrico-logopedica del paziente sia in regime di ricovero, sia ambulatoriale anche con patologie/disturbi comunicativi rari. Fiore all'occhiello è la possibilità da parte degli studenti di osservare ed apprendere il "lavoro in equipe multidisciplinare e multiprofessionale", ed avvicinarsi a percorsi di "Evidence Based Medicine" che risultano essere ancora poco diffusi in altri Servizi di Logopedia sedi di tirocinio e che, invece, al San Camillo, sono presenti ed in continuo divenire. All'interno del servizio di Logopedia sono presenti una Docente del Settore Scientifico Disciplinare(SSD)Med/50, Scienze Logopediche, che attua all'interno del Corso di Studio attività di laboratorio con gli studenti del primo anno di Corso ed una logopedista che affianca come coadiutore alla didattica una collega sempre del SSD Med/50. Negli ultimi anni accademici diversi studenti hanno scelto di redigere la propria tesi di laurea con l'apporto dei professionisti del San Camillo, in qualità di Relatori e/o Correlatori.

▷ **SCUOLA UNIVERSITARIA PROFESSIONALE DELLA SVIZZERA ITALIANA, DIPARTIMENTO ECONOMIA AZIENDALE, SANITÀ E SOCIALE**

Dott.ssa Marianna Fasani - Coordinatrice degli stage CdL in ergoterapia

Il Corso di Laurea (CdL) in ergoterapia dell'Università Professionale della Svizzera italiana (SUPSI) collabora dal 2008 con il Presidio Sanitario San Camillo di Torino per la formazione pratica degli studenti in terapia occupazionale. La collaborazione è cresciuta ed è durata negli anni grazie alla costanza e alla determinazione dei terapisti occupazionali dell'istituzione, che ogni anno accoglie due studenti della SUPSI. Gli studenti tornano molto contenti dell'esperienza fatta, riportano preziosi apprendimenti e un ottimo accompagnamento nel processo formativo. Per la SUPSI è importante contare su dei partner affidabili e competenti. Le competenze acquisite durante il tirocinio sono molte: valutazioni specifiche, pianificazione del trattamento centrato sugli obiettivi del paziente, potenziamento delle risorse e dell'autonomia, previsione del rientro a domicilio e alle occupazioni significative, consulto mezzi ausiliari, presa in carico della famiglia e del contesto. Siamo grati per la collaborazione e la reciprocità nell'apprendimento.

▷ **L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE**

Dott.ssa Renata Spalek - Coordinatrice del Corso di Laurea in Terapia Occupazionale

Dall'anno 2006 nella nostra sede di Moncrivello (VC) in cui è attivo il Corso di Laurea in Terapia Occupazionale prosegue una proficua collaborazione col Presidio di Torino che ospita ogni anno gli studenti per lo svolgimento del tirocinio professionalizzante.

Siamo lieti di riconoscere l'importanza dell'ospitalità e professionalità dei Terapisti Occupazionali della struttura torinese poiché il loro operato, esperienze e capacità consentono ai nostri studenti di acquisire le competenze richieste nel percorso formativo universitario. Questo anni di collaborazione ci hanno permesso di crescere reciprocamente dal punto di vista professionale e didattico.

▷ **ASSOCIAZIONE PARKINSON**

L'Associazione Amici Parkinsoniani Piemonte e l'Associazione Italiana Parkinsoniani (sezione di Torino) hanno lo scopo di formare una rete di supporto per le persone con malattia di Parkinson e la loro famiglia, attraverso la cooperazione con altre associazioni di volontariato, istituzioni ed enti pubblici che sul territorio piemontese si occupano delle problematiche psico-socio-sanitarie di chi è affetto da questa malattia. Le due associazioni si occupano di divulgare informazioni utili sulla malattia, orientare le persone sui servizi del territorio, organizzare attività complementari per il mantenimento delle capacità psicofisiche e offrire supporto sulle principali problematiche di chi convive con questa malattia.

Il San Camillo, attraverso il medico coordinatore del servizio Parkinson, mantiene una stretta collaborazione con le associazioni per la promozione di tutte le azioni che possano condurre ad un miglioramento dei protocolli operativi sanitari per i pazienti.

Le diverse attività proposte, complementari alla terapia farmacologica, sono un'opportunità da cogliere, condividere e ampliare per gestire al meglio le problematiche legate alla malattia e alla sua evoluzione e migliorare la qualità della vita dei pazienti e delle loro famiglie.

La collaborazione, ad ampio raggio, con il San Camillo va in questa direzione ed è, pertanto, da considerarsi strategica a conferma che si può essere concretamente vicini alle persone con questa patologia e ai loro familiari anche avendo "mission" diverse, ma con la certezza che entrambe mettono al centro del loro agire la persona e i suoi bisogni.

➤ ASSOCIAZIONE AFASICI

Da anni è in atto una collaborazione con l'associazione afasici che si è concretizzata con delle giornate dedicate alla presentazione delle attività dell'associazione presso la struttura. Queste giornate sono state purtroppo sospese nel periodo del covid, e la direzione ha concordato con l'Associazione la ripresa nel corso dell'anno.

➤ ASSOCIAZIONE A.N.G.S.A. PIEMONTE

Contributo della Presidentessa, dott.ssa Arianna Porzi

In generale i rimandi dei genitori rispetto all'esperienza dei loro figli presso il Servizio VEGA del San Camillo continuano ad essere estremamente positivi. Dall'analisi delle loro osservazioni e dall'esperienza di noi volontari dell'Associazione sono emersi:

PUNTI DI FORZA

- Chiarezza e gentilezza nelle fasi di accoglienza e primo appuntamento
- precisa definizione degli obiettivi singoli (insieme ai genitori) e attenta costituzione dei gruppi per gli obiettivi condivisi
- riconosciuta alta professionalità dell'equipe (continuo aggiornamento della loro formazione)
- valutazione funzionale multidisciplinare secondo protocolli standard (iniziale e con verifica finale degli obiettivi)
- utilissimo il raccordo con la famiglia attraverso il Parent Training
- molto utile e apprezzato l'utilizzo dei filmati per la condivisione
- disponibilità ad offrire modalità di raccordo con la scuola
- ottimo l'incontro finale di restituzione e consegna della relazione (Cartella)
- l'investimento in progetti sperimentali
- Sempre eccellente la disponibilità del Vostro Presidio al dialogo con la nostra Associazione in un'ottica di ascolto dei bisogni e confronto continuo, in co-programmazione e co-progettazione, per l'evoluzione dei Vostri servizi dedicati alle persone autistiche

OSSERVAZIONI

Il vostro servizio per le persone ASC (Autism Spectrum Condition) costituisce per il territorio un'eccellenza e quindi un punto di riferimento, sia per la professionalità degli operatori (costantemente in formazione), che per la loro etica di lavoro attenta alle esigenze del singolo caso e della loro famiglia. Nel tempo gli operatori hanno ampliato le loro competenze fino a soddisfare le diverse esigenze relative alla fascia d'età e ai diversi livelli. In sito nella loro modalità di lavoro c'è la consapevolezza del lavoro in rete con al centro la famiglia e la persona autistica.

Abbiamo appreso con piacere che recentemente il servizio Vega ha iniziato a fornire consulenze e osservazioni in loco, sia a scuola che a casa. Questo dimostra ancora una volta la volontà di rispondere in modo concreto ed operativo ai bisogni sempre più pressanti delle nostre famiglie e dei contesti in cui i nostri bambini, adolescenti e giovani adulti si trovano a vivere.

PUNTI DEBOLI

- Difficoltà nella prenotazione della prima visita (a causa delle numerose richieste)
- Accesso vincolato al parere dell'NPI (spesso condizionato dalla reticenza di seguito descritta)
- Tempi di attesa lunghi per l'inizio dell'intervento
- Periodo di intervento troppo limitato nel tempo (a causa gli eccessivi costi sulla Sanità Pubblica)
- Difficoltà (reticenza) da parte di alcuni NPI delle ASL territoriali a prescrivere l'invio al vostro servi-

zio se non in presenza di obiettivi specifici (che richiedono l'alta competenza del servizio) mirati e limitati che ne giustifichino l'alto costo

- Età prevista di inizio dell'intervento decisamente troppo alta. (Cominciare a 6 anni è tardi!)

La maggior criticità rilevata in questi ultimi anni è la difficoltà del servizio nel rispondere alle numerosissime richieste (le liste si chiudono velocemente e si devono attendere mesi soltanto per ritentare la telefonata di prenotazione)

OSSERVAZIONI E ASPETTATIVE FUTURE

Perché un servizio dedicato alle persone autistiche possa oggi rispondere adeguatamente alle reali esigenze, deve possedere alcuni criteri e programmare delle azioni di potenziamento a fronte dell'incremento delle diagnosi:

- Ampliamento del servizio per rispondere alle richieste in costante aumento e per essere accessibile in tempi congrui ad una presa in carico precoce (dove per precoce si intende anche rispetto alle necessità d'intervento).
- Possibilità di aggiungere degli interventi di tipo ambulatoriale da alternare con quelli in DH attraverso la stesura di un progetto abilitativo individualizzato che in base al bisogno e agli obiettivi possa prendere in considerazione queste due modalità di presa in carico. Questo consentirebbe il prolungamento dell'intervento (o perlomeno abbracciare un arco di tempo più significativo ai fini ABILITATIVI), in quanto risulterebbe economicamente più sostenibile.
- Intervenire su tutte le età, soprattutto sui piccolissimi, anche qui con interventi di tipo ambulatoriale.
- Mantenere alto il livello di aggiornamenti e formazione costante dei suoi operatori.
- Il proseguimento nella promozione di sperimentazioni utili alla definizione di interventi efficaci ed "economici" (in termini di costi umani e materiali).
- Aggiornare e potenziare, a livello di comunicazione, le informazioni relative al servizio (come la formazione dell'equipe, le aree di intervento - tutto lo spettro dell'Autismo, anche quello di Livello 1 - i progetti, le collaborazioni, l'attività di ricerca, il supporto alla famiglia etc..).

ALTRE FUNZIONI CHE VORREMMO POTESSE OFFRIRE IL VOSTRO SERVIZIO

Le seguenti funzioni, che auspichiamo il Vostro servizio possa attivare, sono intese anche in regime privato, in quanto le richieste delle nostre famiglie sono altissime e purtroppo spesso senza risposta, per carenza di centri e professionalità che garantiscano l'appropriatezza degli interventi:

- possibilità di effettuare valutazioni diagnostiche
- consulenze professionali e formazione per NPI e scuola
- intervento ambulatoriale e domiciliare per i piccoli (0-5 anni)
- supporto psicologico e percorsi di consapevolezza per autistici di Livello 1
- supporto psicologico genitori e fratelli
- possibilità di attuare interventi sulle emergenze comportamentali nei contesti di vita, per la prevenzione di abusi farmacologici o ricoveri (TSO)

DAL DIARIO DEI NOSTRI STUDENTI INFERMIERI...

Di seguito riportati due commenti espressi da studenti del secondo-terzo che hanno frequentato il tirocinio presso il Presidio San Camillo: sono riportate frasi estrapolate da alcuni diari esperienziali degli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica in tirocinio presso il Presidio San Camillo nell'anno 2022.

Il diario esperienziale è uno strumento della relazione didattica che tutor e studente costruiscono nell'ambito del tirocinio. Al termine di ogni frase iniziale e anno di corso dello studente, per garantire la privacy.

"Rispetto alle mie altre esperienze di tirocinio è stata la prima volta che mi è stata proposta una giornata d'accoglienza" (A.L. 3^o anno)

“Questo reparto permette di concentrarsi molto sulla relazione con il paziente e questo è un aspetto molto importante per l’assistenza in generale ed in particolar modo in un reparto di riabilitazione [...] Mi ha colpito molto la collaborazione dei vari professionisti sanitari, tutti importanti per la riuscita della riabilitazione” (A.L. 3^o anno)

“Molto interessante l’incontro con l’Infermiera della Continuità Assistenziale: mi ha fatto capire quanto sia importante prendere in carico il paziente e la sua famiglia fin da subito; si vedeva la tranquillità dei familiari nel vedere il loro caro riprendere gradualmente l’autonomia residua e sapere anche come comportarsi una volta che il ricovero sarebbe terminato. Anche questa è una cosa che capita raramente e che penso debba essere messa in atto molto di più, perché rende il percorso di cura molto più facile sia per l’assistito, il caregiver e la sua famiglia ma anche per noi infermieri e futuri infermieri” (A.L. 3^o anno)

“Mancano solo pochi giorni alla fine di questa esperienza, mi sembra che il tempo sia volato. A metà percorso c’è stato un momento in cui, insieme alla tutor e ad altre figure del reparto, ci siamo ritrovati per fare il punto della situazione: qui ho accolto alcune criticità che mi sono state fatte notare, criticità di cui probabilmente da sola non mi sarei resa conto [...]. È stato un gesto che ho apprezzato molto, poiché ritengo che una parte fondamentale dell’insegnamento sia anche questa: avere qualcuno che ti faccia notare ciò che sbagli (con lo scopo di farti migliorare) e ti offre consigli formativi lasciandoti allo stesso tempo lo spazio per renderti conto dei tuoi errori da solo e facendoti ragionare su come poterli evitare” (C.S. 1^o anno)

“Ho trovato un’équipe unita che crede in quello che fa” (F.S., 3^o anno)

“Sto cercando di raggiungere il mio grado di autonomia, faccio tutto questo perché fra pochi mesi non sarò più uno studente e devo essere in grado di gestire le responsabilità che mi vengono richieste dal mondo del lavoro. Ad essere sincero all’inizio non credevo molto al progetto “peer mentoring”, ma devo dire che stare accanto agli studenti del primo anno è davvero un’attività formativa” (F.S., 3^o anno)

“Questa struttura ti dà la possibilità rispetto alle altre di sviluppare e migliorare la capacità di interagire con il prossimo. Ad oggi sono felice di questa esperienza, [...] ti dà qualcosa a livello umano che non puoi apprendere in altre circostanze. Fin dall’inizio ho notato che ovunque ti trovi nella struttura i colleghi ti salutano, sembra una cosa banale ma nelle precedenti esperienze se le persone mi avessero incontrato nei corridoi mi avrebbero rivolto a stento uno sguardo” (F.S., 3^o anno)

“L’ambito della relazione con il paziente ha un insieme di sfaccettature che imparerò a cogliere solo con il tempo. Oggi rimango sorpreso dal modo in cui gli infermieri sanno avvicinarsi ad alcuni pazienti senza apparire insistenti: in contesti dove a me sembrava che sarei stato insistente, loro trovano un modo per agire e io ne rimango colpito” (U.A. 1^o anno)

“Un’altra cosa nuova che ho visto è la riunione multidisciplinare, l’ho trovata bellissima. È stata interessantissima, si discute del paziente a 360° ed è davvero utile perché ti permette di mettere insieme le tessere del puzzle” (M.C. 2^o anno)

“Non avevo mai compilato un contratto formativo, infatti non l’ho fatto benissimo, ma ora ho più chiara la strada da percorrere durante questo mese. Da oggi cercherò di aggiungere, giorno per giorno, un tassello in più alle mie conoscenze ed esperienze in modo da riuscire a raggiungere i miei obiettivi (formativi) e soddisfare le mie aspettative” (C.A. 2^o anno)

“Il San Camillo è una struttura che accoglie e ospita principalmente tre tipologie di pazienti, ovvero gli ortopedici, i traumatologici e i neurologici. Tre tipologie a cui ruotano diverse figure professionali. L’esperienza al San Camillo, per noi tirocinanti di Infermieristica, ci ha permesso di conoscere e collaborare in equipe con altri professionisti, come terapisti occupazionali, logopedisti, psicologi, neuropsicologi e fisioterapisti, oltre che ai medici. Un’esperienza davvero unica! Nel nostro percorso di tirocinio siamo entrati in contatto con diverse storie e condizioni cliniche, che hanno arricchito il nostro sapere e le nostre competenze. Molte di queste storie ci sono rimaste impresse, storie che ci hanno ricordato il nostro passato e il nostro presente, rivedendo nei pazienti i nostri cari o noi stessi. Abbiamo avuto la grande possibilità di imparare la mobilitazione corretta da applicare a pazienti con grande deficit di deambulazione e mobilità. Abbiamo potuto osservare, passo dopo passo, la gioia di poter ricominciare a indossare una maglietta o a mangiare un buon piatto di pasta in autonomia dopo settimane o addirittura mesi di insuccesso.”

...E DEI TIROCINANTI DEL SERVIZIO DI TERAPIA OCCUPAZIONALE

“Il tirocinio presso il Servizio di Terapia Occupazionale del Presidio Sanitario San Camillo offre la possibilità di fare esperienza a stretto contatto con patologie differenti in contesto di ricovero ordinario o di day hospital. L’offerta riabilitativa è ampia ed è possibile apprendere e utilizzare una vasta gamma di strumenti di valutazione e di trattamen-

to. Il valore più grande è dato dal lavoro all’interno di un’équipe riabilitativa formata da diverse professioni: geriatri, fisiatristi, fisioterapisti, logopediste, neuropsicologhe, psicologhe e infermieri che lavorano in sinergia creando un clima di serena collaborazione all’interno del quale ci si sente accolti e valorizzati. Il risultato finale è quello di imparare e di poterci misurare praticamente sulle competenze teoriche acquisite a lezione.”

(Ginevra, Eleonora e Arianna, studentesse del CdL della Cattolica di Roma, sede di Moncrivello)

...E DEL SERVIZIO DI NEUROPSICOLOGIA E PSICOLOGIA

Il Servizio di Neuropsicologia e Psicologia clinica accoglie tirocinanti post lauream e specializzandi, che dopo un primo periodo di formazione possono fare esperienza concreta di come lo psicologo opera in un contesto come quello del nostro Presidio.

Ecco cosa pensano dell’esperienza:

“L’esperienza fino ad ora è stata positiva. I compiti da svolgere stanno contribuendo alla costruzione di una visione di me stessa come professionista e non più come una studentessa che non ha idea di quello che sarà il lavoro per cui ha studiato. È passato solo poco tempo da quando ho iniziato il tirocinio e sento di aver ampliato molto il mio bagaglio di conoscenze”

“L’esperienza è pregnante e formativa sia a livello lavorativo che personale. Per quanto sia ancora all’inizio mi sembra di aver fatto tantissima strada: credo che faccia la differenza l’aver creato una buona collaborazione sia con la tutor che con i colleghi di tirocinio, ho sempre trovato disponibilità nel rispondere alle mie domande”

“Apprezzo le grandi opportunità di apprendimento, il lavoro a contatto diretto con i pazienti, l’appoggio delle tutor e degli altri tirocinanti, la possibilità di assistere alle riunioni d’équipe”.

“L’esperienza è intensa, impegnativa e molto interessante: ad oggi mi sento già una persona molto diversa rispetto a quando ho iniziato”.

“L’esperienza è positiva perché mi ha permesso di avere un’ampia formazione teorica e pratica sia sulla parte di valutazione che riabilitativa. Pian piano ho anche imparato ad entrare in sintonia con i pazienti, ad ascoltarli e metterli a proprio agio”.

“Mi piace sentirmi coinvolta a 360°, sento di ricevere una formazione completa. Ho apprezzato molto anche la formazione e le supervisioni svolte in questi mesi”.

...E DEL SERVIZIO DI FISIOTERAPIA

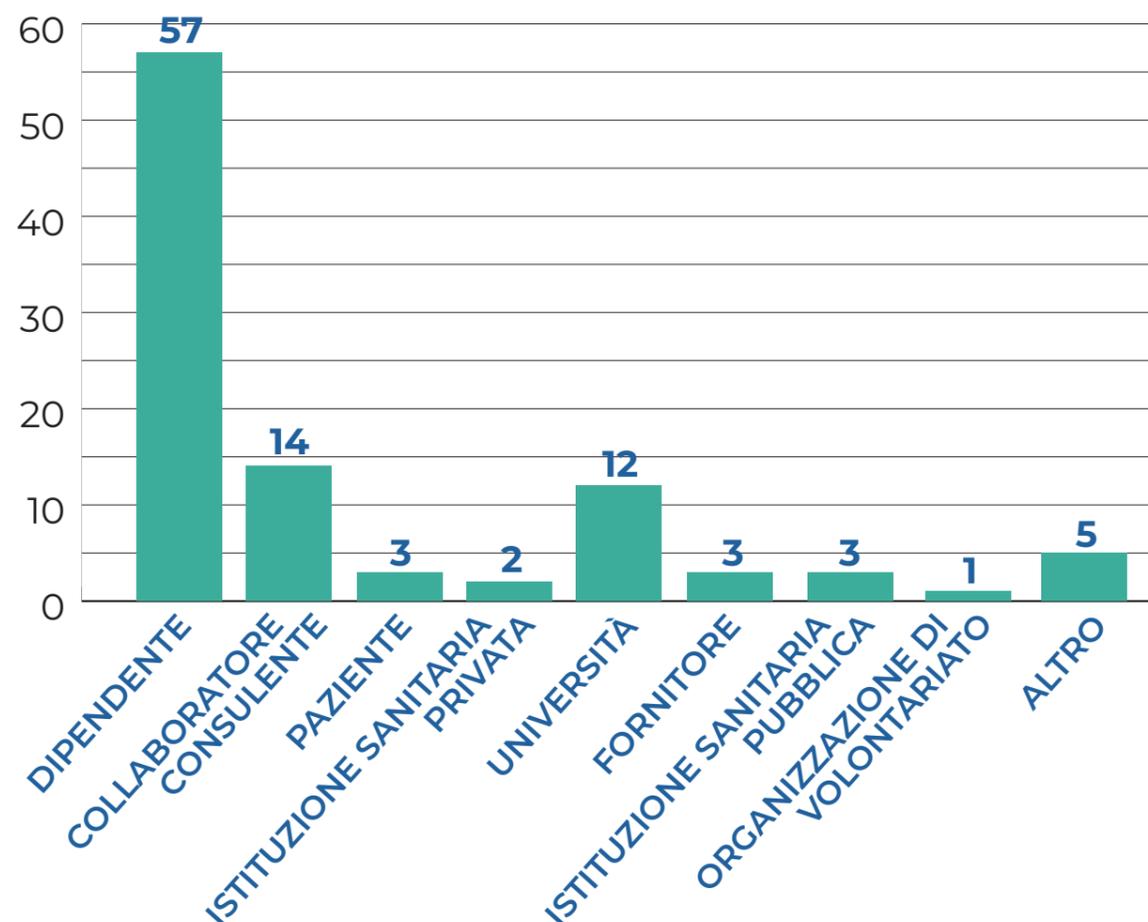
“Nel corso dell’anno scolastico ho avuto la possibilità di svolgere una parte del tirocinio universitario presso il Presidio Sanitario San Camillo. L’esperienza formativa, durata un mese, è stata assolutamente positiva. Sia i coordinatori sia gli affiancatori sono stati tutti in grado di rendere questo percorso arricchente e stimolante. L’attenzione verso gli allievi e la disponibilità dei terapisti nel venire incontro alle nostre necessità e difficoltà mi ha permesso di crescere professionalmente ed umanamente. Essendo al terzo anno universitario, mi è stata data la possibilità di gestire in maniera più autonoma il trattamento riabilitativo dei pazienti, partendo dalla valutazione e discutendo con l’affiancatore sugli obiettivi a breve, medio e lungo termine. Credo sia una delle sedi di tirocinio fondamentali nel percorso di crescita di uno studente.”

“L’esperienza di tirocinio al Presidio Sanitario San Camillo mi ha dato la possibilità di veder messo in pratica il lavoro coordinato di un’équipe riabilitativa multidisciplinare e di constatarne l’efficace nei risultati, in particolare nel percorso riabilitativo dei pazienti più complessi.”

4.7 IL PUNTO DI VISTA DEGLI STAKEHOLDER SUL BILANCIO SOCIALE SU DATI 2021

Al fine di garantire una sempre maggiore condivisione del Bilancio Sociale, è stato messo a disposizione degli stakeholder un questionario di valutazione.

SOGGETTI PARTECIPANTI



PER MIGLIORARE IL BILANCIO SOCIALE COSA SUGGERIREBBE?

RISPOSTE DEL TOTALE DEI QUESTIONARI

- 38 PERSONE SUGGERISCONO DI: ACCRESCERE LE INFORMAZIONI QUALITATIVE SULLE AZIONI SVOLTE
- 9 PERSONE SUGGERISCONO DI: ACCRESCERE LA QUANTITÀ DI INFORMAZIONI NUMERICHE
- 20 PERSONE SUGGERISCONO DI: SEMPLIFICARE ED AUMENTARE LA LEGGIBILITÀ
- 36 PERSONE SUGGERISCONO DI: COINVOLGERE MAGGIORMENTE I PORTATORI DI INTERESSE (STAKEHOLDERS)

1. IN CHE MISURA PARTECIPA ALLE INIZIATIVE E ATTIVITÀ DEL PRESIDIO?

	MOLTO	ABBASTANZA	SOLO IN PARTE	PER NULLA	INSUFFICIENTE	NON RISPOSTO
	26	31	27	14		2

2. COME IL BILANCIO SOCIALE RAPPRESENTA L'OPERATO DEL PRESIDIO RISPETTO AI SEGUENTI OBIETTIVI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE?

	MOLTO	ABBASTANZA	SOLO IN PARTE	PER NULLA	INSUFFICIENTE	NON RISPOSTO
RICERCA SCIENTIFICA	38	40	13	8		1
GESTIONE RISORSE	34	39	18	8		1
COMUNICAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE	37	35	23	3		2
ASCOLTO E COINVOLGIMENTO DEI DIVERSI INTERLOCUTORI	29	38	9	9	3	12
ATTENZIONE ALLA QUALITÀ DEI SERVIZI E DEI RISULTATI	28	30	10	4		28
APPROCCIO DI INDIPENDENZA E NON DISCRIMINAZIONE UTENTI	33	41	19	5		2
COMPETENZA E PROFESSIONALITÀ DEL PERSONALE	28	49	22			1

3. COME VALUTA IL BILANCIO SOCIALE DEL PRESIDIO RELATIVO ALL'ANNO 2020 PER I SEGUENTI ASPETTI?

	MOLTO	ABBASTANZA	SOLO IN PARTE	PER NULLA	INSUFFICIENTE	NON RISPOSTO
COMPRESIBILITÀ DEL DOCUMENTO	35	41	9			15
COMPLETEZZA E DETTAGLIO DELLE INFORMAZIONI	37	40	10	3		10
CHIAREZZA GRAFICA	42	54	3			1
VERIFICABILITÀ DEI CONTENUTI	29	50	19			2

4. RITIENE UTILE CHE IL PRESIDIO REALIZZI IL PROPRIO BILANCIO SOCIALE AI FINI DI UNA MAGGIORE TRASPARENZA DEL PROPRIO OPERATO?

	MOLTO	ABBASTANZA	SOLO IN PARTE	PER NULLA	INSUFFICIENTE	NON RISPOSTO
	48	41	7	2		2

5. IL BILANCIO SOCIALE È SERVITO AD AUMENTARE LA SUA CONOSCENZA DEL PRESIDIO?

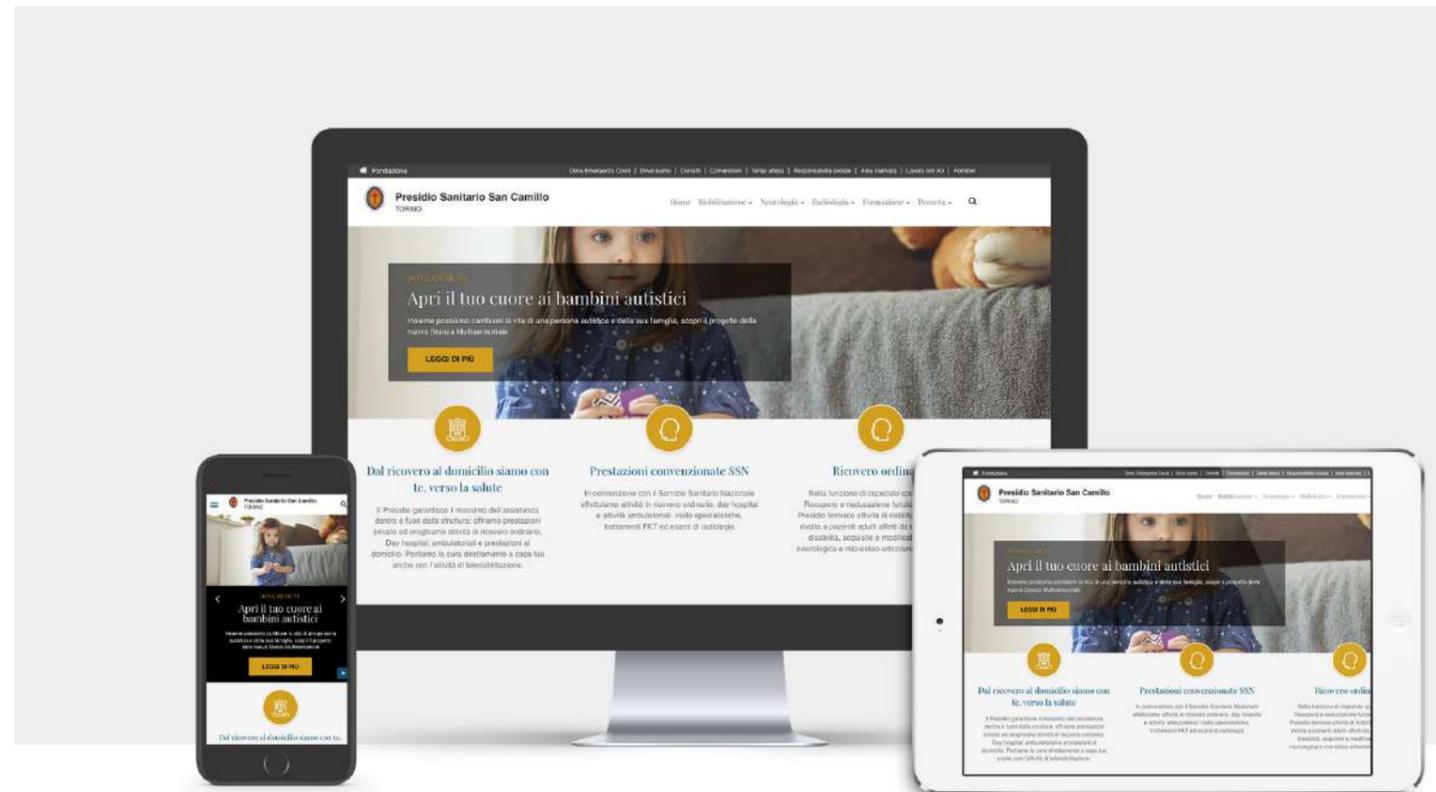
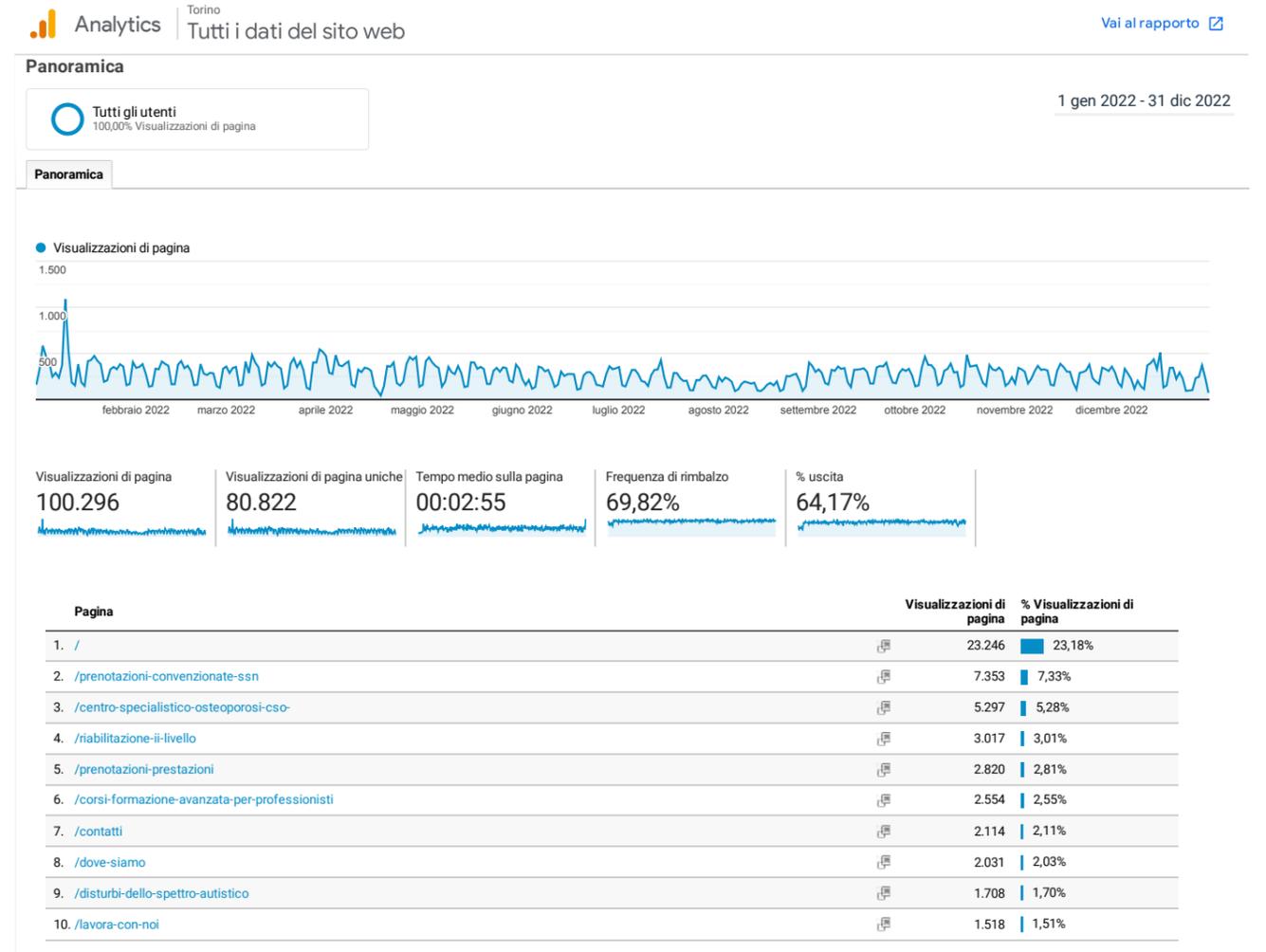
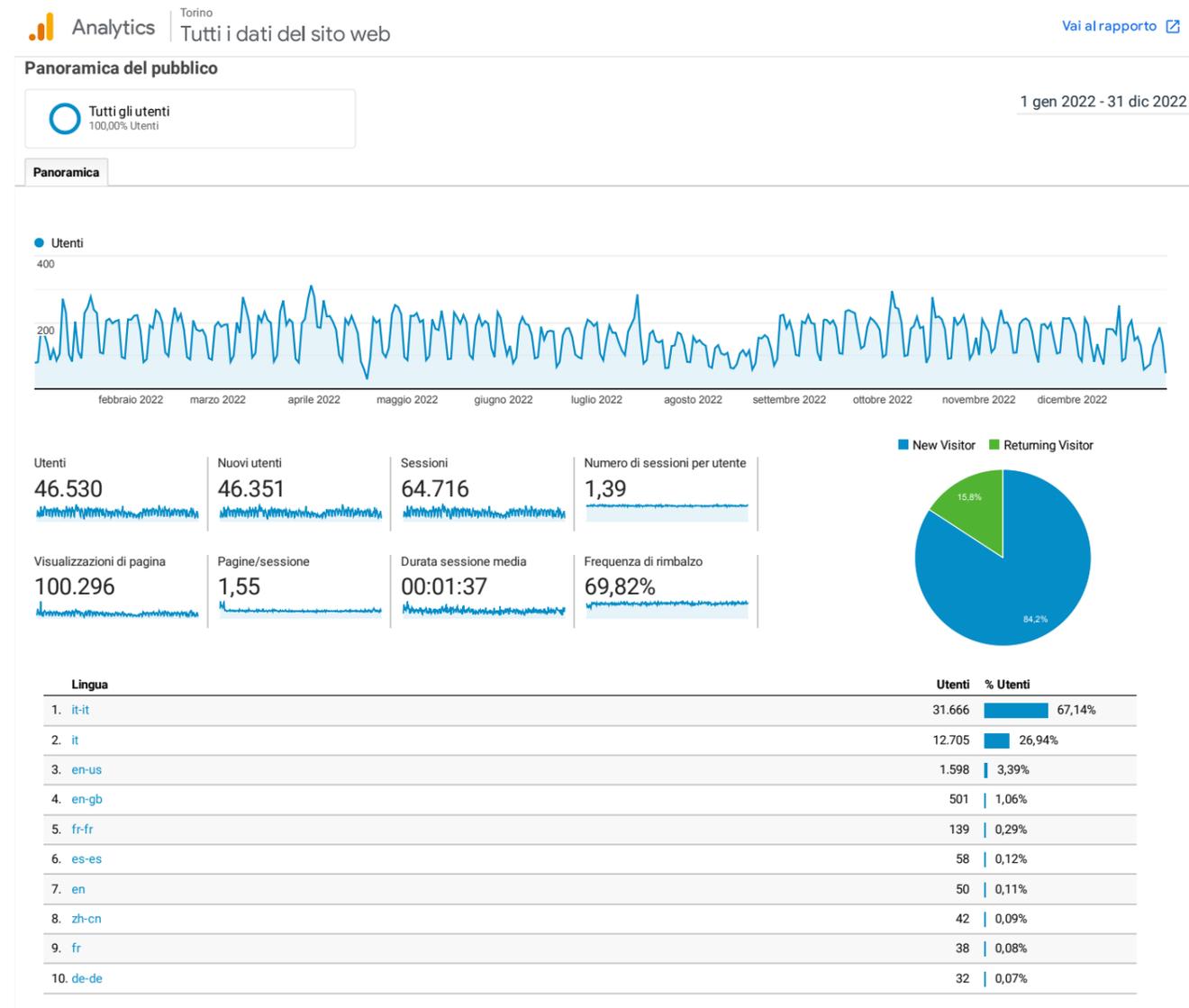
	MOLTO	ABBASTANZA	SOLO IN PARTE	PER NULLA	INSUFFICIENTE	NON RISPOSTO
	40	33	23	2		2

4.8 LA RETE: LA COMUNICAZIONE TELEMATICA COME STRUMENTO DI CONTATTO INDIRETTO CON I NOSTRI STAKEHOLDER

Il Presidio Sanitario comunica con i suoi stakeholder soprattutto direttamente, con contatti e momenti di incontro e confronto di persona. Il contatto, però, non è sufficiente se non supportato dalle comunicazioni telematiche, fruibili in qualunque momento, che consentono di dare informazioni aggiuntive, diffondere sempre di più i valori e la filosofia del San Camillo, anche a chi lo conosce per la prima volta.

Il sito web del Presidio rappresenta la vetrina con cui il San Camillo si presenta sulla rete e, quindi, agli stakeholder e all'ambiente esterno. Nella figura che segue sono riportati i dati di visualizzazione del sito web www.sancamillotorino.net

I dati relativi al numero di utenti raggiunti dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 è sostanzialmente in linea con quelli degli anni precedenti, ovvero 46.530 persone che si sono connesse al sito web per un totale di 64.716 sessioni. I dati per il 2021 erano invece di 46.344 utenti e 65.636 sessioni.

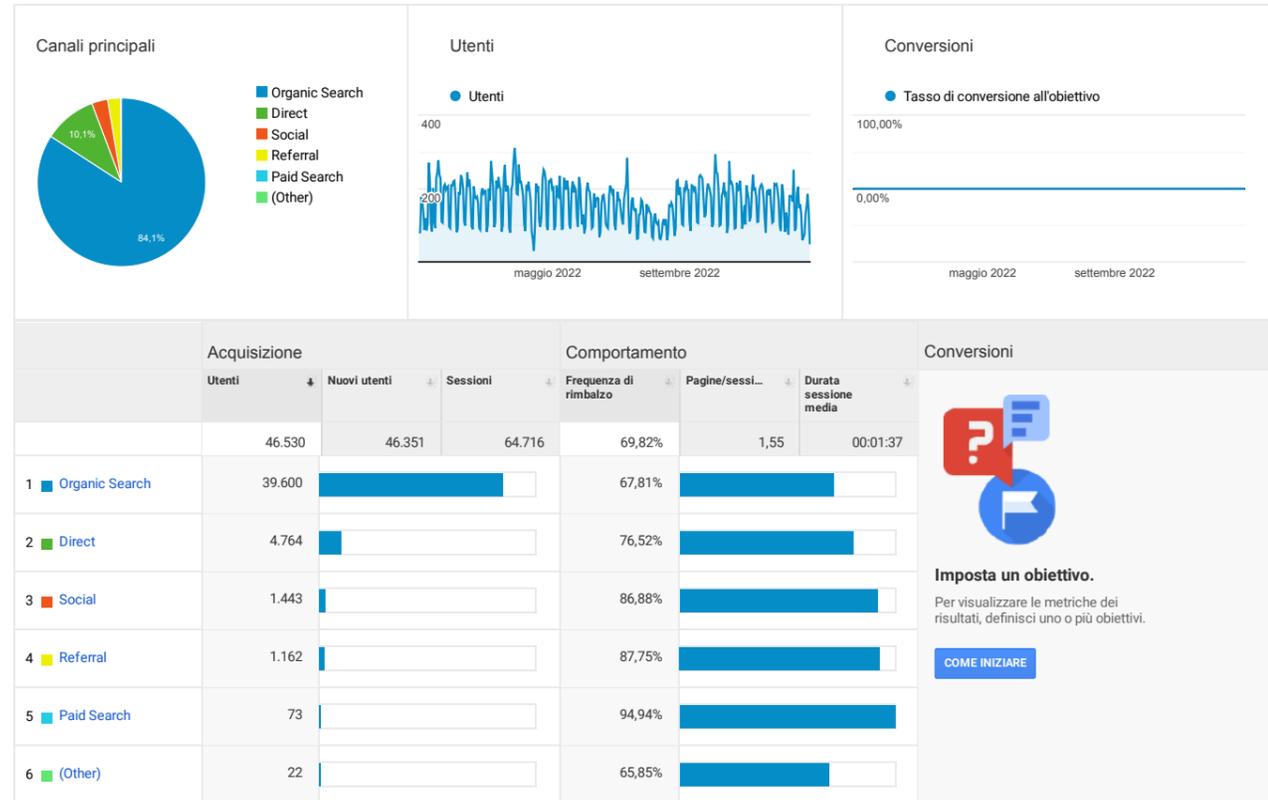


Panoramica dell'acquisizione

1 gen 2022 - 31 dic 2022

Tutti gli utenti
100,00% Utenti

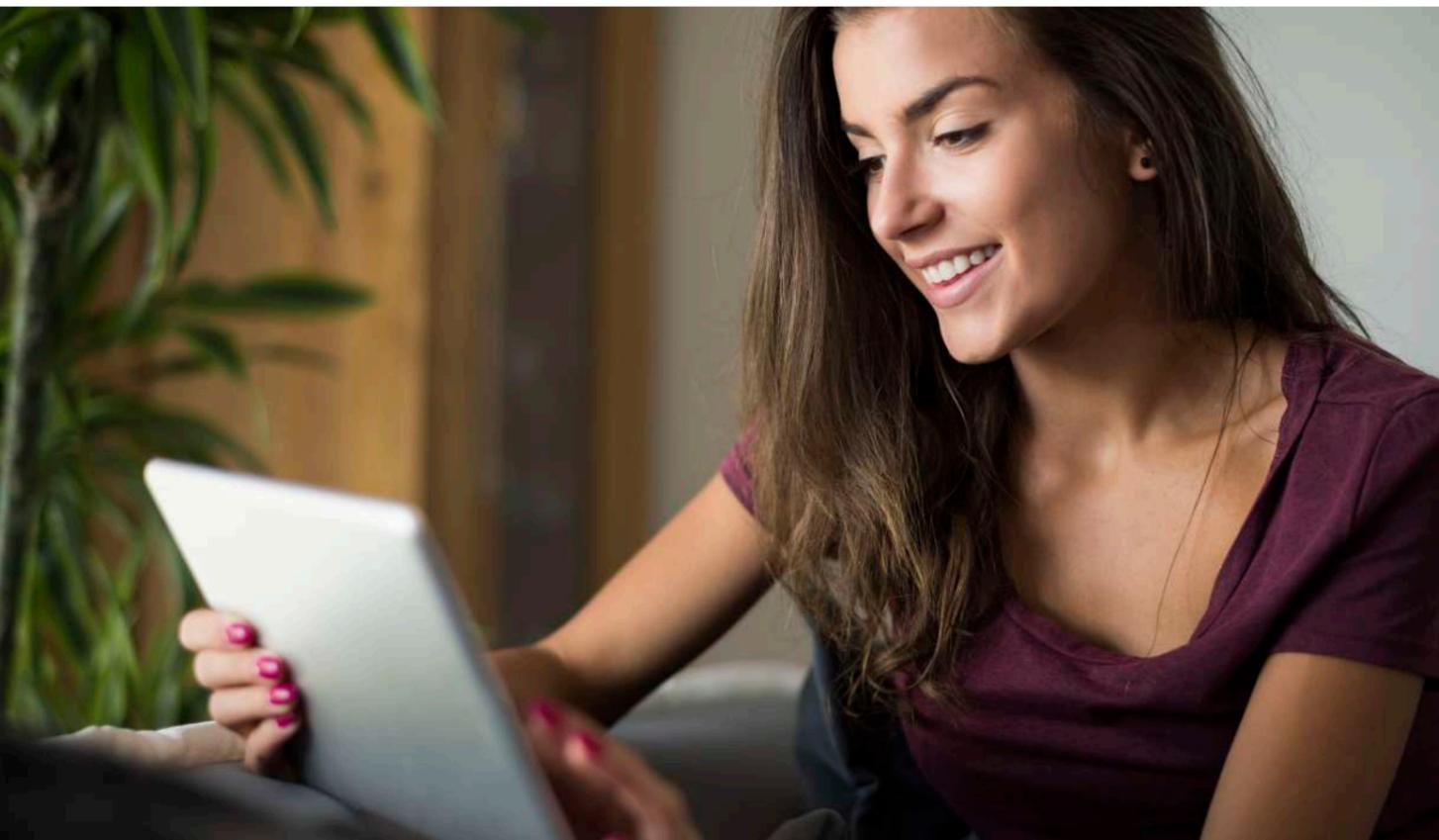
Dimensione principale: Conversione:
 Canali principali Tutti gli obiettivi Modifica raggruppamento di canali



Per visualizzare tutti e 6 i Canali, fai clic qui.

5.

IMPATTO AMBIENTALE



5.1 UTENZE E CONSUMI

Il Presidio tiene anche conto del capitale Naturale, ossia quella ricchezza intangibile generata da tutti i processi e le risorse ambientali, rinnovabili e non rinnovabili, che forniscono beni o servizi per il successo passato, presente e futuro di un'organizzazione.

Esso include:

- > La gestione della struttura, dell'efficienza degli impianti e del Presidio in generale;
- > La gestione dei rifiuti e delle sostanze pericolose;
- > Il miglioramento delle prestazioni energetiche e delle emissioni ambientali;
- > L'attenzione alla pulizia, alla sanità e alla riduzione degli impatti biologici e la gestione sostenibile dei servizi accessori del Presidio, attraverso fornitori qualificati e attenti al proprio impatto ambientale.

SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI- VALORI ESPRESSI IN KG

	2022	2021
RIFIUTI OSPEDALIERI	8019	6076
FARMACI SCADUTI	20	46
NEON	64	0
PANNELLI CONTROSOFFITTO	0	0
APPARECCHIATURE FUORI USO PERICOLOSE	60	80
APPARECCHIATURE FUORI USO NON PERICOLOSE	40	160
MACERIE	8070	0
RESINE	100	
APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI,HCFC,HFC	100	

ACQUA

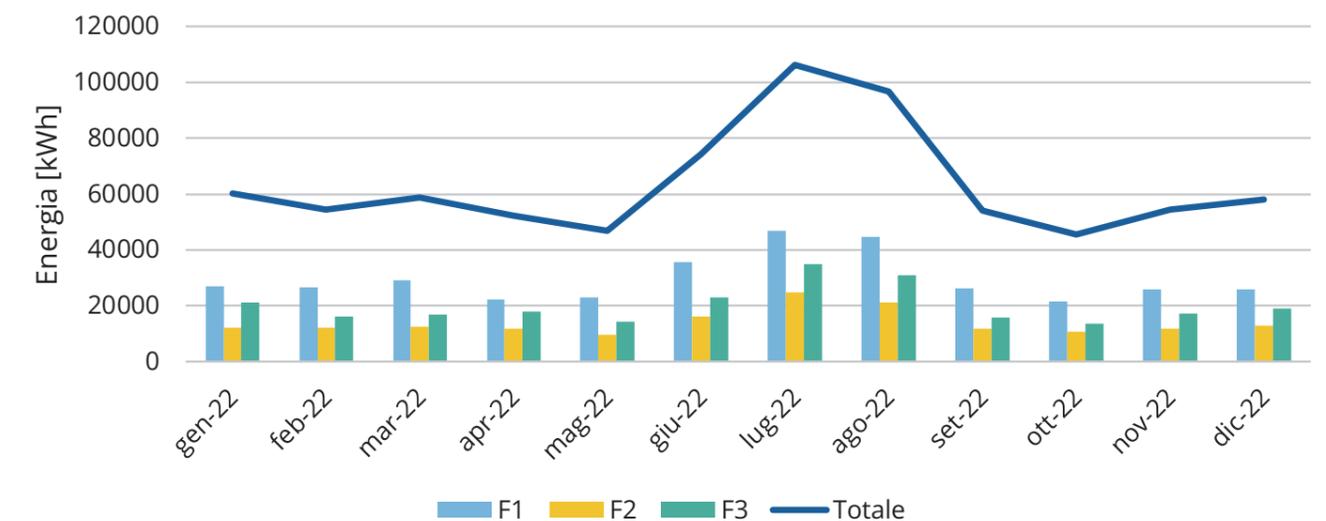
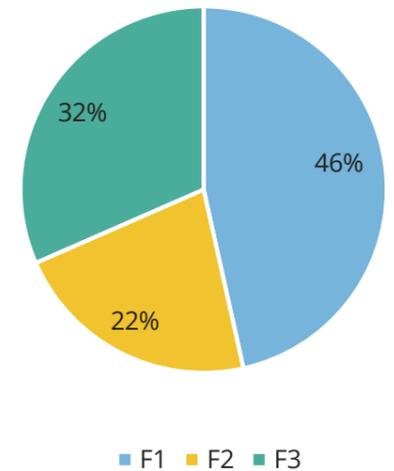
	2022	2021
VALORE ECONOMICO ESPRESSO IN EURO	35.970	30.160
QUANTITÀ CONSUMATA METRI CUBI	14.129	16.481

ENERGIA ELETTRICA

Il Presidio ospedaliero "San Camillo" di Torino nell'anno 2022 ha consumato circa 762.000 kWh di energia elettrica. Di seguito si riportano i valori mensili suddivisi nelle tre fasce orarie. Nei grafici sotto riportati risulta particolarmente ben visibile l'andamento stagionale dei consumi, con un sensibile incremento durante il periodo estivo e imputabile alla climatizzazione dell'intera struttura. Per quanto riguarda invece la ripartizione nelle tre fasce orarie, il 46% dell'energia elettrica viene consumata nella fascia F1 (dalle 8.00 alle 19.00 dal lunedì al venerdì, festività nazionali escluse). Questo evidenzia le ore di maggiore attività all'interno della struttura.

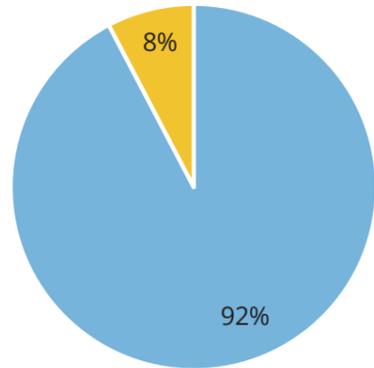
CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA 2022

2022	F1	F2	F3	TOTALE
GEN	26.896	12.062	21.288	60.246
FEB	26.422	12.069	16.038	54.529
MAR	29.249	12.611	16.731	58.591
APR	22.397	11.891	17.848	52.136
MAG	22.997	9.620	14.148	46.765
GIU	35.457	16.013	22.824	74.294
LUG	46.704	24.694	34.816	106.214
AGO	44.593	21.029	31.031	96.653
SET	26.380	11.822	15.862	54.064
OTT	21.422	10.516	13.566	45.504
NOV	25.752	11.775	17.015	54.542
DIC	25.917	12.982	19.124	58.023
TOTALE	354.186	167.084	240.291	761.561



GAS

La struttura ospedaliera è dotata di due contatori (PDR 09951208771706 e 09951201168687). Il consumo di gas complessivo nel 2022 è stato di 148.483 Sm³, suddivisi come riportato in tabella. Si noti tuttavia che alcuni dati sono frutto di stime da parte del distributore per mancanza di autolettura (ad esempio i consumi relativi al PDR 09951208771706 dei mesi gennaio e febbraio sono stati ricavati dalla stima di consumi da dicembre a febbraio).



■ PDR 1 ■ PDR 2

CONSUMI DI GAS 2022

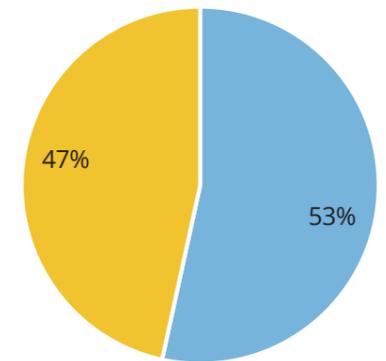
2022	PDR 09951208771706	PDR 09951201168687	TOTALE
GEN	14.103	1.693	15.796
FEB	14.103	1.581	15.685
MAR	24.384	1.528	25.912
APR	16.808	976	17.784
MAG	3.730	828	4.558
GIU	3.185	700	3.885
LUG	3.225	596	3.821
AGO	3.198	131	3.329
SET	3.392	565	3.957
OTT	874	623	1.497
NOV	20.459	975	21.434
DIC	29.599	1.227	30.826
TOTALE	137.061	11.423	148.483

COMPLESSIVO

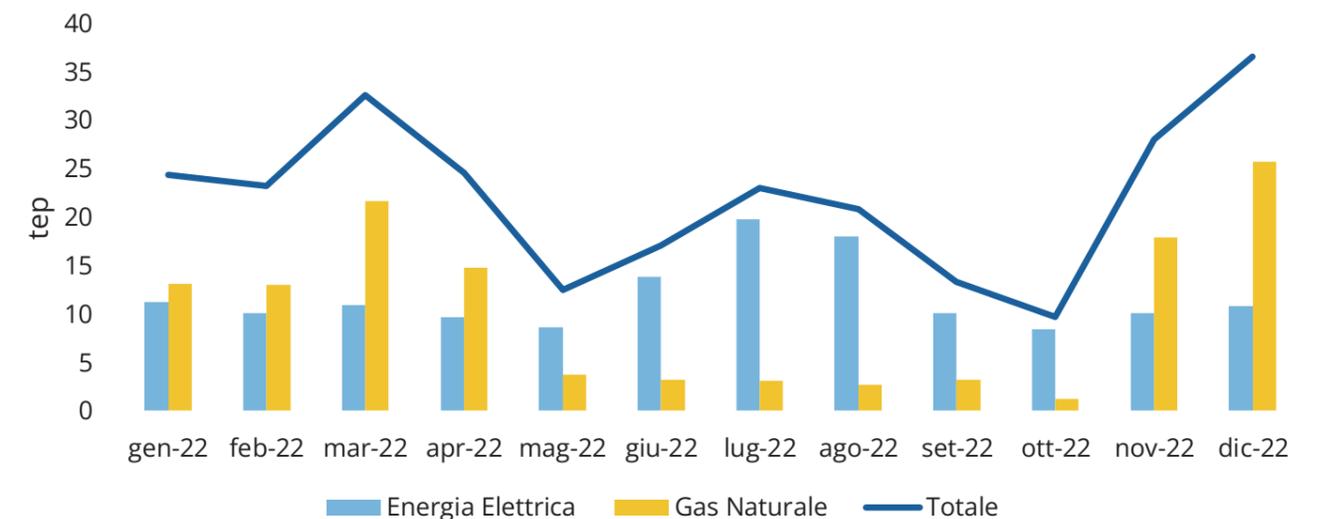
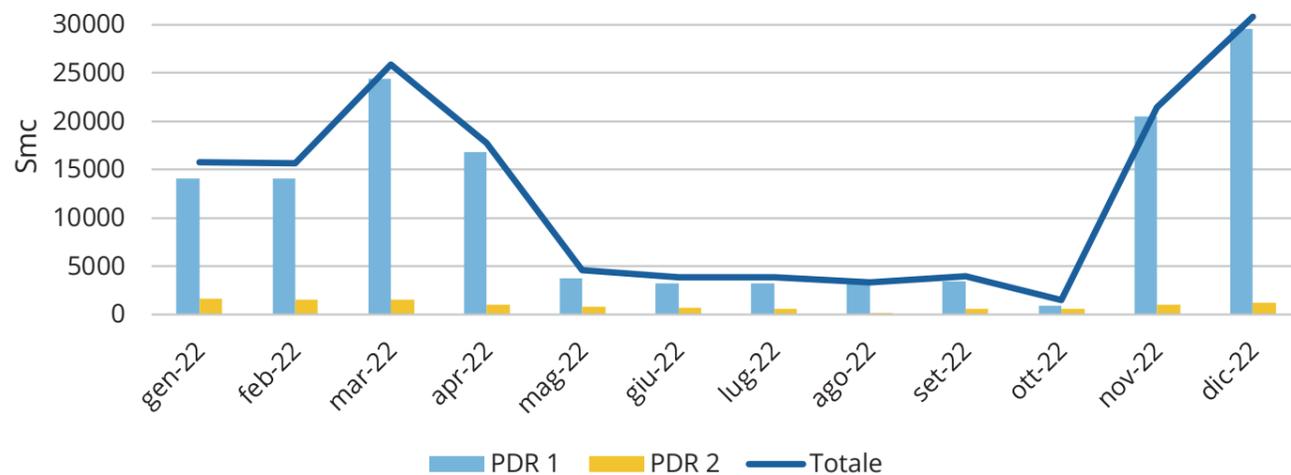
Considerando il complessivo di energia elettrica e gas, la struttura ospedaliera ha un consumo energetico pari a 267 tep (tonnellate di petrolio equivalenti), ripartite come indicato in tabella e nei grafici. In particolare, è possibile osservare il diverso periodo di consumo dei due vettori energetici: l'energia elettrica viene consumata prevalentemente in estate per via del condizionamento e raggiunge il suo picco nel mese di luglio. Il gas naturale viene consumato invece prevalentemente d'inverno per il riscaldamento raggiungendo il suo picco nel mese di dicembre.

CONSUMI TOTALI DI ENERGIA 2022

2022	ENERGIA ELETTRICA [tep]	GAS [tep]	COMPLESSIVO [tep]
GEN	11	13	24
FEB	10	13	23
MAR	11	22	33
APR	10	15	25
MAG	9	4	13
GIU	14	3	17
LUG	20	3	23
AGO	18	3	21
SET	10	3	13
OTT	9	1	10
NOV	10	18	28
DIC	11	26	37
TOTALE	142	124	267



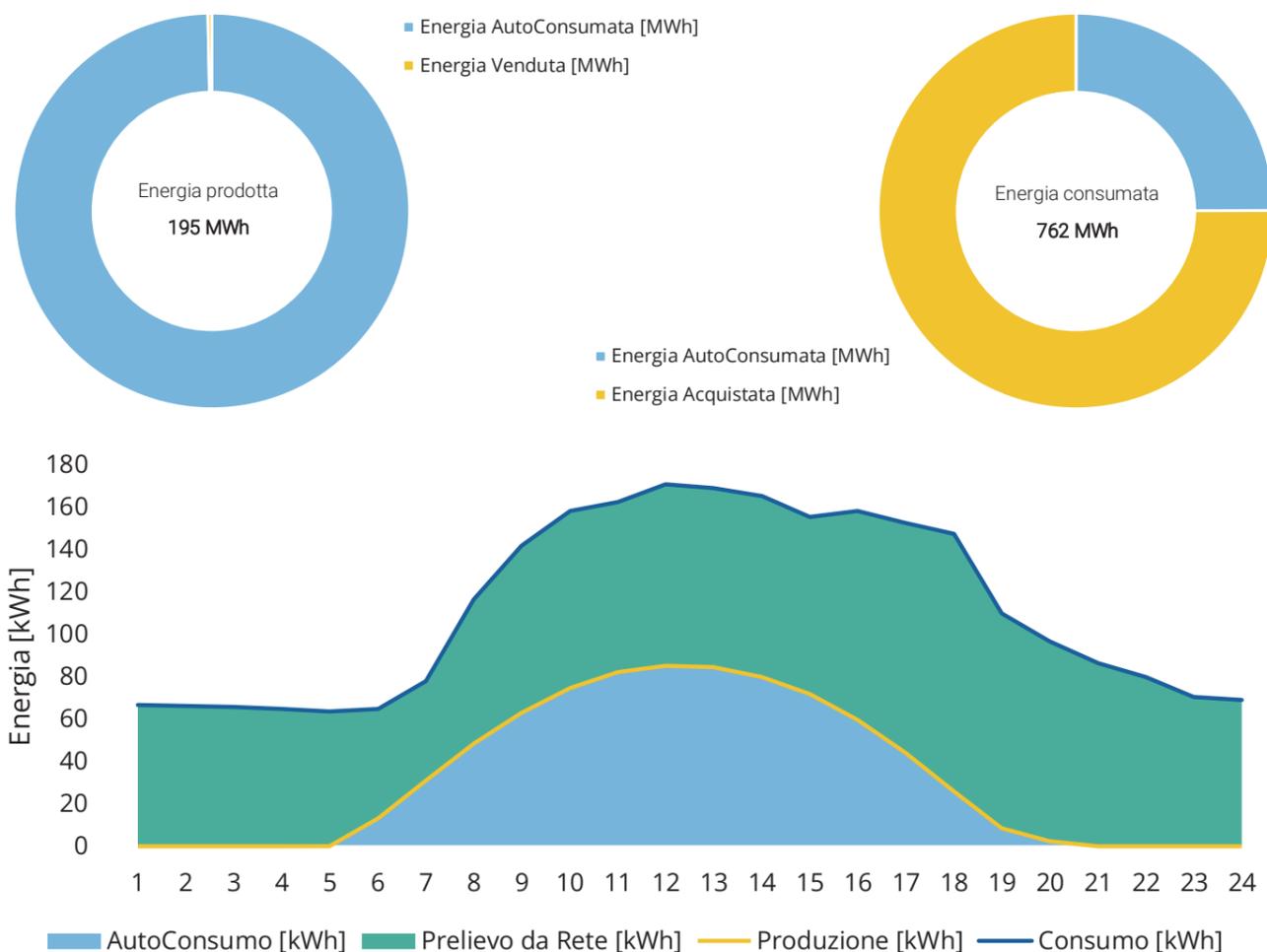
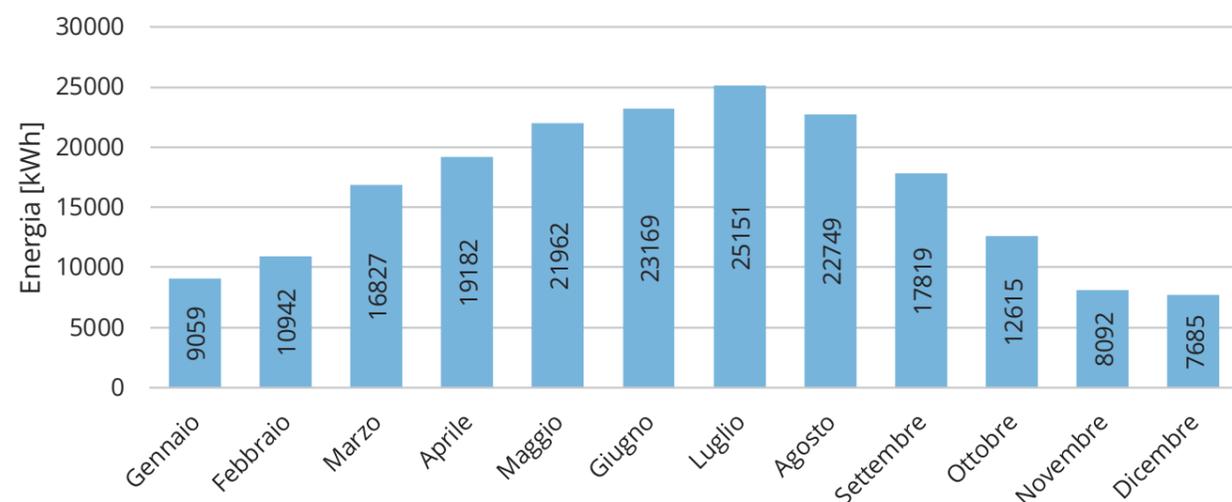
■ Energia Elettrica ■ Gas Naturale



PROGETTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO

L'impianto che verrà installato sulla copertura del Presidio ospedaliero sarà costituito da 378 moduli fotovoltaici su una superficie di 785 m² per una potenza complessiva di 166,32 kWp. Sulla base delle stime effettuate, questo impianto sarà in grado di fornire alla struttura circa 195.000 kWh annui, i quali verranno pressoché completamente autoconsumati in sito (99.7%) garantendo così al Presidio un'indipendenza dalla rete di circa il 25%.

PRODUZIONE MENSILE ATTESA



BENEFICI AMBIENTALI

L'impatto ambientale della struttura ospedaliera, considerando entrambi i vettori energetici per l'anno 2022 è risultato essere pari a 511 tonnellate di CO₂ equivalente (di cui 187 tonnellate relative al consumo di energia elettrica e 324 tonnellate relative al consumo di gas naturale).

L'impianto fotovoltaico in progetto, producendo energia elettrica da fonte rinnovabile che viene contestualmente consumata, determina una riduzione dei prelievi di energia elettrica dalla rete nazionale come illustrato precedentemente. Questo garantisce dei benefici ambientali in termini di una mancata emissione di gas climalteranti e stimata in circa 90 tonnellate di CO₂ equivalente/anno, per un totale di circa 2.250 tonnellate di CO₂ evitate nei 25 anni di vita utile dell'impianto.

Al fine di meglio comprendere i benefici ambientali dell'impianto fotovoltaico in progetto, si riportano di seguito alcuni esempi. La CO₂ evitata dall'impianto corrisponde a:

- ▶ Le emissioni di circa 36 nuclei famigliari di tre persone
- ▶ Le emissioni di circa 60 voli Milano - New York - Milano
- ▶ La CO₂ contenuta in 90 m³ di legno
- ▶ La CO₂ catturata in 37 ettari di foresta di conifere

5.1.1 SAN CAMILLO E TUTELA DELL'AMBIENTE: CALCOLO DEL POTENZIALE DI RISCALDAMENTO GLOBALE

Gli attuali gas refrigeranti climalteranti sono caratterizzati da un valore chiamato "potenziale di riscaldamento globale" o GWP. Il GWP è calcolato considerando il potenziale contribuito all'effetto serra delle molecole di ogni specie gassosa presente su un'emissione in atmosfera. Il GWP è la misura che determina il potere climalterante dei gas a effetto serra.

Dalla Banca Dati Fluoruranti viene valutata la verifica di eventuali produzioni di "gas CO₂". Al Presidio sono presenti i seguenti impianti.

Sugli impianti sono attivi i sistemi di controllo di perdite CO₂ che non hanno segnalato, nel 2022, nessuna perdita in atmosfera.

IMPIANTI IN USO

IMPIANTO	CARICO MASSIMO	QTÀ KG	GWP	QTÀ CO ₂
AERMEC - NRB0302 ⁰⁰⁰ L ⁰⁰⁰ 01: CIRCUITO 1	R-410A	8,300	2.088	17,330
AERMEC - NSB3602 ⁰⁰⁰ A ⁰⁰⁰ 00: CIRCUITO 2	R-134A	128,000	1.430	183,040
AERMEC - NSB3602 ⁰⁰⁰ A ⁰⁰⁰ 00: CIRCUITO 3	R-134A	128,000	1.430	183,040



5.2 SAN CAMILLO “VERDE”

CONTENIMENTO PLASTICA

Anche nel 2022, seguendo la linea degli anni passati, il San Camillo si impegna fortemente nel contenimento della produzione di plastica. In particolare, oltre a proseguire questo obiettivo grazie all'utilizzo del distributore di acqua potabile nel locale della mensa, nel 2022 la fornitura di posate e contenitori monouso in plastica è stata rimpiazzata da materiali biodegradabili.

Il Presidio è inoltre attivamente impegnato nell'attività di riciclo della plastica, a favore di una associazione che si occupa della raccolta di tappi. Questi ultimi, sono volti alla creazione di arredi destinati a una struttura di accoglienza per le famiglie di pazienti oncologici.

RISPARMIO DI ENERGIA E LAMPADE A LED

Continua presso il Presidio la progressiva sostituzione delle lampade con quelle a LED. Il numero totale di lampadine cambiate nel 2022 è stato di 300.





FONDAZIONE "OPERA SAN CAMILLO"

PRESIDIO SANITARIO SAN CAMILLO
 OSPEDALE SPECIALIZZATO IN RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE
 10131 TORINO - Str. Santa Margherita, 136
 Tel. 0118199411 - Fax 0118199431
 www.sancamillotorino.net

FONDAZIONE OPERA SAN CAMILLO

RENDICONTO DI STRUTTURA - 2022 PRESIDIO SANITARIO "SAN CAMILLO" - TORINO (TO)

A) Valore della produzione:	2022	2021
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.909.294	11.658.165
5) altri ricavi e proventi	485.276	1.049.377
Totale valore della produzione	12.394.570	12.707.542
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	438.457	469.808
7) per servizi	3.533.563	2.967.769
8) per godimento di beni di terzi	26.565	26.520
9) per il personale:	7.388.525	7.408.252
10) ammortamenti* e svalutazioni:	571.871	542.520
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27.381	59.888
12) accantonamenti per rischi	10.843	55.980
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione.	230.885	164.030
Totale costi della produzione	12.228.089	11.694.768
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B).	166.481	1.012.774

NOTE:

Il rendiconto è stato predisposto sulla base delle risultanze contabili del bilancio al 31/12/2022 integrate laddove necessario dalle informazioni della contabilità analitica.

Negli esercizi 2021 e 2022 la Fondazione si è avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti alla luce di quanto previsto dalla normativa vigente (D.L. 4/2022 convertito in L. n.25 e del 28/03/2022 per l'esercizio 2021 e D.L. 198/2022 convertito in L. n. 14 del 24/02/2023 per l'esercizio 2022).

Nel Rendiconto economico di struttura, anche ai fini della comparabilità con i dati degli esercizi precedenti, viene esposto il valore degli ammortamenti degli anni 2021 e 2022 di competenza della Struttura Sanitaria.

Milano, 02 ottobre 2023

L'Amministratore Delegato

P. Virginio Barberis

Regione Lombardia



Regione Emilia-Romagna

REGIONE PIEMONTE



Fondazione Opera San Camillo Ente Ecd. Civilm. Ricon. - D.M. Interni n. 171 del 23.12.08 - Iscriz. Pref. Milano
 Reg. P.G. n.894 Vol. 5° Sede Legale: 20124 Milano, Via E. Cioffredi 11 - C.F. 97477630152 - P. IVA 06532810964



Ordine dei
 Dottori Commercialisti
 e degli Esperti Contabili
 di Ivrea, Pinerolo, Torino

Ente pubblico non economico

Valutazione professionale di processo

Metodo ODCEC TO per il Bilancio Sociale di Sostenibilità
 dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino

Il Bilancio Sociale 2022 del Presidio Sanitario San Camillo di Torino è esito di un processo che ha quali obiettivi prioritari la trasparenza del sistema di rendicontazione sociale, l'efficienza della gestione e l'inclusione degli stakeholder.

La verifica del processo di realizzazione del Bilancio Sociale è stata effettuata mediante un costante confronto professionale finalizzato al giudizio di conformità sulla base del Metodo ODCEC TO per il Bilancio Sociale di Sostenibilità e ai seguenti requisiti di correttezza procedurale:

- **Pianificazione:** chiarezza, razionalità, completezza, ragionevolezza
- **Gestione:** accuratezza, completezza, precisione e logicità, effettività, integrazione, completezza, adeguatezza
- **Controllo:** coerenza, conformità, neutralità, completezza, rispondenza, trasparenza, condivisione
- **Implementazione:** correttezza

Il Gruppo di valutazione ha seguito ciascuna fase operativa utilizzando il confronto dialettico sulle scelte metodologiche e sugli esiti delle verifiche gestionali nonché la collaborazione professionale nell'individuazione di idonei strumenti di rilevazione e di analisi dei processi gestionali finalizzata al miglior esito della rendicontazione.

In aderenza alle verifiche di processo attuate, riteniamo che, nel suo complesso, il Bilancio Sociale 2022 del Presidio Sanitario San Camillo di Torino, sia esito di un processo di miglioramento fortemente integrato con utilizzo di sistemi evoluti di gestione e analisi aziendale.

Metodo ODCEC TO per il Bilancio Sociale di Sostenibilità

Prof. Christian Rainero

Dott. Davide Barberis

STANDARD GRI/ALTRA FONTE	INFORMATIVA	RIFERIMENTO PAG.
INFORMATIVE GENERALI		
GRI 2 - INFORMATIVE GENERALI	2-1 DETTAGLI ORGANIZZATIVI	2
	2-2 ENTITÀ INCLUSE NELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE	7 - 8
	2-3 PERIODO DI RENDICONTAZIONE, FREQUENZA E REFERENTE	7 - 8
	2-4 RESTATEMENT DELLE INFORMAZIONI	8
	2-5 ASSURANCE ESTERNA	97
	2-6 ATTIVITÀ, CATENA DEL VALORE E ALTRI RAPPORTI COMMERCIALI	24 - 43, 65 - 69
	2-7 DIPENDENTI	50 - 61
	2-8 LAVORATORI NON DIPENDENTI	50 - 61
	2-9 STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELLA GOVERNANCE	16 - 21
	2-10 NOMINA E SELEZIONE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO	20
	2-11 PRESIDENTE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO	16 - 17
	2-12 RUOLO DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO NEL CONTROLLO DELLA GESTIONE DEGLI IMPATTI	7 - 8
	2-13 DELEGA DI RESPONSABILITÀ PER LA GESTIONE DI IMPATTI	7 - 9
	2-14 RUOLO DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO NELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ	7 - 8
	2-15 CONFLITTI D'INTERESSE	20 - 21
	2-16 COMUNICAZIONE DELLE CRITICITÀ	20 - 21
	2-17 CONOSCENZE COLLETTIVE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO	20
	2-18 VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO	20
	2-19 NORME RIGUARDANTI LE REMUNERAZIONI	59
	2-20 PROCEDURA DI DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE	59
	2-21 RAPPORTO DI RETRIBUZIONE TOTALE ANNUALE	59
	2-22 DICHIARAZIONE SULLA STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE	4 - 5
	2-23 IMPEGNO IN TERMINI DI POLICY	20 - 21
	2-24 INTEGRAZIONE DEGLI IMPEGNI IN TERMINI DI POLICY	20 - 21
	2-25 PROCESSI VOLTI A RIMEDIARE IMPATTI NEGATIVI	20 - 21
	2-26 MECCANISMI PER RICHIEDERE CHIARIMENTI E SOLLEVARE PREOCCUPAZIONI	2
	2-27 CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI	20 - 22
	2-28 APPARTENENZA AD ASSOCIAZIONI	70 - 73
	2-29 APPROCCIO AL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	7 - 8, 23, 73 - 87, 100 - 102
	2-30 CONTRATTI COLLETTIVI	59
GRI 3 - TEMI MATERIALI	3-1 PROCESSO DI DETERMINAZIONE DEI TEMI MATERIALI	9 - 10
	3-2 ELENCO DI TEMI MATERIALI	9
SALUTE ED EFFICACIA DELLE PROCEDURE SANITARIE (RIABILITAZIONE)		
3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	25 - 34
413-1	ATTIVITÀ CHE PREVEDONO IL COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI, VALUTAZIONI D'IMPATTO E PROGRAMMI DI SVILUPPO	69 - 73

TEMI MATERIALI

FORMAZIONE DEI DIPENDENTI

3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	39 - 42
403-5	FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	22
404-1	ORE DI FORMAZIONE ANNUA	22
413-1	ATTIVITÀ CHE PREVEDONO IL COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI, VALUTAZIONI D'IMPATTO E PROGRAMMI DI SVILUPPO	69 - 70

RICERCA

3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	34 - 39
413-1	ATTIVITÀ CHE PREVEDONO IL COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI, VALUTAZIONI D'IMPATTO E PROGRAMMI DI SVILUPPO	69 - 70

INVESTIMENTI E VALORE GENERATO

3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	44 - 48, 96
201-1	VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO	44 - 46
201-4	ASSISTENZA FINANZIARIA RICEVUTA DAL GOVERNO	44 - 45
203-2	IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI SIGNIFICATIVI	47 - 48

SCARICHI E RIFIUTI

3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	88
306-2	RIFIUTI PER TIPO E METODO DI SMALTIMENTO" "	88

CONSUMI ENERGETICI

3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	88 - 94
302-1	ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE	89 - 91
303-1	PRELIEVI DI ACQUA PER FONTE DI APPROVVIGIONAMENTO	88

RELAZIONI CON L'UNIVERSITÀ

3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	2, 4, 7-8, 12, 14, 23, 34 - 42, 69 - 70, 74 - 75
413-1	ATTIVITÀ CHE PREVEDONO IL COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI, VALUTAZIONI D'IMPATTO E PROGRAMMI DI SVILUPPO	69 - 70

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	69 - 81
413-1	ATTIVITÀ CHE PREVEDONO IL COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI, VALUTAZIONI D'IMPATTO E PROGRAMMI DI SVILUPPO	69 - 70

SODDISFAZIONE DELL'UTENTE

3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	62
-----	-----------------------------	----

RAPPORTI DI LAVORO

3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	50 - 61
201-1	VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO	45 - 47
401-1	NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER	52 - 59
403-1	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	22
403-7	PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO ALL'INTERNO DELLE RELAZIONI COMMERCIALI	20-21
403-9	INFORTUNI SUL LAVORO	55
405-1	DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI	51 - 54

INIZIATIVE SOCIAL

3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	70 - 73
-----	-----------------------------	---------

RECLAMI

3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	63
-----	-----------------------------	----

PRIVACY

3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	20 - 21, 80
-----	-----------------------------	-------------

RIABILITAZIONE E TECNOLOGIA: INVESTIMENTO STRATEGICO PER L'AVANGUARDIA TERAPEUTICA

La riabilitazione è il faro di speranza per molti pazienti affetti da serie condizioni problematiche motorie e cognitive: quasi sempre è l'unico strumento capace di aiutarli a ritrovare la mobilità, la fiducia e, soprattutto, una buona qualità di vita.

I risultati migliori si ottengono quando la riabilitazione si unisce alla forza rivoluzionaria della tecnologia. I progressi tecnologici si moltiplicano a un ritmo vertiginoso, ma il loro costo rimane significativo. Ed è qui che ognuno di noi ha il potere di fare la differenza.

I nostri pazienti hanno bisogno anche del tuo aiuto. In particolare hanno bisogno di:

- dispositivi capaci di fornire un monitoraggio continuo delle loro condizioni cliniche
- nuovi strumenti che creino un ambiente virtuale sicuro dove poter praticare la riabilitazione in totale sicurezza
- dispositivi robotici che aiutino il terapeuta nell'attività riabilitativa e assistano il paziente nella vita quotidiana
- dispositivi di tracciamento e interfacce cerebrali che restituiscano loro l'indipendenza e la capacità di comunicare

REALTÀ VIRTUALE E RIABILITAZIONE

L'applicazione più evidente della tecnologia nella riabilitazione è la Realtà Virtuale (RV). Questa tecnologia consente ai pazienti di immergersi in ambienti interattivi ricostruiti a computer che simulano situazioni reali. Ad esempio, i pazienti con lesioni cerebrali possono utilizzare la Realtà Virtuale per esercitarsi in attività quotidiane come camminare, cucinare o guidare un'auto. Questi esercizi contribuiscono a ripristinare la fiducia e la mobilità dei pazienti.



ROBOTICA E RIABILITAZIONE

I robot sono diventati un altro strumento prezioso nella riabilitazione. I dispositivi robotici indossabili assistono i pazienti nell'esecuzione di movimenti specifici e la loro capacità di fornire resistenza controllata e ripetibile è particolarmente utile per le persone che stanno recuperando la forza muscolare dopo un infortunio o un intervento chirurgico.

COMUNICAZIONE E INDIPENDENZA

Per i pazienti con disabilità motorie gravi, la tecnologia offre soluzioni per la comunicazione e l'indipendenza. Utilizzando le capacità residue del paziente, come per esempio anche il solo movimento degli occhi, le interfacce personalizzate consentono a queste persone di controllare computer, sedie a rotelle e altre apparecchiature. Queste tecnologie aiutano a ripristinare un grado di autonomia un tempo inimmaginabile.

IL TUO CONTRIBUTO

La tua donazione sarà utilizzata direttamente e interamente per l'acquisto, l'aggiornamento o l'integrazione di queste tecnologie all'avanguardia, garantendo che ogni paziente possa ricevere le migliori cure possibili. Grazie anche al tuo aiuto, permetteremo alle persone colpite da gravi patologie disabilitanti di ritrovare l'autonomia e il sorriso, riconquistando parti della vita quotidiana e professionale che potevano sembrare perdute per sempre. Ma non è solo il paziente a beneficiare di queste pratiche di riabilitazione tecnologicamente avanzate: sono anche le famiglie e l'intera comunità, poiché ogni recupero è un passo verso un futuro più luminoso e inclusivo per tutti noi.



DONA PER LA RICERCA

Il nostro impegno è per la tutela quotidiana della salute attraverso la cura, la riabilitazione e la ricerca. Ma abbiamo bisogno anche del tuo sostegno.

Siamo un ente no profit e al centro del lavoro mettiamo la cura empatica della persona.

Dalla fine degli anni '70 ci occupiamo di riabilitazione di pazienti affetti da **patologie ortopediche e neurologiche** con particolare attenzione a malattie invalidanti come **il Parkinson, l'Autismo e l'Ictus**.

Ogni anno migliaia di persone, dalla provincia di Torino a tutto il territorio nazionale, trova tra le nostre mura personale medico-sanitario altamente qualificato capace di farsi carico del loro percorso di cura, per tornare a una vita per tornare a una vita la più normale possibile compatibilmente con la disabilità acquisita.

All'interno della nostra struttura attiviamo infatti diversi **percorsi riabilitativi** con l'obiettivo di ritornare ad uno stato di **massima autonomia possibile** nelle azioni quotidiane. Ma il nostro impegno prosegue anche fuori dalla struttura, grazie ai progetti **di ricerca e di formazione**, capisaldi sui quale poggia il Progetto di Riabilitazione Individuale di ogni persona che ci affida il suo recupero.

Da un lato lavoriamo quindi per **informare i caregiver** fornendo suggerimenti su una migliore gestione del parente, **attraverso incontri, pubblicazioni e opuscoli**. Dall'altro garantiamo innovazione e sguardo proiettato al futuro grazie al costante lavoro di ricerca e formazione, con pubblicazioni scientifiche e attività per le quali il Presidio

collabora con diverse Università su tutto il territorio nazionale e con Aziende del territorio sviluppando progetti come **"A.L.B.A.", la prima carrozzina a guida autonoma** per lo spostamento dei pazienti, che recentemente è stata presentata alla fiera della tecnologia di Dubai (GITEX).

GRAZIE A CHI HA GIÀ DONATO

Grazie alle donazioni pari a circa 26.000 € nel 2022, abbiamo potuto iniziare a rinnovare gli ambienti dei locali del servizio autismo che ospitano i nostri piccoli pazienti. Rinnovare gli ambienti significa accogliere al meglio questi bambini per prestare la giusta assistenza a loro e alle loro famiglie.

È stato fatto tanto, ma resta ancora molto da fare. Noi crediamo in una medicina sempre più con interventi appropriati ed efficaci e guardiamo al domani con fiducia. Per arrivarci abbiamo bisogno anche del tuo sostegno. Il sostegno alla ricerca che riceviamo oggi, in futuro diventa un prezioso strumento di cura.

SOSTIENI PRESIDIO SANITARIO SAN CAMILLO

EFFETTUA UNA DONAZIONE



BONIFICO BANCARIO

Intestato a:
Fondazione "Opera San Camillo"
IBAN:
IT20R0306909606100000142049
BIC:
BCITITMM
Causale:
Donazione a sostegno dei progetti di ricerca del Presidio di Torino

DONAZIONE IN MEMORIA

Con una donazione in memoria potrai ricordare una persona cara. Se lo desideri, **Fondazione "Opera San Camillo"** invierà una lettera che comunica il tuo gesto ai famigliari della persona che hai voluto ricordare.

LASCITO TESTAMENTARIO

Disporre un lascito testamentario a favore di **Fondazione "Opera San Camillo"** significa garantire **cure e sostegno** a chi ha perso la sua autonomia subendo una malattia invalidante come ictus e parkinson.

PER SAPERNE DI PIÙ

Scrivi una mail alla nostra responsabile donazioni e lasciti

MARCELLA LEPORE

marcella.lepore@camilliani.net



GRAZIE PER OGNI PICCOLO GESTO DI DONAZIONE!



Progetto grafico e impaginazione a cura di:
H!life Agency
Via Matteo Pescatore 2 - Torino

Stampato ad Ottobre 2023
Quarto D'Altino - Venezia
ISBN 9788894208078

Fondazione Opera San Camillo
Strada Santa Margherita 136, 10131 Torino
CF: 97477630152
PI: 06532810964
Tel. 0118199561



PRESIDIO SANITARIO SAN CAMILLO TORINO

Ospedale Specializzato in Riabilitazione

Strada Santa Margherita 136 Torino

www.sancamillotorino.net

+39 011 8199411